

# **FARMAÈ** GROUP

---

FARMAÈ S.P.A.  
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
AL 31 DICEMBRE 2021

## INDICE

<u>Il Gruppo Farmaè</u>	Pag. 2
<u>Struttura del Gruppo e partecipazioni</u>	Pag. 3
<u>Struttura del capitale sociale</u>	Pag. 3
<u>Corporate Governance</u>	Pag. 4

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 Dicembre 2021

<u>Lettera agli azionisti</u>	Pag. 6
<u>Descrizione dell'Azienda e modello di business</u>	Pag. 8
<u>Programmi futuri e strategia</u>	Pag.10
<u>Andamento del mercato di riferimento e normativa</u>	Pag. 14
<u>Andamento della gestione</u>	Pag. 18
<u>Eventi rilevanti del periodo</u>	Pag. 24
<u>Eventi significativi dopo la chiusura del periodo</u>	Pag. 25
<u>Evoluzione prevedibile della gestione</u>	Pag. 26
<u>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate/alienate</u>	Pag. 27
<u>Principali fattori di rischio a cui è esposta l'Azienda</u>	Pag. 28
<u>Attività di direzione e coordinamento</u>	Pag. 31
<u>Rapporti con parti correlate</u>	Pag. 31

## Il Gruppo Farmaè

Il Gruppo Farmaè è un player online Europeo multicanale nei settori di seguito descritti con più di 55.000 referenze.

### - **Salute e Benessere**

Con le sue piattaforme online [www.farmae.it](http://www.farmae.it) e [www.amicafarmacia.com](http://www.amicafarmacia.com) il Gruppo è leader in Italia nella vendita di prodotti per la salute e il benessere. E' presente sul territorio nazionale, in Toscana e Liguria, con 9 punti vendita fisici.

Tale risultato è stato consolidato nel settembre 2021, a valle dell'acquisizione del secondo player online di riferimento, Amicafarmacia, presente anche sul territorio in Piemonte con 2 negozi fisici, una parafarmacia e una farmacia.

### - **Beauty**

L'azienda opera nel mercato della bellezza (settore professionale, prodotti per capelli e profumeria con Skincare, MakeUp e Fragranze) con il marchio Beautyè con la sua piattaforma online [www.beautyè.it](http://www.beautyè.it) e un negozio a Viareggio, che unisce l'esperienza della bellezza di prestigio della profumeria con un salone di bellezza.

### - **Ortopedia**

Il Gruppo entrato recentemente nel mercato dell'ortopedia pesante a favore della protezione della salute per le disabilità gravi acquisendo Sanort con la sua piattaforma [www.sanort.com](http://www.sanort.com), sulla quale è in corso una strategia di riposizionamento sul mercato.

## Struttura del Gruppo e partecipazioni in altre Società

Partecipazioni di Farmaè S.p.A al 31 Dicembre 2021



## Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale di Farmaè S.p.A. è pari a Euro 3.423.135 ed è suddiviso come di seguito in 6.846.270 azioni.



\*Realtà posseduta da Riccardo Iacometti che detiene anche 200,000 azioni ordinarie che corrispondono al 2,92% del capitale di Farmaè incluso del flottante.

## Corporate Governance

### Consiglio di Amministrazione

Riccardo Iacometti	Presidente
Alberto Maglione	Vice Presidente
Giuseppe Cannarozzi	Consigliere
Giovanni Bulckaen	Consigliere
Dario Righetti	Consigliere Indipendente
Marco Guidi	Consigliere Indipendente
Marco di Filippo	Consigliere

### Collegio Sindacale

Sergio Marchese	Presidente
Alberto Colella	Sindaco Effettivo
Monica Barbara Baldini	Sindaco Effettivo
Fabio Panicucci	Sindaco Supplente
Gian Luca Succi	Sindaco Supplente

### Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

### **Ragione sociale e Sede Legale**

*Farmaè S.p.A., con sede legale in Viareggio (LU), Via Marco Polo n. 190, C.F., partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca n. 02072180504, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. LU-219335.*

*Capitale sociale Euro 3.423.135, sottoscritto e versato.*

*Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 19 giugno 2019 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, ad eccezione del Consigliere Giovanni Bulckaen che è stato nominato dall'Assemblea del 06 luglio 2020 e rimarrà in carica anch'esso fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021.*

*Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 30 aprile 2021 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.*

*La società di revisione sarà in carica per il triennio 2019-2021.*

The logo for FARMAÈ GROUP features a stylized white cross with rounded ends on the left, followed by the word "FARMAÈ" in a bold, uppercase sans-serif font, and "GROUP" in a lighter, uppercase sans-serif font to its right.

# **FARMAÈ** GROUP

RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL 31 DICEMBRE 2021

## Lettera agli azionisti

Cari Azionisti,

siamo molto soddisfatti della crescita del nostro Gruppo nell'anno 2021.

Una crescita che testimonia il buono stato di salute del nostro business consolidato e quello derivante dalla ultima acquisizione di AmicaFarmacia, a conferma della bontà della nostra strategia. Crescono i ricavi dell'online e della nostra esperienza fisica e i contributi derivanti dal nostro asset Media a testimonianza dell'efficacia del nostro modello di business sui mercati di riferimento.

Nei dodici mesi del 2021 i ricavi consolidati del Gruppo sono pari a 82,5 milioni di euro, comprensivi di AmicaFarmacia Srl limitatamente ai soli ultimi tre mesi del 2021, con un incremento del 28,7% rispetto ai 64,1 milioni di euro registrati nei dodici mesi del 2020.

I ricavi di Gruppo pro-forma per l'intero anno 2021, risultanti dall'aggregazione di Farmaè Spa e AmicaFarmacia Srl, ammontano a 105,1 milioni di euro, in crescita del 16% rispetto ai ricavi pro-forma del 2020 pari a 91 milioni di euro.

La nostra profittabilità operativa lorda di Gruppo (EBITDA) si attesta a circa 2,0 milioni mentre il margine operativo lordo (EBITDA) adjusted è pari a 2,7 milioni, con una posizione finanziaria netta a fine esercizio negativa di 14,0 milioni (Euro 3,9 al 31 dicembre 2020) per effetto delle risorse che sono state impegnate per finalizzare l'operazione di acquisizione di AmicaFarmacia Srl.

Riteniamo che l'anno 2021 sia stato un anno eccezionale per i risultati raggiunti, soprattutto da un punto di vista qualitativo e che segnerà positivamente il futuro della Società. Un futuro che dovrà essere ancora concentrato su una forte strategia di crescita dimensionale, attraverso lo sviluppo delle linee organiche e attraverso una forte e determinata attività di M&A, protesa a coinvolgere target di interesse per la valorizzazione del nostro disegno industriale.

L'operazione più rilevante del 2021 è stata senza dubbio l'acquisizione di AmicaFarmacia Srl. Dall'annuncio di quell'importante accordo per il consolidamento della leadership di mercato, abbiamo lavorato fianco a fianco con professionisti, top management e soci di AmicaFarmacia per rendere concrete le sinergie di questa integrazione e siamo soddisfatti di aver portato a termine in 100 giorni l'integrazione operativa all'interno del Gruppo. Oggi possiamo servire un bacino maggiore di clienti, con una base utenti di quasi 60 milioni di persone e, grazie al grande potenziale tecnologico delle nostre piattaforme, possiamo contare su offerte personalizzate e opportunità di vendita uniche avendo oggettivamente riscontrato un bassissimo tasso di overlap tra i consumatori dei due brand. Siamo certi che già nel corso del 2022 godremo degli evidenti benefici in termini di economie di scala che questa integrazione porterà all'interno del nostro Gruppo.

L'acquisizione di AmicaFarmacia Srl è solo il punto di partenza per esplorare le numerose opportunità di crescita del mercato e per proseguire nel nostro percorso, forti di una professionalità e innovatività insite nel nostro dna, sempre rimanendo fedeli al nostro heritage unico e mantenendo un elevato controllo sul business.

Il mio, il nostro compito è quello di guardare oltre, di pensare alla Farmaè Spa di domani che vogliamo rendere sempre più forte. Quello che riscontro oggi è un mercato che sta cambiando profondamente e a ritmi più veloci che in passato. E' per questo che insieme ai nostri manager, negli ultimi mesi abbiamo iniziato a lavorare a nuove strategie volte a mettere in atto azioni pronte a raccogliere tempestivamente i cambiamenti del mercato e a rafforzare sempre di più i nostri brand.

La nostra guida, in tal senso, rimarrà sempre focalizzata sull'orientamento del consumatore finale. E' per lui che miglioreremo i nostri servizi, è per lui che investiremo in tecnologia, marketing e logistica per finalizzare sempre quel valore aggiunto che oggi non è più insito nel vantaggio della prossimità e del prezzo ma che fa del valore dell'integrazione tra canali il risultato della prima esigenza per una nuova domanda. Senza dimenticare mai quanto il nostro modello oggi sia determinante per quelle aziende di settore che, riscontrandoci l'unico vero media di riferimento, stanno investendo sulla nostra anima Media.

E' certo che la nostra Società è cambiata rispetto al nostro ingresso in Borsa Italiana sul mercato AIM (ora Euronext Growth Milan) nel luglio del 2019.

Stiamo diventando un Gruppo che, sempre all'interno del mercato della salute, benessere e bellezza opera con brand e anime diverse e che fa dei suoi servizi (Media e Valnan Communications) a tendere la leva operativa capace di migliorare anche il mix delle nostre marginalità di Gruppo.

Abbiamo chiaro che la crisi pandemica ancora non risolta, piuttosto che la forte instabilità economico, politico e sociale che stiamo vivendo in questi mesi in Europa non può e non deve essere un limite alle nostre forti volontà di crescita, anzi deve essere colta come un'opportunità di miglioramento e stimolo ad affrontare e superare qualsiasi difficoltà che si presenti di fronte a noi.

Sono molto sereno nell'affrontare il nostro futuro che per quanto ci riguarda non posso vedere che radiosio, viste le molteplici opportunità da cogliere che abbiamo di fronte a noi.

La mia serenità nasce anche dal fatto di essere supportato ogni giorno da un team di persone eccezionali ed uniche. Ringrazio ognuna delle nostre e più 200 persone per la profonda dedizione, umiltà, talento, energia e passione che dedicano ogni giorno ai brand del nostro Gruppo e ringrazio anche tutti i nostri stakeholder che, ognuno a proprio modo, ci supportano ed aiutano a fare sempre meglio.

Sono certo che siamo solo all'inizio di una storia meravigliosa.

Una storia che, grazie alla forza e determinazione del nostro Gruppo, ci vedrà come assoluti protagonisti del mercato nei prossimi anni.



## Descrizione dell'Azienda e Modello di Business

### Overview del Gruppo

Il Gruppo Farmaè è leader in Italia nel canale online nel settore Healthcare, Beauty e Wellness. Il punto di riferimento per il Cliente finale e le Industrie di settore. Fondata a Viareggio nel 2014 e quotata a Euronext Growth Milano da luglio 2019, il Gruppo possiede i seguenti marchi: Farmaè, AmicaFarmacia, Beautyè e Sanort e il 100% della agenzia di comunicazione e marketing online Valnan Communications (Valnan S.r.l.) e della Farmacia Madonna delle Neve (Amicafarmacia S.r.l.). Farmaè Group è una piattaforma commerciale integrata che connette fisico e online a vantaggio delle nuove esigenze di acquisto del consumatore finale e un media di riferimento per le principali industrie di settore.

Farmaè è il primo vero player online multicanale in Europa nel macro settore della salute, del benessere e della bellezza. Il Gruppo è leader indiscusso in Italia nel settore della salute e benessere con le sue piattaforme online [www.farmae.it](http://www.farmae.it) e [www.amicafarmacia.com](http://www.amicafarmacia.com).

Farmaè, con [www.farmae.it](http://www.farmae.it), è al primo posto in Italia ed è presente sul territorio nazionale, in Toscana, con 9 punti vendita fisici. AmicaFarmacia, acquisita da Farmaè S.p.A. nel settembre 2021, è il secondo player di riferimento online ed è presente sul territorio, in Piemonte, con 2 negozi fisici, tra cui la prima farmacia del Gruppo, Madonna delle Neve.

L'azienda opera anche nel mercato del Beauty (settore professionale, prodotti per capelli e nella profumeria skincare, make up, fragranze) con il brand Beautyè con la sua piattaforma online [www.beautyè.it](http://www.beautyè.it) e con un negozio sul viale a mare di Viareggio che unisce l'esperienza della bellezza di prestigio della profumeria con un salone di bellezza.

Il Gruppo è inoltre recentemente entrato nel mercato dell'ortopedia pesante a favore della tutela della salute per disabilità gravi acquisendo Sanort S.r.l. e la sua piattaforma [www.sanort.it](http://www.sanort.it) sulla quale è in corso una strategia di riposizionamento sul mercato.

In totale il Gruppo tratta circa 55.000 referenze nei mercati di riferimento, salute, benessere e bellezza corrispondendo ad ogni esigenze del cliente finale in una logica omnicanale.

La storia recente del Gruppo testimonia un incredibile percorso di crescita.

Dall'anno della sua fondazione ad oggi la crescita del fatturato è stata esponenziale e la Gruppo ha cambiato il suo modello di business in funzione delle oggettive necessità del target di riferimento, che sia il cliente finale piuttosto che l'industria di riferimento ottenendo rilevanti quote di mercato e consolidando nel tempo il presidio della quota acquisita. La leadership nel primo mercato, Salute e Benessere, in cui ha operato attraverso un modello di business quotato non solo sulla leva eCommerce ma anche sulla natura del Business a favore di una profonda conoscenza del comportamento del consumatore (Data Economy) è stato il presupposto per l'ingresso nell'ultimo periodo in altri mercati adiacenti al principale.

Nel settembre del 2021 Farmaè Spa ha acquistato Amica Farmacia, il secondo player di mercato nel comparto salute e benessere. Il fatturato totale aggregato prima dell'acquisizione (2020) portava il valore del Gruppo a 91 mln di euro e il fatturato aggregato, considerando solo l'ingresso di Amica Farmacia – Madonna della neve nell'ultimo trimestre 2021, ha portato il fatturato aggregato del Gruppo alla chiusura del 2021 a 105.1 mln. L'acquisizione di Amica Farmacia ha

consentito al Gruppo di valorizzare tutta una serie di sinergie ed economie di scala che matureranno definitivamente nel corso del 2022 e miglioreranno le performance di Gruppo nei prossimi anni, ad esempio: significativo incremento della base utenti, miglioramento delle condizioni di acquisto grazie ad una maggiore massa critica dei volumi, ulteriore sviluppo di partnership industriali finalizzate a incrementare azioni mirate di marketing e comunicazione, potenziamento di un'unica piattaforma multimedia di Gruppo.

Grandi soddisfazioni stanno arrivando anche dalla crescita di Valnan Communications che è partecipata al 100% da Farmaè Spa. Grazie ad un modello di business innovativo nel campo della comunicazione e del marketing online, Valnan è un punto di riferimento per le PMI italiane di diversi settori. Un'agenzia che offre ai propri clienti un mix unico di servizi, tecnologia, consulenza e formazione per supportare le aziende italiane e internazionali nel processo di Digital Transformation al fine di accelerare il nuovo percorso tra domanda e offerta per portare i Brand più vicini ai consumatori. Opera sul mercato in maniera indipendente ed è l'agenzia di riferimento in Italia per i player del mondo farmaceutico, beauty, wine e tech.

Grazie alla conoscenza e alla trasparenza della lettura di milioni di dati Farmaè Spa è diventato un mezzo di riferimento per le principali industrie di settore. In questo asset Farmaè Spa sviluppa partnership con le principali realtà industriali del settore, dalle quali viene percepita non solo come un importante cliente, il primo in Italia, ma anche come piattaforma media attraverso la quale approfondire la conoscenza del mercato e veicolare efficacemente la comunicazione ai propri consumatori. Questa attività ha generato un'ulteriore linea di ricavi, denominata Co-Marketing e sta proiettando una forte quota della redditività del Gruppo sempre più orientata ad opera come Media e non solo come eCommerce.

Farmaè Spa è anche un'azienda capace di rappresentare l'anima di una vera e propria Tech Company. Si alimenta di una introduzione costante di innovazione tecnologica sia in termini di soluzioni software per il business che di piattaforme digitali per sfruttare appieno le opportunità del Web 4.0, sfruttando al meglio la costante integrazione tra i canali online e offline per migliorare la customer experience in modalità omnicanale.

L'esperienza d'acquisto, determinante per la valorizzazione del modello di business, passa anche attraverso lo sviluppo della capacità logistica per migliorare e accelerare la principale leva di servizio: la consegna. Il primo e ad oggi centrale polo logistico situato a Migliarino Pisano in Toscana di 5.000 mq è dotato di un sistema completamente automatizzato e raggiunge significative efficienze nella gestione delle scorte e degli ordini, che si completa con l'attuale capacità logistica di circa 1.500 mq sito in Piemonte a favore del brand AmicaFarmacia. E' di prossimo rilascio nell'anno 2022 un nuovo polo logistico in Piemonte che avrà dimensioni equivalenti a quello presente in Toscana e che porterà la capacità dell'azienda fino allo sviluppo medio di una fatturato di circa 300 mln.

## **Programmi futuri e strategia**

Farmaè SpA intende proseguire nella sua strategia di crescita e di sviluppo migliorando il proprio modello di business, che lo contraddistingue sul mercato. Nella volontà di consolidare la leadership sul mercato online di riferimento, lo sviluppo passerà per crescita organica e per acquisizioni.

### **Online**

L'obiettivo della Gruppo, nel corso dei prossimi 3 anni, è quello di aumentare ulteriormente la base utenti delle piattaforme online nei diversi mercati di riferimento, grazie all'implementazione di iniziative a spot e incentivi continuativi, mantenendo tuttavia il tasso di conversione in linea con i risultati ottenuti nel 2021 e puntando ad alzare lo scontrino medio.

Al fine di supportare la crescita degli utenti, Farmaè Spa prevede di allargare ulteriormente l'offerta dei propri prodotti all'interno dei verticali di riferimento come ad esempio l'immediato ingresso nel mondo PET (prodotti per animali, dall'alimentazione alla cura e benessere dell'animale domestico) ad inizio 2022 su [farmae.it](http://farmae.it) e [amicafarmacia.com](http://amicafarmacia.com), così come intende allargare l'offerta commerciale nel mercato della bellezza, valorizzando brand di alto prestigio all'interno sia del canale fisico che online di Beautyè come prevedono i contratti di distribuzione selettiva dei top brand del lusso. In relazione al mercato della bellezza nel corso del 2022 verrà aggiunta l'offerta relativa alla profumeria artigianale.

### **Cross Industry**

Oltre a consolidare il proprio posizionamento nei canali distributivi in cui oggi opera allargando l'offerta Farmaè Spa ha la forte volontà di consolidare la sua volontà di azienda cross canale entrando in nuovi category merceologici sempre attribuibili alla cura, bellezza e benessere delle persone tutte e degli animali domestici (Pharma, Beauty, Mass Market, Bio, Pet, Omeopatia) per rivolgersi a mercati attraenti e complementari.

E' previsto il rafforzamento della strategia di ingresso in altri canali di prodotto attraverso l'ampliamento della gamma di offerta potenziando l'efficacia di un posizionamento verticale per ogni linea di business (es: ingresso nel mercato PET nel primo trimestre 2022).

### **Retail**

L'obiettivo di Farmaè Spa è quello di aprire ulteriori punti vendita sul territorio italiano, sia in Toscana che in Piemonte. Rispettivamente a brand Farmaè per quanto concerne tutta la declinazione del segmento parafarmacia e a brand Amica Farmacia per quanto concerne tutta la declinazione del segmento farmacia.

Oltre a consolidare l'integrazione delle logiche omnicanali, già ben riuscite nel corso del 2021 che hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento di una crescita considerevole del canale,

nei prossimi 3 anni si punta a definire un modello retail, per declinazione di brand, con il dichiarato intento di conseguire una unica e riconoscibile identità di marca in termini di esperienza retail e la definizione di un modello sincrono di attività tra canali che consentano al consumatore di prossimità di trovare i vantaggi propri della totalità dell'esperienza di marca, online e offline come l'ampia gamma di offerta, le logiche di price e a seguire il ritiro del prodotto acquistato online anche nel punto vendita.

## **Tecnologia**

L'intendimento per i prossimi 3 anni è quello di valorizzare fattivamente e operativamente le capacità tecnologiche dell'azienda sempre concentrandosi sull'esperienza di acquisto e di conoscenza che il consumatore finale può avere grazie alle piattaforme online e all'integrazione che queste possono avere con le ricerche online e con la nostra esperienza retail.

E' in corso un percorso importante in questo senso rivolto al concreto utilizzo dell'intelligenza artificiale e delle logiche di machine learning finalizzato a promuovere tutta una serie di attività automatizzate capaci di migliorare e ampliare le leve relative alle API gestionali del business e di conseguenza quello che è l'apporto commerciale che queste possono avere nell'ampliare sia la base clienti che il loro tasso di fidelizzazione.

In questa ottica l'accordo che è stato siglato nel maggio del 2021, con la società Vedrai Spa specializzata nella progettazione e realizzazione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, che ha portato il rilascio delle prime attività relative al Dynamic Pricing Search Optimization a dicembre dell'anno, evidenziando fin da subito seppur ancora in una fase di testing l'efficacia dell'investimento. Da fine 2021 il nostro Gruppo si avvale, per ora in relazione alla sola piattaforma farmae.it e prossimamente anche su tutti gli altri nostri progetti online, della variazione automatica delle logiche di prezzo più volte al giorno. L'algoritmo, preparato in 9 mesi di appassionato lavoro, produce risultati dinamici finalizzati a valorizzare i volumi di vendita a fronte di una migliore marginalità commerciale, tenendo di conto di quella che è la variazione dell'attività della concorrenza e di tutte le nostre meccaniche di marketing commerciale.

L'evoluzione delle diverse opportunità di sviluppo dell'Intelligenza Artificiale aggregata al nostro modello di business non sarà in relazione al solo Dynamic Pricing ma vedrà coinvolta nei prossimi anni ogni area del nostro business così da affrontare l'importante crescita dei volumi secondo criteri qualitativi e quantitativi di gestione automatizzata, dinamica e sincrona delle principali KPI di riferimento delle leve operative: dagli acquisti, al marketing, alla logistica fino all'impatto finanziario.

## **Media**

Farmaè S.p.A punta a consolidare ulteriormente il suo posizionamento nei confronti dei suoi partner come Media su cui attivare azioni di marketing e comunicazione; il consolidamento di tale posizionamento consentirà alla Società di beneficiare sia in termini economici (grazie ai ricavi di co-marketing) sia in termini di visibilità sul mercato. L'asset Media sarà valorizzato dal 2022 come una unica media platform di riferimento che andrà poi a veicolare gli investimenti delle principali aziende di settore sui brand di riferimento del Gruppo: Farmaè, Amica Farmacia, Beauty, Sanort e tutti i prossimi progetti che il Gruppo intenderà coinvolgere all'interno del suo perimetro.

Nei prossimi anni si punta al miglioramento continuo delle relazioni industriali, anche dal punto di visita commerciale, attraverso un sempre migliore posizionamento della Data Economy del Gruppo e del suo essere un asset Media di riferimento. Dalla fine del 2022 Farmaè Spa ha siglato un accordo commerciale con IQVIA, principale provider di ricerca sui dati di mercato del segmento farmaceutico, finalizzata a canalizzare fonti e dati a fronte di un riconoscimento commerciale da parte di IQVIA ed è prossimo nel primo semestre del 2022 l'ingresso in NPD, principale data center nel segmento della bellezza.

## **Logistica**

Avendo necessità di migliorare sempre le performance di servizio in termini di consegna, anche alla luce degli obiettivi di sviluppo del business, Farmaè Spa ha dato seguito ad un ulteriore programma di sviluppo logistico finalizzato a realizzare un secondo polo logistico in grado di ampliare ulteriormente le capacità di servizio dell'azienda ipotizzando un suo posizionamento in zona geografico a vantaggio e supporto di nuove strategie di marketing (es: ulteriore processo di velocizzazione delle consegne nelle zone a maggior interesse per Farmaè S.p.A).

Dopo la recente acquisizione di AmicaFarmacia la Società ha inteso dar seguito allo sviluppo del secondo polo logistico in Piemonte, al fine di avere due hub logistici a disposizione per servire più velocemente le principali regioni per performance di tutte le diverse piattaforme online a disposizione del Gruppo.

Con questo ulteriore incremento della capacità logistica è possibile ampliare notevolmente le capacità di stoccaggio della merce e prevedere ulteriori investimenti in termini di sistemi automatizzati che possano supportare la continua e costante crescita del business. La realizzazione del secondo polo logistico include il fine primo e ultimo di coadiuvare lo sviluppo dei ricavi supportando una capacità fino a 300 milioni di Euro in termini di fatturato.

La nuova logistica verso la fine del 2022 sarà in grado di lanciare Farmaè Speed che è il primo sistema integrato di consegna nelle 24h.

## **Agency**

Valnan Communications, insignita all'inizio del 2022 della qualifica di Google Premier Partner a testimonianza della qualità del suo operare, continuerà la sua crescita nel mercato di riferimento risultando sempre di più come una società di servizi che attraverso una consulenza qualificata sulle diverse dinamiche del commercio elettronico e non solo può supportare e coadiuvare la crescita delle piccole e medie imprese italiane in termini di digital transformation.

## **Management Team**

La Società, per garantirsi una crescita sostenibile nel lungo periodo, ha nell'ultimo trimestre 2021 integrato tutte le persone di Amica Farmacia all'interno dell'organizzazione aziendale di gruppo andando a rivedere organigrammi, funzioni e operatività al fine di costruire una unica identità

aziendale, anche sotto il profilo gestionale. Per il 2022, così come per i prossimi anni conformemente alla crescita dimensionale che il Gruppo vuole perseguire, si prevede l'ingresso di nuove figure in tutte le aree chiave del suo business, come ad esempio il Customer Care, il reparto IT, il Marketing (con marketing manager dedicati alle diverse categorie merceologiche), gli acquisti e il controllo di gestione interno, oltre chiaramente l'aumento del numero di farmacisti e personale di magazzino. In evidenza l'ingresso di nuove managerialità nel segmento PET e a favore del percorso di internazionalizzazione.

## **M&A**

La Società nel 2021 ha dato seguito ad una organizzazione interna, attraverso un ufficio di M&A, per incominciare un percorso finalizzato a valutare opportunità di acquisizione sul mercato.

La filosofia alla base di ogni acquisizione è finalizzata alla crescita e sviluppo dell'acquisito grazie anche alla capacità di sinergie e di economie di scala di cui il gruppo Farmaè può beneficiare.

Il 28 giugno 2021 Farmaè S.p.A ha comunicato al mercato di aver sottoscritto un accordo quadro vincolante avente ad oggetto l'acquisizione di Amicafarmacia S.r.l. L'operazione dà vita al primo gruppo in Italia leader nella distribuzione, secondo una logica di omnicanalità, di farmaci da banco e prodotti per la salute e benessere, con ricavi aggregati che nel 2020 hanno superato i 93 milioni di Euro.

L'operazione, finalizzata il 29 settembre 2021, come da strategia di M&A presentata al mercato ha contribuito a creare il primo gruppo in Italia nella distribuzione online di farmaci da banco e di prodotti per la salute e il benessere partendo dal grande valore degli effetti che a tendere, già nel corso del 2022, questa integrazione può ulteriormente determinare:

- ulteriore consolidamento del canale online attraverso un incremento rilevante della base utenti e allargamento dell'offerta;
- accelerazione del posizionamento di nuove strategie commerciali e di marketing a vantaggio di un riscontro oggettivo di una bassissima percentuale di overlap tra clienti attivi dei due portali;
- ampliamento della capacità logistica a fronte di un miglioramento dei tempi di consegna;
- maggiore massa critica e il conseguente consolidamento dei rapporti commerciali con i partner industriali che permettono un ulteriore miglioramento delle condizioni di acquisto e relative premialità;
- rilascio di nuove tecnologie integrate finalizzate a migliorare l'esperienza di acquisto;
- integrazione di sistemi di servizio per prossimità, sia in relazione al miglioramento dei tempi di consegna che in relazione a un ruolo pro active del customer care.

Nei prossimi anni verranno valutate, grazie anche al contributo professionale dell'area M&A dell'investment bank Equita, opportunità di acquisizione di target leader sia per valore di fatturato che per expertise di genere ad alto potenziale, attivi nel canale online, sia nel settore della salute e del benessere come della bellezza e dell'ortopedia.

Il Gruppo intenderà acquisire anche altre società di servizi, specializzate nel segmento tecnologico e della Data Science che grazie al loro valore aggiunto porteranno significativi benefici alla crescita dei nostri brand di riferimento così come andranno ad occupare una quota rilevante, insieme a Valnan Communications, sul mercato della Digital Trasformation in Italia.

## **Internazionalizzazione**

Inizio di un percorso di internazionalizzazione finalizzato a individuare paesi europei limitrofi capaci di accogliere in modo favorevole e veloce lo sviluppo del nostro modello di business.

## **Sostenibilità**

In Farmaè la CSR non è uno slogan di marketing ma la ferma volontà di passare dalle parole ai fatti. I progetti a medio e lungo termine (es. Carbon Footprint, Corporate Welfare, Governance, Social) consentono il raggiungimento dei 17 sustainable development goals SDGs, previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Attraverso l'analisi di materialità il reparto CSR della Società individuerà tutte le tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi per il Gruppo e che influenzano sostanzialmente le valutazioni e le decisioni degli stakeholder rilevanti, così da rendere etica l'azione anche nei prossimi anni. E' previsto nel 2022 la pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità della Società.

## **Andamento del mercato di riferimento e normativa**

L'eCommerce, durante il lockdown del 2020, è stato il principale motore di generazione dei consumi, rendendo meno amara la crisi del settore retail che nel 2020 ha registrato un forte calo degli acquisti e la chiusura di oltre 9.000 negozi. Una traiettoria inevitabile che ha portato l'eCommerce e i canali digitali a essere centrali nelle strategie dei player, anche di quelli più piccoli. Il 2020 è stato caratterizzato da maggiori investimenti, da vendite basate sull'integrazione online/offline e da modalità di relazione con il cliente prevalentemente digitale con nuovi strumenti e su nuovi canali. Questi trend hanno generato anche nel 2021 nuovi equilibri tra online offline basati su un riassetto dell'infrastruttura fisica, sia sui modelli multi e omnicanale.

Nel 2020 l'eCommerce in Italia aveva prodotto una crescita del +45% sfiorando i 26 miliardi di euro di transato e ha raggiunto una penetrazione sul totale acquisti retail del +9% (era poco più del 6% nel 2019).

L'andamento positivo dell'eCommerce di prodotto continua anche nel 2021, anche se in maniera più misurata. Nel 2021 gli acquisti online valgono 39,4 miliardi di euro (+21% rispetto al 2020).

Come menzionato nell'ultimo studio dell'osservatorio del politecnico di Milano da un lato gli acquisti di prodotto continuano ad aumentare, sebbene con un tasso più contenuto (+18%) rispetto a quello dello scorso anno (+45%) e toccano i 30,5 miliardi di euro. Dall'altro lato gli acquisti di servizio, dopo la forte crisi del 2020, segnano una ripresa (+36%) e raggiungono gli 8,9 miliardi di

euro. Rimane però ancora significativo il divario con il 2019, pre pandemia, quando il comparto valeva 13,5 miliardi. Nel 2021 l'incidenza dell'eCommerce B2c sul totale delle vendite Retail, indice della maturità dell'online, raggiunge il 10% (era il 9% nel 2020). Nella sola componente di prodotto la penetrazione passa dal 9% del 2020 al 10% nel 2021 (+1 punto percentuale rispetto al 2020) con un incremento più contenuto rispetto a quello osservato tra il 2019 e il 2020 (+3 punti percentuali). Nel 2021 aumenta anche l'incidenza della componente servizio che passa dal 10% all'11%.

Per stimare quale sarebbe stato il valore degli acquisti online in assenza dell'emergenza sanitaria, è stato calcolato e applicato per il 2020 e 2021 il tasso di crescita medio annuale nel periodo 2016/2019 sia per la componente di prodotto (+23%) che per quella di servizio (+8%). Il valore degli acquisti eCommerce B2c, così ottenuto è pari a 36,6 miliardi di euro nel 2020 (rispetto ai 32,5 miliardi effettivamente registrati) e di 42,9 miliardi di euro nel 2021 (rispetto ai 39,4 miliardi registrati).

Senza l'emergenza sanitaria, probabilmente il mercato online avrebbe chiuso il 2021 con 3,5 miliardi di euro in più, senza il drastico calo del settore Turismo e Trasporti, fortemente penalizzato dalle severe limitazioni alla mobilità. Il Covid-19, dunque, contrariamente a quanto si possa pensare ha frenato la crescita generale del mercato eCommerce, con alcune eccezioni nei comparti merceologici di prodotto, come il Food&Grocery, che hanno ottenuto al contrario una forte accelerazione.

Rispetto al passato non solo le grandi realtà, ma anche le medio e piccole imprese italiane, si sono avvicinate all'eCommerce e ne hanno compreso le potenzialità. In molti casi, però, l'approccio alla multicanalità è stato piuttosto elementare, fondato su modalità di interazione tra online e su modalità di acquisizione dell'ordine attraverso piattaforme social e/o di instant messaging, quindi non propriamente eCommerce. Diversi sono poi gli esercenti che hanno valutato e approfondito modalità di vendita online intermedie, ad esempio aprendo una vetrina sui marketplace.

## **Il Mercato di riferimento di Farmaè S.p.A**

Il diffondersi dell'emergenza legata al Covid-19 continua ad avere un forte impatto sugli acquisti di prodotto da farmacia online, infatti, molti consumatori preferiscono ancora fare gli acquisti online. Secondo i dati di IQVIA, il provider globale di dati in ambito sanitario e farmaceutico, tecnologie innovative e servizi di ricerca clinica, in Italia continua il trend di crescita delle vendite online a doppia cifra passando da 383 milioni di euro nel 2020 a 437 milioni nel 2021. Questo incremento è ancora più accentuato se confrontato con il 2019, anno pre pandemico, durante il quale sono stati acquistati prodotti per un totale di 229,6 milioni di euro. Le vendite online nel 2021 hanno segnato un +14% rispetto al 2020 e un +90% rispetto al 2019.

Considerando che in Italia è possibile ancora oggi vendere soltanto i prodotti commerciali e non i prodotti etici, il fatturato dell'eCommerce ha pesato per circa il 4% del mercato nel 2021. Le macro categorie di prodotti hanno registrato tutte un aumento. Gli integratori notificati (vitamine, minerali, probiotici, prodotto per capelli e unghie, etc.) hanno complessivamente fatturato 215 milioni di euro in aumento del 17% rispetto al 2020. Il comparto cura della persona (cosmetici, creme, shampoo, etc.) ha registrato vendite online per 141 milioni di euro in aumento del 12,3%, mentre i farmaci di



automedicazione hanno aumentato il loro fatturato del 7,7% a 45 milioni di euro circa. La categoria dei dispositivi medici in cui rientrano le mascherine, gli ossimetri, i termometri, etc. ha fatturato 143 milioni di euro con un aumento rispetto al 2020 del 12,3%. Da ultimo, i prodotti nutrizionali (latti in polvere, alimenti per celiaci, etc.) sono aumentati del 17,7% a 12 milioni di euro. La prima sottocategoria a valori è stato quello dei prodotti per la bellezza femminile che hanno totalizzato un fatturato di 59,6 milioni di euro (+13,8% rispetto al 2020). Questa categoria è stata tallonata dagli integratori vitaminici e minerali che hanno registrato vendite per 52,7 milioni con una crescita del fatturato online del 15,3%. Gli analgesici da banco hanno totalizzato un fatturato di 21,5 milioni di euro in aumento del 17,4% rispetto all'anno precedente. Soltanto la categoria dei prodotti per tosse e raffreddore ha visto un leggero calo a valori del 1,4% a 20,5 milioni di euro, mentre nel 2020 aveva visto un aumento del 127% rispetto al 2019. Le dieci sottocategorie più vendute online (bellezza femminile, integratori, prodotti per l'apparato digestivo, prodotti pelle unisex, prodotti per i capelli, per l'apparato circolatori, gli analgesici, prodotti urologici e per il sistema riproduttivo) hanno totalizzato il 72% del mercato online e sono tutte in crescita a doppia cifra, fuorché come accennato, tosse e raffreddore che ha avuto un boom nel 2020.

Secondo l'analisi di IQVIA, per quanto riguarda i prodotti da farmacia, uno dei principali fattori che spinge il consumatore all'eCommerce è il prezzo. Inoltre, su Internet il cliente ha la possibilità di confrontare i prodotti, le offerte e gli sconti e di acquistare il bene al prezzo più competitivo. Ma ci sono anche altri parametri che influenzano la decisione, per esempio per alcuni è importante la riservatezza, visto che l'acquisto online consente di mantenere l'anonimato fisico. Inoltre, gioca un ruolo importante la comodità di fare shopping 24 ore al giorno, sette giorni su sette senza dover uscire di casa.

Secondo l'ultima indagine condotta dal Centro Studi di Cosmetica Italia (l'associazione nazionale imprese cosmetiche) il settore dovrebbe aver chiuso con un fatturato di 11,7 miliardi di euro. Un dato in crescita del 10,4% rispetto al 2020, ma ancora lontano dai livelli pre-crisi il cui recupero è atteso nella seconda metà dell'anno scorso.

Si tratta di un trend spinto soprattutto dalla domanda estera, con l'export salito del 14% per un valore di 4,7 miliardi di euro. Positivo anche l'andamento della domanda interna che ha raggiunto i 10,6 miliardi di euro (+8,5%).

La tendenza è positiva anche per i canali professionali. A cominciare dal segmento dell'acconciatura professionale, con i saloni che hanno risentito pesantemente della pandemia per via delle chiusure e della ripresa rallentata delle frequentazioni. Un periodo buio che sembra però alle spalle: a fine anno il valore dei cosmetici usati per i servizi professionali dovrebbero infatti aver superato i 520 milioni di euro (+14,8%) rientrando sui valori pre-crisi.

In netto recupero anche le profumerie (+22,1% oltre 1,8 miliardi) un dato che si avvicina alla quota di distribuzione pre-pandemia e il canale erboristeria (+12,7%) per un valore di oltre 370 milioni di euro.

## **Quadro normativo**

Con Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 definitivamente convertito con la Legge n. 248 del 4 agosto 2006 (c.d. Legge Bersani), è stata permessa, per la prima volta in Italia, la vendita al pubblico di farmaci da banco o di automedicazione (OTC) e di tutti i farmaci o prodotti non soggetti

a prescrizione medica (SOP) in esercizi diversi dalla farmacia, nonché concessa la possibilità di effettuare sconti sul prezzo al pubblico per questa tipologia di prodotti.

Ad aprile 2019 sono registrate sul sito del Ministero della Salute circa 6.400 esercizi commerciali (parafarmacie) (di cui circa il 15% corner della GDO) con circa n. 11.520 farmacisti. La quasi totalità esercita l'attività come operatore singolo, mentre solo una piccola parte è organizzata in catene.

La Legge Bersani ha fissato i requisiti tecnologici, strutturali, organizzativi che tali esercizi commerciali devono possedere per svolgere l'attività sopra indicata. Qui di seguito si riportano i più rilevanti:

- deve essere garantita la presenza di un farmacista abilitato alla professione e iscritto all'Albo professionale per tutto l'orario di apertura dell'esercizio commerciale;
- deve essere effettuata comunicazione al Comune e all'Asl di competenza per l'esercizio dell'attività (l'Asl è l'ente che deve effettuare la sorveglianza sanitaria);
- deve essere iscritto nella banca dati centrale ai fini della tracciabilità del farmaco per ottenere un codice identificativo univoco come previsto dal Decreto del Ministro della Salute 15 luglio 2004 (G.U. n.2 del 4 gennaio 2005);
- deve essere inserita nel sistema di farmacovigilanza (i.e., insieme delle attività finalizzate all'identificazione, valutazione, comprensione e prevenzione degli effetti avversi o di qualsiasi altro problema correlato all'uso dei medicinali, al fine di assicurare un rapporto beneficio/rischio favorevole per la popolazione) e nel sistema di ricezione degli avvisi di ritiro sequestro di medicinali diffusi dall'AIFA (Agenzia italiana del farmaco che è l'istituzione pubblica competente per l'attività regolatoria dei farmaci in Italia);
- devono essere rispettate tutte le norme in materia di buona conservazione dei farmaci, la temperatura deve essere registrata con appositi apparecchi a registrazione continua;
- deve essere previsto uno spazio esclusivamente dedicato per i farmaci SOP e da banco OTC;
- il magazzino a servizio del deposito delle scorte di farmaci deve rispettare le norme di buona conservazione e distribuzione dei farmaci (Decreto Ministeriale 6 luglio 1999 - approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano);
- per la gestione degli alimenti deve essere implementato un sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici con riferimento al pericolo di contaminazione sia di natura biologica che chimica o fisica (HACCP - Hazard Analysis and Critical Control Points).

Il Decreto Legislativo 19 febbraio 2014, n. 17, in attuazione della direttiva 2011/62/UE che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale, ha autorizzato la vendita dei farmaci senza obbligo di prescrizione sul web a determinati termini e condizioni che sono stati successivamente indicati in circolari del Ministero della Salute nel 2016. Dette circolari fissano nel dettaglio le regole per l'operatività di tale vendita online, in particolare gli operatori che intendono effettuare vendite a distanza di farmaci devono ottenere un logo identificativo nazionale, da pubblicare sul proprio sito web, che viene rilasciato, previa opportune verifiche, dal Ministero

della Salute. Tale “bollino”, conforme alle indicazioni definite dalla Unione Europea (con Regolamento di esecuzione della Commissione Europea n. 699/2014 del 24 giugno 2014 relativo al disegno del logo comune per individuare le persone che mettono in vendita medicinali al pubblico a distanza e ai requisiti tecnici, elettronici e crittografici per la verifica della sua autenticità) e comune a tutti gli Stati membri ha, infatti, la funzione di garantire che il venditore on line sia un soggetto che abbia titolo per commercializzare farmaci ai sensi della normativa vigente.

## **Andamento della gestione**

Nella presente sezione vengono fornite informazioni economico finanziarie del Gruppo, relative all’esercizio 2021 confrontato con l’esercizio 2020.

La relazione sulla gestione di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2021 (la “Relazione”) è redatta secondo quanto disciplinato dal Codice civile, ed è coerente con il bilancio consolidato redatto in conformità allo IAS 1.

Le informazioni economico finanziarie riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2021. I suddetti bilanci sono riportati successivamente alla presente relazione sulla gestione e sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale della Società in Viareggio (LU), via Marco Polo n. 190, nonché sul sito web della Società [www.farmaegroup.it](http://www.farmaegroup.it).

Nella relazione sono presentati alcuni indicatori di *performance*, che il management utilizza per monitorare e valutare l’andamento del Gruppo. L’analisi è svolta a livello di Gruppo, considerando tale livello maggiormente rappresentativo e tenuto anche conto del peso poco significativo delle controllate, motivo per cui l’analisi di Gruppo ben riflette anche quella a livello di Farmaè S.p.A..

### **Informazioni economico finanziare consolidate al 31 dicembre 2021**

Il conto economico consolidato dell’esercizio 2021 del Gruppo, che ricordiamo ha beneficiato degli effetti derivanti da un maggior utilizzo del canale on-line durante la pandemia sanitaria, è il seguente:

Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2021	2020
Ricavi	82.481.158	64.089.621
Costo del venduto	(54.728.317)	(43.774.279)
<b>Margine commerciale</b>	<b>27.752.842</b>	<b>20.315.343</b>
Spese di distribuzione e vendita	(21.694.456)	(16.501.820)
Spese amministrative	(5.695.531)	(4.619.918)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente	(58.229)	(8.996)
Altri ricavi operativi	34.017	37.050
Altri costi operativi	(31.200)	
<b>Risultato operativo</b>	<b>307.443</b>	<b>(778.341)</b>
Proventi finanziari	18.200	47.962
Oneri finanziari	(352.415)	(255.061)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(26.772)</b>	<b>(985.440)</b>
Imposte	(62.937)	(8.738)
<b>Utile netto/(perdita)</b>	<b>(89.709)</b>	<b>(994.178)</b>

### Indicatori alternativi di performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli amministratori hanno individuato nei paragrafi precedenti alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

1. tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
2. gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
3. gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
4. la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati del Gruppo;
5. le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi/ società e quindi con esse comparabili;

6. gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Bilancio

Di seguito sono esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati nel presente bilancio.

(Unità di Euro)	31.12.2021	31.12.2020	Var %
Indicatori economici			
EBITDA	2.004.222	603.108	232%
EBITDA margin	2,43%	0,94%	
EBITDA ADJUSTED	2.713.422	603.108	350%
EBITDA ADJUSTED margin	3,29%	0,94%	
EBIT	307.443	(778.341)	n.a.
EBIT margin	0,37%	(1,21%)	
Posizione Finanziaria Netta	14.072.803	3.292.957	

## Ricavi netti di vendita

Nel 2021 il Gruppo ha continuato il suo importante percorso di crescita iniziato negli esercizi precedenti. I ricavi netti di vendita consolidati sono stati pari a 82,5 milioni di Euro, in aumento del 29% rispetto ai 64,1 milioni di Euro conseguiti nel 2020.

Categoria	2021	2020	Variazione
Consulenze	1.599.859	657.977	143%
Offline	4.987.481	2.419.832	106%
Online	75.693.818	61.011.812	24%
Altri	200.000	-	
<b>Totale consolidato</b>	<b>82.481.158</b>	<b>64.089.622</b>	<b>29%</b>

A seguito del passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, i proventi afferenti l'attività di co-marketing pari a 3,4 milioni di Euro, sono stati contabilizzati in parte a riduzione del Costo del Venduto e in parte dei Costi relativi a Selling & Distribution. L'andamento più che positivo (+72% rispetto all'anno scorso) è da ricondursi alla sempre più stretta partnership con le industrie di settore che vedono Farmaè come il principale interlocutore all'interno del mercato online della salute e del benessere.

Le vendite online hanno registrato un fatturato di Euro 75,9 milioni, con un incremento del +24% rispetto al 2020. I principali driver di tale crescita sono da ricondurre a:

- ✓ Acquisizione Amicafarmacia, che ha contribuito a partire dal 1 ottobre 2021 ai risultati di Gruppo;
- ✓ ampliamento della gamma dei prodotti offerti;
- ✓ crescita dei clienti attivi;
- ✓ crescita del tasso di conversione.

L'offline ha registrato vendite per Euro 5 milioni, per un valore incrementale del 106% rispetto al periodo precedente. L'incremento dei volumi è collegato al miglioramento del comparto "Beauty", al consolidamento delle performance Like for Like degli Store. L'obiettivo principale di questi punti vendita è di incrementare la visibilità della Società sul mercato.

I ricavi relativi all'attività di consulenza, riconducibili a Valnan S.r.l, sono pari a 1,6 milioni di Euro nel 2021, rispetto a 0,6 milioni di Euro del 2020 (si ricorda che Valnan S.r.l è stata consolidata a partire dal 1 maggio 2020), grazie ad un modello di business innovativo nel campo della comunicazione e del marketing online, che offre ai propri clienti un mix unico di servizi, tecnologia, consulenza e formazione per supportare le aziende italiane e internazionali nel processo di Digital Trasformation per portare i brand più vicini ai consumatori. Opera sul mercato in maniera

indipendente ed è l'agenzia di riferimento in Italia per i player del mondo farmaceutico, beauty, wine e tech.

## EBITDA

Il margine operativo lordo (EBITDA) rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. L'EBITDA all'esercizio 2021 è stato pari a Euro 2 milioni, in aumento del 126% rispetto al precedente esercizio, L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi netti di vendita consolidati è stata del 2,5%. L'EBITDA è stato definito come differenza tra il totale dei ricavi e il totale dei costi operativi, al netto degli ammortamenti.

	2021	2020
Risultato operativo	307.443	(778.341)
Ammortamenti (PP&E, intangibili e diritti d'uso)	1.696.779	1.381.449
EBITDA	2.004.222	603.108
EBITDA margin	2,4%	0,94%

## ***EBITDA adjusted***

Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti per Euro 709 connessi ai costi di transazione (consulenze legali, notarili e di intermediazione finanziaria) relativi all'acquisizione di AmicaFarmacia, come descritto nel paragrafo delle aggregazioni aziendali. Al netto di tali costi non ricorrenti l'EBITDA *Adjusted* di Gruppo ammonta a Euro 2,7 milioni.

## EBIT

L'EBIT di Gruppo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 307.443, in miglioramento del 139% rispetto all'esercizio precedente.

## Posizione finanziaria netta consolidata

Di seguito riportiamo la riconciliazione della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2021, pari a Euro 14.073 migliaia, e al 31 dicembre 2020, pari a Euro 3.293 migliaia, in base allo schema previsto dall'Orientamento Esma 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e indicato nel Richiamo di attenzione Consob 5/21 del 29 aprile 2021

Esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2021	2020
A	Disponibilità liquide	10.429.624	9.222.629
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C	Altre attività finanziarie correnti	3.391.705	5.008.123
<b>D</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>13.821.330</b>	<b>14.230.752</b>
E	Debito finanziario corrente	930.545	50.274
F	Quota correnti dei debiti finanziari non correnti	7.045.454	3.388.194
<b>G</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>7.975.999</b>	<b>3.438.468</b>
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario netto corrente (G-D)</b>	<b>(5.845.331)</b>	<b>(10.792.284)</b>
I	Debito finanziario non corrente	19.838.068	14.072.208
J	Strumenti di debito	80.066	13.033
K	Debiti commerciali non correnti e altre passività non correnti	-	-
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>19.918.134</b>	<b>14.085.241</b>
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (H+L)</b>	<b>14.072.803</b>	<b>3.292.957</b>

Segnaliamo il peggioramento della posizione finanziaria netta che risulta essere negativa al termine del 2021 per Euro 14 milioni, in aumento rispetto a Euro 3 milioni al 31 dicembre 2020. Hanno influito su tale andamento l'esborso finanziario per l'acquisizione di Amicafarmacia e gli investimenti posti in essere dalla Società per lo sviluppo tecnologico e infrastrutturale dell'azienda.



## Eventi rilevanti dell'esercizio

### Formazione aziendale

Il Gruppo nel mese di febbraio 2021 ha avviato un programma di Formazione Aziendale per i primi e secondi livelli e per alcuni high potential. Il programma prevede anche l'utilizzo di test psico-attitudinali per aiutare nella crescita personale e professionale di ogni persona coinvolta.

La formazione aziendale, affidata al Prof. Andrea Frausin e alla sua Società Talenti Group, è incentrata sui seguenti temi centrali:

1. gestione ed organizzazione di sé per risultati di eccellenza
2. leadership e gestione dei collaboratori (anche a distanza)
3. gestione del cambiamento in contesti VUCA

### Welfare aziendale

Il Gruppo ha deciso di sviluppare per i propri dipendenti un programma di Welfare assicurativo aziendale che comprende diverse aree quali: Rimborso spese mediche, Infortuni e Long Term Care. La Società ha quindi sottoscritto, nel mese di febbraio 2021, un piano sanitario Gold per il personale appartenente a qualsiasi livello aziendale e un Piano Platinum per i soli membri del Top Management.

### Fusione per incorporazione di Sanort Srl in Farmaè Spa

In data 30 marzo 2021 rispettivamente sia il Consiglio di Amministrazione di Farmaè che il Consiglio di Amministrazione di Sanort e successivamente in data 06 maggio 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato favorevolmente in merito al progetto di fusione per incorporazione di Sanort Srl in Farmaè S.p.A. L'operazione si è resa necessaria al fine di riorganizzare la struttura della catena partecipativa, consentendo una maggiore flessibilità dei processi interni e conseguentemente ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari intercompany.

### Intelligenza Artificiale

In data 17 maggio 2021 è stato siglato un accordo con Vedrai S.p.A., società specializzata nella progettazione e realizzazione di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale, per l'utilizzo della loro piattaforma proprietaria a supporto delle soluzioni eCommerce di Farmaè. La piattaforma di Vedrai S.p.a. permetterà a Farmaè di rispondere in modo immediato, veloce e pragmatico ad ogni esigenza dei propri clienti, da sempre al centro del Business della società. Nello specifico, l'utilizzo della piattaforma di intelligenza artificiale consentirà di raccogliere informazioni relative al cliente, e ottimizzare il motore di ricerca interno per permettere ai clienti di trovare immediato riscontro tra le loro ricerche e l'offerta di prodotti di Farmaè. La finalità ultima è quella di raggiungere gli obiettivi di "Dynamic Pricing" e "Search Optimization", individuati quali fondamentali per la crescita innovativa di Farmaè.

## Acquisizione della società “Amicafarmacia Srl”

In data 29 settembre 2021 il Gruppo ha concluso l’operazione di acquisto del 100% del capitale sociale di Amicafarmacia S.r.l. (“Amicafarmacia”), secondo operatore in Italia nell’e-retailer di prodotti per la salute e il benessere e titolare di una farmacia, con sede a Bagnolo Piemonte, detenuta da Marco di Filippo.

## Farmaè torna in TV sulle reti Mediaset

“Farmaè, l'accento è su di te”: questo il pay off del nuovo spot con cui è tornata in TV Farmaè a settembre 2021. Al centro della nuova campagna la vicinanza al cliente e l'altissimo livello di servizio. La campagna pubblicitaria è stata on-air in diversi momenti fino alla fine dell'anno. Lo spot punta molto sull'empatia con il cliente, come ben rappresentato dal pay-off “Farmaè, l'accento è su di te”. Un messaggio che rispecchia un tratto che contraddistingue da sempre l'azienda all'interno del suo mercato: la grande attenzione ai bisogno del cliente. Nel video sono valorizzate anche le caratteristiche commerciali che hanno segnato il successo di Farmaè in questi anni: prezzi competitivi, ampio assortimento e servizio di altissimo livello.

## Conferimento a Stifel Europe Bank dell'incarico di Operatore Specialista

Nel novembre del 2021 la Società ha comunicato, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, di aver conferito l'incarico di Operatore Specialista a Stifel Europe Bank AG, Milan Branch che subentra a Banca Profilo Spa, la quale è rimasta in carica fino al 30 novembre 2021 incluso.

## Chanel entra in Beautyè

Nel dicembre 2021 a testimonianza del continuo sviluppo all'interno del Gruppo del brand Beautyè c'è stata la firma di un importante accordo commerciale con Chanel, azienda che da sempre incarna l'essenza stessa del lusso e della moda, i cui prodotti sono dal mese di dicembre u.s in vendita nello store Beautyè a Viareggio. Con l'ingresso di Chanel si è così arricchito il panel di importanti brand oggi disponibili su Beautyè, oltre 95 tra i migliori brand di riferimento del mercato.

## **Eventi di rilievo avvenuti dopo dopo la chiusura dell’esercizio**

Nel mese di febbraio 2022 la Società ha annunciato l'ingresso nel mercato del PET. La scelta di entrare nel mondo PET all'inizio del 2022 testimonia quanto precedentemente annunciato nel corso del 2021 in relazione alla volontà di entrare in nuovi category, rispettando sempre una verticalità di genere in ambito salute, benessere e bellezza di tutta la famiglia, inclusi gli animali domestici. Il punto di partenza è stata l'analisi, nel 2021, di un mercato da oltre 2,8 miliardi di euro in costante aumento: sono infatti, circa 50 milioni gli animali domestici nelle case delle famiglie italiane, un numero che solo nel 2021 si è incrementato di un milione. Mercato peraltro in cui la propensione di acquisto online è superiore rispetto a quella del mercato pharma. A questo si aggiunge una tendenza crescente all'acquisto di prodotti di alimentazione con formule che puntano

al benessere e per gli animali che presentano patologie, si ricorre sempre più a una dieta e a prodotti a base di formule anallergiche o in grado di garantire una qualità della composizione più elevata. Il nuovo category ha lo scopo di affiancare ai tradizionali prodotti veterinari, abitualmente venduti in farmacia e parafarmacia (antiparassitari e integratori per gli animali da compagnia) i prodotti distribuiti dal retail specializzato (alimenti, accessori, guinzaglieria, prodotti per l'igiene). Offrendo in questo modo un assortimento completo al consumatore di oltre 2.500 prodotti, con un'offerta che verrà ulteriormente ampliata nel corso dell'anno.

All'inizio di febbraio 2022 Valnan Communications è stata nominata Google Premier Partner. Google prime per le sue capacità professionali Valnan Communications, agenzia di comunicazione e marketing online, collocandola nel top 3% delle agenzie italiane che sviluppano strategie, pianificano e implementano campagne digitali in Italia e all'Estero. L'azienda americana riconoscendo a Valnan il titolo di Premier Partner 2022 la qualifica come un'eccellenza del settore.

Nel mese di marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Farmaè Spa ha approvato il piano di incentivazione monetaria a breve termine – MBO plan 2022.

Obiettivo dell'implementazione dell'MBO 2022 è legare la remunerazione delle risorse chiave di Farmaè Spa all'effettivo andamento del Gruppo alla creazione di valore per lo stesso; allineare gli interessi delle risorse chiave della Società a quelli degli azionisti; introdurre politiche di retention volte a fidelizzare le risorse chiave e incentivare la loro permanenza nella Società.

I beneficiari dell'MBO 2022, che ha durata annuale, sono i manager a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, gli amministratori e gli eventuali top manager e dipendenti strategici che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con esclusione dell'Amministratore Delegato. Ai beneficiari spetterà un premio monetario a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi attribuiti al singolo beneficiario e un determinato target di fatturato consolidato del Gruppo Farmaè per l'anno 2022, secondo i termini e le condizioni illustrate nel relativo Regolamento.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Le proiezioni per l'anno 2022, basate su ipotesi relative a eventi futuri per loro natura soggetti ad incertezza e quindi non controllabili da parte degli amministratori, tengono conto dell'attuale contesto macroeconomico e sanitario europeo che permane molto incerto benché, come già riscontrato e comunicato nel corso del 2021, la natura dell'attività, il settore di riferimento ed il business model della Società si siano dimostrati resilienti rispetto agli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19 e gli ultimi inquietanti eventi politici ed economici.

Alla luce di quanto premesso, le previsioni di crescita per l'anno 2022 sono comunque positive. La Società, infatti, intende proseguire nella sua strategia di crescita e di sviluppo, perseguendo linee strategiche ben definite sia attraverso la linea organica che quella per acquisizioni:

1. Online: consolidare la leadership online allargando la base clienti e fidelizzando i clienti attivi, anche in logica multicanale sfruttando la leadership senza pari nel mercato di riferimento della salute e del benessere.

2. Cross Industry: rafforzamento della strategia di ingresso in altri canali di prodotto attraverso l'ampliamento della gamma di offerta potenzia l'efficacia dell'attuale posizionamento verticale degli attuali brand di riferimento
3. Retail: apertura e acquisizione di nuovi punti vendita a brand Farmaè e Amica Farmacia per potenziare la strategia omnicanale della Società
4. Technology: sviluppo di continue innovazioni tecnologiche, anche in termini di Intelligenza Artificiale, per garantire al consumatore la migliore esperienza di acquisto possibile e alla Società l'utilizzo di innovativi strumenti ad alto valore competitivo
5. Marketing: nuova e forte personalizzazione dell'identità di marca di Farmaè e Amica Farmacia a vantaggio di un nuovo posizionamento in termini di value proposition; rilascio di un avanzato programma di Loyalty finalizzato a migliorare il tasso di riacquisto del cliente attivo
6. Media: continuo miglioramento delle relazioni industriali, anche sotto il profilo commerciale, attraverso il posizionamento della Data Economy e dell'asset Media (ricavi di co-marketing)
7. Logistic: ampliamento della capacità logistica, grazie al continuo sviluppo tecnologico del magazzino in Toscana e al prossimo rilascio di un nuovo polo logistico in Piemonte
8. Agency: consolidamento e sviluppo del business dell'agenzia di comunicazione e marketing online Valnan Communications
9. Management Team: rafforzare le skills interne assunzione nuovi professionisti in aree chiave del business
10. M&A & Internationalization: opportunità di acquisizione di target ad altro potenziale nei mercati di riferimento, attivi nel canale online, anche adiacenti al canale di riferimento della salute e del benessere. Inizio nel percorso di internazionalizzazione.

## **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate/alienate dalla società**

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2021 ed è rappresentato da n. 6.846.270 azioni ordinarie prive di valore nominale.

La Società non ha proceduto né direttamente né indirettamente ad acquisizioni di azioni proprie.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso del periodo in esame la Società ed il Gruppo non hanno svolto attività di ricerca e di sviluppo.

## **Principali fattori di rischio a cui è esposta la Società ed il Gruppo**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società ed il Gruppo sono esposti:

### **- Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici**

La Società è esposta al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività dal momento che l'operatività della Società si basa sulla piattaforma e-commerce. L'attività svolta è strettamente correlata all'utilizzo dei sistemi informatici, i quali sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi e costringere la Società a sospendere o interrompere la propria attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, la Società è esposta a rischi operativi correlati all'utilizzo di internet, in quanto eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee internet possono compromettere il funzionamento dei sistemi informatici della Società.

Nel corso del 2021 non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici della Società. Tuttavia, il verificarsi di rischi fisici o tecnici dei sistemi informatici potrebbe deteriorare la qualità dei servizi resi, sino ad arrivare a limitarli o interromperli, compromettendo così l'attività ed il livello di soddisfazione degli utenti ovvero dei clienti nei confronti della Società, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

### **- Rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica dei prodotti e dei servizi**

La Società e i clienti ai quali la Società fornisce i propri prodotti ed in favore dei quali presta i propri servizi potrebbero essere soggetti ad attacchi al sistema informatico.

Tali attacchi potrebbero comportare il rischio di disservizi o la divulgazione di dati sensibili e delle informazioni contenuti nei database della Società con conseguente eventuale danno reputazionale a carico della stessa, nonché il sorgere di eventuali contestazioni e contenziosi da parte dei clienti e/o di terzi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive della Società stesso, nonché su quelle dei relativi clienti. Inoltre,

nonostante le misure di sicurezza implementate, i sistemi informatici ed i software della Società potrebbero essere esposti al rischio di virus, accessi non autorizzati, hacking e distacchi della rete informatica; alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso.

Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile alla Società, della normativa sulla protezione di dati personali. La Società potrebbe pertanto incorrere in responsabilità, con possibili effetti negativi sulle sue attività, prospettive e reputazione, nonché

sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Evidenziamo che dalla data di costituzione della Società non si sono mai verificati tali rischi in quanto l'azienda ha posto in essere i più sofisticati sistemi di sicurezza informatica per ovviare a tali eventi.

- **Rischi connessi all'eventuale difettosità dei prodotti venduti**

La Società commercializza una vasta gamma di prodotti per la salute e il benessere. In quanto distributore dei suddetti prodotti, Farmaè S.p.A. è esposta al rischio di richieste o azioni di responsabilità per il risarcimento dei danni da prodotti difettosi ai sensi degli artt. 114 ss. D.lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo") da parte degli acquirenti dei prodotti compravenduti, sebbene ai sensi del Codice del Consumo, quale fornitore dei prodotti eventualmente difettosi, possa essere chiamata a rispondere soltanto ove non siano individuati il produttore e, in caso di produzione extra UE, l'importatore dei prodotti stessi. A tal fine, è stata sottoscritta la polizza assicurativa con compagnia assicurativa Generali Italia S.p.A. in data 7 marzo 2018.

Si segnala che ad oggi la Società non è mai stata coinvolta in procedimenti connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetto dei prodotti venduti.

Fermo restando quanto sopra, le eventuali richieste e/o azioni risarcitorie comporterebbero un aumento dei costi a carico della Società e potrebbero altresì determinare un danno reputazionale tale da comportare la perdita di clientela, maggiori difficoltà nell'instaurazione di nuovi rapporti commerciali e conseguenti ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti**

Il rischio di credito si riferisce all'eventualità che una controparte non rispetti le proprie obbligazioni contrattuali causando così una perdita per la società.

Per quanto attiene ai crediti commerciali si reputa che tale tipologia di attività continui a presentare tutt'oggi rischi limitati. Questa considerazione deriva dal fatto che la società intrattiene rapporti commerciali con un portafoglio clienti di primario standing collegati prevalentemente alle attività di co-marketing.

Non c'è una concentrazione significativa del rischio di credito.

Inoltre, per le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non è presente un significativo rischio di credito.

- **Rischi di liquidità**

Il rischio di liquidità è relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della società rispetto ai volumi di attività e del patrimonio netto e alla tipologia di business che prevede pagamenti contestuali alla vendita.

- **Rischi di tasso di interesse**

La società cerca di minimizzare gli effetti del rischio di tasso di interesse facendo ricorso a strumenti finanziari derivati del tipo IRS (Interest Rate Swaps). L'utilizzo di tali strumenti è

governato dalle politiche di tesoreria approvate dagli organi societari che propongono i principi base su come gestire al meglio i rischi derivanti dai tassi di interesse, l'utilizzo degli strumenti derivati e le finalità per l'investimento della liquidità in eccedenza. La rispondenza a tali politiche è regolarmente verificata e la società non sottoscrive contratti per strumenti finanziari con finalità speculative.

#### - **Rischi di cambio**

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro se presenti sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

#### **Guerra Russia-Ucraina**

Segnaliamo che in data 7 marzo 2022, con comunicato stampa congiunto, Banca d'Italia, Consob, IVASS e UIF hanno richiamato l'attenzione dei soggetti vigilati sul pieno rispetto delle misure restrittive decise dall'Unione Europea in risposta alla situazione in Ucraina.

Successivamente, Consob, tra gli avvisi comunicati nel "Notiziario settimanale - anno XXVIII - N° 10 - 21 marzo 2022", ha nello specifico invitato le società quotate, ivi incluse le società quotate sul mercato Euronext Growth Milan, come Farmaè, a (i) divulgare il prima possibile qualsiasi informazione privilegiata riguardante gli impatti della crisi sui fondamentali, sulle prospettive e sulla situazione finanziaria, in linea con gli obblighi di trasparenza ai sensi del regolamento sugli abusi di mercato, a meno che non sussistano le condizioni per ritardare la pubblicazione delle stesse; e (ii) fornire informazioni, per quanto possibile su base sia qualitativa che quantitativa, sugli effetti attuali e prevedibili, diretti e indiretti, della crisi sulle attività commerciali, sulle esposizioni ai mercati colpiti, sulle catene di approvvigionamento, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici nelle relazioni finanziarie 2021, se queste non sono ancora state approvate, e nell'assemblea annuale degli azionisti o altrimenti nelle rendicontazioni finanziarie intermedie.

Inoltre, alla luce delle recenti raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Consob raccomanda altresì che deve essere prestata particolare attenzione alla valutazione dei rischi connessi alla cybersecurity, predisponendo adeguati ed efficaci presidi organizzativi e tecnici volti alla mitigazione di tale rischio, anche prevedendo il rafforzamento dei flussi informativi con gli organi di controllo. A tal fine, già in una precedente comunicazione del "Notiziario settimanale - anno XXVIII - N° 9 - 14 marzo 2022", Consob aveva invitato le società a considerare attentamente i piani di continuità aziendale (business continuity plan) e a garantire il corretto funzionamento e il pronto ripristino dei backup, sottolineando l'importanza di garantire la separazione dell'ambiente di backup da quello di esercizio, valutando la possibilità di prevedere soluzioni di backup offline (ossia che non siano fisicamente o logicamente collegati alla rete) dei sistemi e dei dati essenziali e prestando attenzione nel continuo agli aggiornamenti forniti dal Computer Security Incident Response Team Italia.

Alla luce delle raccomandazioni emanate a seguito degli eventi bellici in Ucraina, il management delle società del gruppo sta monitorando la loro situazione qualitativa e quantitativa e allo stato attuale si può affermare che non sono stati riscontrati rischi connessi ad un possibile mancato

rispetto delle misure restrittive decise dall'unione europea, nel contempo è stato intensificato il monitoraggio per la valutazione di possibili rischi connessi alla Cybersecurity.

### **Climate change e possibili impatti sulla Società**

La sempre maggiore attenzione alle tematiche ambientali e ai cambiamenti climatici posta dalle principali istituzioni globali nonché la crescente sensibilizzazione della popolazione mondiale degli impatti sul clima che le aziende hanno con riferimento alla loro attività, hanno indotto gli Amministratori a valutare i possibili effetti che tali cambiamenti potrebbero avere nella gestione del business della Società. Si rimanda a quanto già descritto nella sezione "Programmi futuri e strategia" della presenta relazione.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Rapporti con parti correlate e controllate**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate la società Amicafarmacia S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 03907220044), la società Bewow S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02324350467) e la controllata Valnan S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460).

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate/controlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<b>(In Euro)</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio</b>
AMICAFARMACIA S.R.L.	54.140			176.407	
BEWOW S.R.L.		2.220			98.121
EX SOCIO UNICO AMICAFARMACIA S.R.L.	1.625.330				
VALNAN S.R.L.		95.923	487.700	1.993	

La società Amicafarmacia s.r.l. è una farmacia a Bagnolo Piemonte controllata 100% da Farmaè S.p.A. a partire dal 1° ottobre 2021. I rapporti tra le parti sono di natura commerciale.



Con la società controllata “Valnan S.r.l.” nel corso del periodo sono state intrattenute relazioni commerciali di consulenze tecniche per un valore di Euro 487.700. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società “Farmaè S.p.A.” nel corso del periodo in chiusura.

La Società Bewow s.r.l. svolge attività di vendita di prodotti di arredamento, pertanto, da essa sono stati acquistati i mobili e arredi per la nuova sede di Via Marco Polo 190 a Viareggio. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori.

### **Altre informazioni**

Ai sensi dell’art. 2428, comma 2, n. 6-bis) del Codice civile si precisa che nel corso dell’esercizio la società ha sottoscritto due strumenti finanziari derivati di copertura dal rischio di tasso d’interesse (IRS) come descritto nella sezione “Principali fattori di rischio a cui è esposta l’azienda” della presente Relazione.

### **Unità locali – Sedi secondarie**

Nel corso del periodo in chiusura la Società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- Lido di Camaiore (LU), Via Aurelia n. 335 presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- Pistoia (PT), Via Ciliegiole snc, presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Lucca (LU), Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Prato (PT), Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Massa (MS), Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Livorno (LI), Viale Ippolito Nievo, n. 158/160 (punto vendita negozio);
- Viareggio (LU), Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);
- Viareggio (LU), Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- Viareggio (LU), Via Aurelia Nord, n. 141 (negozi);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (magazzino);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (negozi);
- Vecchiano (PI), Via Del Feo snc (magazzino)
- Viareggio (LU), Viale Marconi, n. 84 PT e P1 (negozi e laboratorio parrucchiera ed estetista);
- Sarzana (SP), Piazza S. Giorgio, n. 2 (punto vendita negozio).

The logo for FARMAÈ GROUP features a stylized white cross-like symbol on the left, followed by the word "FARMAÈ" in a bold, sans-serif font, and "GROUP" in a lighter, spaced-out sans-serif font to its right.

# **FARMAÈ** GROUP

GRUPPO FARMAÈ  
BILANCIO CONSOLIDATO  
**AL 31 DICEMBRE 2021**

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA**

	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		01-gen
		2021	2020	2020
Attività materiali	6	3.310.552	3.095.824	2.050.346
Attività immateriali	7	15.735.861	2.957.382	2.966.442
Avviamento	8	37.770.889	257.272	210.580
Diritto d'uso	9	6.967.267	7.011.426	1.219.398
Altre attività finanziarie non correnti	10	40.703	51.546	462.635
Altre attività non correnti	11	1.044.172		
Imposte differite attive	12	907.371	697.070	617.394
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>65.776.814</b>	<b>14.070.520</b>	<b>7.526.795</b>
Rimanenze	13	18.218.998	14.189.316	10.355.435
Crediti commerciali	14	5.867.923	2.749.393	2.254.783
Altre attività finanziarie correnti e strumenti derivati	15	3.391.705	5.008.123	3.232.487
Crediti tributari correnti	16	765.193	1.458.354	1.466.940
Altre attività non finanziarie correnti	17	1.635.097	421.386	254.731
Disponibilità liquide	18	10.429.624	9.222.629	3.503.685
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>40.308.541</b>	<b>33.049.201</b>	<b>21.068.061</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>106.085.356</b>	<b>47.119.721</b>	<b>28.594.856</b>
Capitale sociale		3.423.135	2.867.000	2.867.000
Riserve		36.910.730	6.722.255	8.473.872
Risultato d'esercizio		(89.709)	(994.178)	(699.400)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	19	<b>40.244.156</b>	<b>8.595.077</b>	<b>10.641.472</b>
Debiti verso banche non correnti	20.1	13.873.525	8.115.568	2.101.115
Passività finanziarie per leasing non correnti	20.2	5.384.941	5.611.166	1.017.686
Altre passività finanziarie non correnti	20.3	87.966	24.048	
Fondo Benefici ai dipendenti	21	1.497.510	458.516	229.843
Imposte differite passive	22	3.726.816	69.859	15.019
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>24.570.758</b>	<b>14.279.157</b>	<b>3.363.663</b>
Debiti verso banche correnti	20.1	7.725.808	3.005.786	2.158.170
Passività finanziarie per leasing correnti	20.2	829.793	770.255	199.731
Altre passività finanziarie correnti	20.3	3.551	5.083	
Debiti tributari correnti	23	889.087	193.238	54.965
Altre passività correnti	24	1.740.060	369.771	208.485
Debiti commerciali correnti	25	30.082.144	19.901.353	11.968.370
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>41.270.443</b>	<b>24.245.486</b>	<b>14.589.721</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>65.841.200</b>	<b>38.524.644</b>	<b>17.953.384</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>106.085.356</b>	<b>47.119.721</b>	<b>28.594.856</b>

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
		2021	2020
Ricavi	26	82.481.158	64.089.621
Costo del venduto	27.1	(54.728.317)	(43.774.279)
<b>Margine commerciale</b>		<b>27.752.842</b>	<b>20.315.343</b>
Spese di distribuzione e vendita	27.2	(21.694.456)	(16.501.820)
Spese amministrative	27.3	(5.695.531)	(4.619.918)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente	27.4	(58.229)	(8.996)
Altri ricavi operativi	27.5	34.017	37.050
Altri costi operativi	27.6	(31.200)	
<b>Risultato operativo</b>		<b>307.443</b>	<b>(778.341)</b>
Proventi finanziari	27.7	90.926	47.962
Oneri finanziari	27.8	(352.415)	(255.061)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>45.954</b>	<b>(985.440)</b>
Imposte		(135.663)	(8.738)
<b>Utile netto/(perdita)</b>		<b>(89.709)</b>	<b>(994.178)</b>

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
<b>Utile netto/(perdita)</b>	<b>(89.709)</b>	<b>(994.178)</b>
<b><i>Componenti non riclassificabili a conto economico</i></b>		
Utili e perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti	(174.734)	(15.603)
Effetto fiscale	41.936	3.745
<b><i>Totale componenti non riclassificabili a conto economico</i></b>	<b>(132.798)</b>	<b>(11.858)</b>
<b><i>Componenti riclassificabili a conto economico</i></b>		
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge	(67.032)	(13.033)
Effetto fiscale	16.088	3.128
Utili e perdite da attività finanziarie valutate a FVTOCI	(26.601)	26.601
Effetto fiscale	6.384	(6.384)
<b><i>Totale componenti riclassificabili a conto economico</i></b>	<b>(71.161)</b>	<b>10.312</b>
<b><i>Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo</i></b>	<b>(203.959)</b>	<b>(1.546)</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo dell'anno</b>	<b>(293.668)</b>	<b>(995.724)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(89.709)	(994.178)
Imposte sul reddito	135.663	8.738
Oneri finanziari netti	261.489	207.099
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di		6.228
Accantonamenti ai fondi (inclusi per benefici ai dipendenti)	246.075	144.105
Ammortamenti delle attività materiali, immateriali e diritti	1.696.779	1.381.449
Cash Flow generato dalla gestione operativa prima delle	2.250.297	753.441
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.018.149)	(3.831.108)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(3.047.324)	140.627
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	684.683	48.593
Decremento/(Incremento) delle altre attività non finanziarie	803.079	(166.655)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	2.433.095	7.768.995
Incremento/(Decremento) dei debiti tributari	650.511	(145.036)
Altri incrementi/(Altri decrementi) delle altre attività e	(1.361.582)	109.847
Cash Flow generato dalla gestione operativa dopo le	394.610	4.678.704
Interessi incassati/(pagati)	(190.720)	(252.950)
(Imposte sul reddito pagate)	(99.280)	(55.359)
(Utilizzo dei fondi - inclusi per benefici ai dipendenti)	(44.160)	(50.851)
Cash Flow netto generato dall'attività operativa (A)	60.450	4.319.544
<b>B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	(1.123.142)	(1.706.493)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		
(Aggregazioni aziendali)	(6.857.840)	(1.151.532)
(Acquisto di partecipazioni)		
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	1.590.114	(1.210.898)
Cash Flow dell'attività di investimento (B)	(6.390.869)	(4.068.923)
<b>C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Incrementi debiti verso banche	12.408.054	8.646.548
(Rimborso debiti verso banche)	(3.982.321)	(2.218.552)
Incrementi debiti verso altri finanziatori		12.674
(Rimborso debiti verso altri finanziatori)	(4.648)	(4.476)
(Rimborso quota capitale passività finanziarie lease)	(826.470)	(1.196.876)
Aumento di capitale (al netto dei costi di transazione ove		229.005
(Oneri sostenuti per aumento di capitale)	(57.200)	
Cash Flow dell'attività di finanziamento (C)	7.537.415	5.468.324
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ±	1.206.996	5.718.944
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	9.222.629	3.503.685
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	10.429.624	9.222.629

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Componenti di conto economico complessivo							Totale
	Capitale sociale	Riserva IAS 19	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva attività finanziarie FVTOCI	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio		
Saldo al 1° gennaio 2020	2.867.000	(30.243)			8.504.116	(699.400)	10.641.473	
Risultato dell'esercizio						(994.178)	(994.178)	
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte		(11.859)	(9.905)	20.217			(1.546)	
<i>Risultato di conto economico complessivo</i>							<i>(995.724)</i>	
Credito di imposta costi di quotazione					229.005		229.005	
Primo consolidamento Valnan S.r.l. OPI 1					(1.279.677)		(1.279.677)	
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente					(699.400)	699.400		
Saldo al 31 dicembre 2020	2.867.000	(42.102)	(9.905)	20.217	6.754.045	(994.178)	8.595.077	
Saldo al 1° gennaio 2021	2.867.000	(42.102)	(9.905)	20.217	6.754.045	(994.178)	8.595.077	
Risultato dell'esercizio						(89.709)	(89.709)	
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte		(132.797)	(50.944)	(20.217)			(203.959)	
<i>Risultato di conto economico complessivo</i>							<i>(293.668)</i>	
Aumento di capitale per conferimento ramo Amicafarmacia, al netto dei costi correlati	556.135				31.386.610		31.942.745	
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente					(994.178)	994.178	-	
Saldo al 31 dicembre 2021	3.423.135	(174.899)	(60.849)	-	37.146.479	(89.709)	40.244.156	

# **FARMAÈ**GROUP

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO  
AL 31 DICEMBRE 2021



## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022.

### (1) INFORMAZIONI GENERALI

Farmaè S.p.A. è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana (la "Società"). La Società e le sue controllate (congiuntamente il "Gruppo" o il "Gruppo Farmaè") operano con delle piattaforme commerciali ([www.farmae.it](http://www.farmae.it), [www.amicaframcia.com](http://www.amicaframcia.com), [www.beautye.it](http://www.beautye.it) e [www.sanort.com](http://www.sanort.com)) integrate che connettono fisico e online nel macro settore della salute, del benessere e della bellezza.

Il Gruppo detiene il 100% della controllata Valnan s.r.l. che è un'importante agenzia di comunicazione e marketing online e della Farmacia Madonna della Neve.

### (2) PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Criteria Generali di redazione

Il Bilancio consolidato è redatto in conformità agli IAS/IFRS (International Accounting Standards – IAS –, e International Financial Reporting Standards – IFRS) emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Quello in chiusura è, in particolare, il primo bilancio consolidato redatto dal Gruppo in quanto nel 2021 sono stati superati per due anni consecutivi i requisiti dimensionali ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991. E' stato inoltre presentato anche ai fini comparativi i dati consolidati dell'esercizio 2020 e lo stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2020.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è composto dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti Note illustrative.

Il Bilancio consolidato è redatto nella prospettiva della continuità aziendale del Gruppo su cui non sussistono incertezze significative.

Il Bilancio consolidato include la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto della movimentazione del patrimonio netto e le relative note esplicative.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico primario del Gruppo (valuta funzionale). L'arrotondamento può essere per difetto, se il numero di centesimi è maggiore/uguale a 50, o per difetto, se il numero dei centesimi è minore di 50. Le operazioni poste in essere dalla Società in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale sono convertite in applicazione di quanto previsto dall'International Accounting Standard IAS 21 "Operazioni in valuta".

## AREA DI CONSOLIDAMENTO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci civilistici della Farmaè S.p.a. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale in via diretta e/o indiretta. Per tali società è stato utilizzato il metodo del consolidamento integrale.

Nell'area di consolidamento rientrano le seguenti società:

- Farmaè SpA, con sede legale in Viareggio 55049, Via Marco Polo n. 190, cod.fiscale/p.iva 02072180504, capitale sociale euro 3.423.145,00
- Amicafarmacia S.r.l., con sede legale in Bagnolo Piemonte 12031, Loc. Via Gioacchino Rossini n. 16, cod.fiscale/p.iva 03907220044, capitale sociale euro 50.000,00
- Valnan S.r.l., con sede legale in Viareggio 55049, Via Marco Polo n. 139, cod.fiscale/p.iva 01348440460, capitale sociale euro 60.000,00

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già predisposti dai rispettivi Organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Ai sensi dell'IFRS 10, le società si definiscono controllate quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Generalmente vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione, quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto il Gruppo, ai sensi del medesimo principio IFRS 10, considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se detiene il controllo dell'entità oggetto di investimento, ivi inclusi gli eventuali accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto.

Il consolidamento è effettuato con il metodo dell'integrazione globale; le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti integralmente nel bilancio consolidato dal momento di acquisizione del controllo fino alla data della sua cessazione. Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione (acquisition method), in base al quale:

- il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli eventuali strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita; gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- L'avviamento (goodwill) è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo; tale avviamento non viene ammortizzato ma è soggetto, almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno supporre una riduzione di valore, a test di impairment, al fine di verificarne la recuperabilità;

- Se il fair value delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un fair value delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Le quote del patrimonio netto e del risultato di periodo attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Conto Economico Complessivo.

I debiti e i crediti, gli oneri e i proventi relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento sono elisi. Gli utili conseguenti a operazioni fra dette imprese e relativi a valori ancora compresi nel patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante sono eliminati. Gli effetti fiscali, derivanti dalle rettifiche di consolidamento, sono contabilizzati nella voce Passività fiscali per imposte differite se passivi e Attività per imposte anticipate se attivi.

Le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio corrente alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale).

### **Applicazione di nuovi principi contabili**

Il processo di elaborazione ed omologazione dei principi contabili internazionali produce costantemente la revisione di alcuni documenti. Nel testo riportato di seguito si riepilogano le modifiche e revisioni apportate con la relativa, eventuale, applicabilità per la Società. Si sottolinea che, come precedentemente riportato, la Società presenta il suo primo bilancio in conformità ai principi contabili IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; pertanto, i seguenti principi applicabili dal 1 gennaio 2021 sono stati applicati dalla Società alla data di transizione (1 gennaio 2019) nel bilancio separato e a partire dal 1 gennaio 2020 nel bilancio consolidato.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2021**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dalla data di transizione (1 gennaio 2019):

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
  - IFRS 9 Financial Instruments;
  - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
  - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
  - IFRS 4 Insurance Contracts; e
  - IFRS 16 Leases.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2021**

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
  - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
  - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
  - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
  - **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.  
L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.  
Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.  
Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").  
Le principali caratteristiche del *General Model* sono:
  - le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
  - la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
  - le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
  - esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;

- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smartellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information**”. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

## Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio presentati hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il Conto economico, in considerazione della specifica attività svolta, è a scalare con schema a costo del venduto e le poste analizzate per destinazione;
- il Conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto ed è presentato come schema separato;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto evidenzia i movimenti del capitale, delle riserve e dei risultati di periodo;
- il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

La valuta funzionale e di presentazione dei dati del Gruppo è l’Euro. I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di Euro.

## Criteri di rilevazione, classificazione e valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2021 sono di seguito riportati:

### Attività materiali

Il Gruppo applica la disciplina dello IAS 16 “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, che risulta comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l’uso per cui è stato

acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono quelle derivanti dalle singole vite utili:

Categoria	Aliquote
Costruzioni leggere	10%
Impianti	7,50%
Macchinari	15%
Arredamento	15%
Impianti Specifici	12,5%
Mobili e macchine d'ufficio	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione sono determinati paragonando il corrispettivo con il valore netto contabile.

L'importo così determinato è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un'immobilizzazione materiale che richiede un periodo abbastanza lungo prima di essere disponibile all'uso, sono capitalizzati sul costo del bene stesso. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati tra i costi di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che la Società sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti

### **Perdite di valore delle attività non finanziarie**

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono sottoposte ad ammortamento ma vengono sottoposte almeno annualmente ad impairment test volto a verificare se il valore contabile delle stesse si sia ridotto.

Le attività soggette ad ammortamento vengono sottoposte ad impairment test qualora vi siano eventi o circostanze indicanti che il valore contabile non può essere recuperato (c.d. trigger event). In entrambi i casi l'eventuale perdita di valore è contabilizzata per l'importo del valore contabile che eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è dato dal maggiore tra il fair value dell'asset al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Qualora non sia possibile determinare il valore d'uso di una attività individualmente, occorre determinare il valore recuperabile della CGU (*Cash Generating Unit*) che comprende l'attività stessa. La CGU è il più piccolo gruppo di attività che comprende l'asset oggetto di verifica sulla perdita di valore e che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività. Gli Amministratori hanno individuato l'intera azienda come una sola CGU.

Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di sconto post-imposte, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si tiene conto di transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono negoziati sul mercato, e altri indicatori di fair value disponibili.

La Società basa il proprio test di impairment sui budget più recenti e calcoli previsionali. Questi budget e calcoli previsionali coprono generalmente un periodo di due anni. Per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il secondo anno viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine.

Le perdite di valore di attività in funzionamento sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali acquisite o generate internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso della attività genererà benefici economici futuri e quando il costo della attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese sono iscritte al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione di eventuali costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.



La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a impairment test ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali variazioni della vita utile attesa e delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Categoria	Aliquote
Software	20%
Marchi (a vita utile definita)	5% - 10%
Altre attività immateriali	20%

Le attività immateriali con vita utile indefinita (Marchio Amicafarmacia), unitamente all'Avviamento, sono sottoposte a verifica annuale della perdita di valore a livello di unità generatrice di cassa. Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. Gli Amministratori rivedono e monitorano almeno annualmente la vita utile dei beni a vita utile indefinita.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono misurate come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione ed il valore contabile dell'attività immateriale e sono rilevate a conto economico quando l'attività viene alienata.

### Diritto d'uso

All'inizio di un contratto, il Gruppo valuta se tale contratto è o contiene un leasing. Il Gruppo rileva un right-of-use asset (diritto d'utilizzo) e una lease liability (passività finanziarie per lease) corrispondente in relazione a tutti i contratti di leasing nei quali è locatario, ad eccezione degli short-term lease (lease term pari o inferiore a 12 mesi) e dei leasing di low-value asset (e.g.: tablet e PC acquisiti individualmente, piccoli articoli da ufficio, arredi e telefonia con valore a nuovo inferiore a Euro 5,000). Per tali leasing, il Gruppo rileva i costi per leasing come spesa operativa a quote costanti nel corso della durata del leasing, salvo che non vi sia un'altra base sistematica più rappresentativa del modello di tempo in cui vengono consumati i benefici economici dalle attività locate.

La passività per leasing è pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data d'inizio, attualizzati utilizzando il tasso implicito nel leasing. Se tale tasso non è prontamente determinabile, il Gruppo utilizza il suo incremental borrowing rate.

I pagamenti di leasing inclusi nella valutazione della passività per leasing comprendono:

- pagamenti fissi di leasing (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) meno qualsiasi credito per incentivi di leasing;

- pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o tasso, valutati inizialmente utilizzando l'indice o il tasso alla data d'inizio;
- l'importo che si prevede dovrà essere pagato dal locatario in base alle garanzie del valore residuo;
- il prezzo d'esercizio delle opzioni d'acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare le opzioni; e
- i pagamenti di penali per la disdetta del leasing qualora il contratto preveda l'esercizio di un'opzione per la disdetta del leasing.

La passività per leasing è presentata come voce separata nel prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria.

La passività per leasing è successivamente valutata aumentando il valore contabile per rispecchiare gli interessi sulla passività per leasing (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e riducendo il valore contabile per rispecchiare i pagamenti di leasing effettuati.

Il Gruppo valuta nuovamente la passività per leasing (ed effettua una rettifica corrispondente del relativo right-of-use asset) ogniqualvolta:

- il lease term cambia o si verifica un evento significativo o un cambiamento nelle circostanze che comporta una modifica nella valutazione dell'esercizio di un'opzione d'acquisto, nel qual caso la passività per leasing viene nuovamente valutata attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione rivisto;
- i pagamenti di leasing cambiano a causa di variazioni in un indice o tasso o di un cambiamento nel pagamento atteso in base a un valore residuo garantito, nel qual caso la lease liability viene nuovamente valutata attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione invariato (tranne che la variazione nei pagamenti di leasing sia dovuta a una variazione in un tasso d'interesse variabile, nel qual caso si utilizzerà un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di leasing viene modificato e la modifica del leasing non è contabilizzata come leasing separato, nel qual caso la lease liability viene nuovamente valutata sulla base del lease term del leasing modificato attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione rivisto alla data di efficacia della modifica.

Il Gruppo non ha apportato alcuna rettifica di questo genere durante i periodi presentati.

I diritti d'uso comprendono la valutazione iniziale della passività per leasing corrispondente, i pagamenti di leasing effettuati nella data d'inizio o prima di essa, meno qualsiasi incentivo di leasing ricevuto e qualsiasi costo diretto iniziale. Successivamente sono valutati al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite durevoli di valore.

Ogniqualvolta il Gruppo assume un'obbligazione per i costi di smantellamento e rimozione di un bene in leasing, per il ripristino del sito in cui è ubicato o per il ripristino del bene sottostante alle condizioni previste dai termini e condizioni del leasing, viene rilevato un fondo che è valutato secondo lo IAS 37. I costi che si riferiscono a un diritto d'uso sono inclusi nel relativo diritto d'uso, a meno che tali costi non siano sostenuti per produrre giacenze.

I diritti d'uso sono svalutati nell'arco del periodo più breve tra il lease term e la vita utile del bene sottostante.

Se un leasing trasferisce la proprietà del bene sottostante oppure se il costo del diritto d'uso rispecchia la previsione della Società di esercitare un'opzione d'acquisto, il relativo diritto d'uso

viene ammortizzato nell'arco della vita utile del bene sottostante. L'ammortamento comincia nella data d'inizio del leasing.

I diritti d'uso sono presentati come voce separata nel prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria.

## **Avviamento**

L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale viene contabilizzato tra le attività immateriali alla data in cui ne viene acquisito il controllo. L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del prezzo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore delle attività e delle passività trasferite.

L'avviamento non è ammortizzato; esso viene sottoposto almeno annualmente a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Al fine della verifica del valore, l'avviamento viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o CGU) che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione. Le unità generatrici di flussi di cassa a cui l'avviamento viene allocato vengono sottoposte a verifica annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Nel caso in cui l'ammontare recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa sia inferiore al suo valore contabile, il minor valore viene prima imputato in diminuzione dell'avviamento allocato all'unità e poi alle singole attività dell'unità proporzionalmente al valore contabile di ciascuna. La perdita di valore imputata all'avviamento non può essere recuperata negli esercizi successivi. La Società ha due unità generatrici di flussi finanziari, la prima rappresentata da Online e Parafarmacie e la seconda dalla farmacia fisica, detenuta da Amicafarmacia S.r.l.

## **Aggregazioni aziendali**

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e la somma del corrispettivo pattuito e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti.

Il valore dell'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, tale eccedenza ("Avviamento negativo") è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

I costi connessi alle aggregazioni aziendali sono rilevati a conto economico.

Eventuali passività connesse alle aggregazioni aziendali per pagamenti sottoposti a condizione vengono rilevate al fair value stimato alla data di acquisizione delle aziende e dei rami di azienda relativi alle aggregazioni aziendali.

In caso di cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o delle minusvalenze da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Relativamente alle acquisizioni anteriori alla data di adozione degli IFRS, il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dal principio IFRS 1 di non applicare il principio IFRS 3 relativo alle aggregazioni di imprese alle acquisizioni intervenute prima della data di transizione. Di conseguenza, gli avviamenti emersi in relazione ad acquisizioni intervenute in passato non sono stati rideterminati e sono stati rilevati al valore determinato sulla base dei precedenti principi contabili, al netto degli ammortamenti contabilizzati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore.

### **Perdite di Valore delle Attività non Finanziarie**

Le attività che hanno una vita utile indefinita inclusi gli Avviamenti non vengono sottoposte ad ammortamento ma vengono sottoposte almeno annualmente ad impairment test volto a verificare se il valore contabile delle stesse si sia ridotto.

Le attività soggette ad ammortamento vengono sottoposte ad impairment test qualora vi siano eventi o circostanze indicanti che il valore contabile non può essere recuperato (c.d. trigger event). In entrambi i casi l'eventuale perdita di valore è contabilizzata per l'importo del valore contabile che eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è dato dal maggiore tra il fair value dell'asset al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Qualora non sia possibile determinare il valore d'uso di una attività individualmente, occorre determinare il valore recuperabile della CGU (Cash Generating Unit) che comprende l'attività stessa. La CGU è il più piccolo gruppo di attività che comprende l'asset oggetto di verifica sulla perdita di valore e che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività. Gli Amministratori hanno individuato l'intera azienda come una sola CGU.

Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di sconto post-imposte, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si tiene conto di transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono negoziati sul mercato, e altri indicatori di fair value disponibili.

La Società basa il proprio test di impairment sui budget più recenti e calcoli previsionali. Questi budget e calcoli previsionali coprono generalmente un periodo di due anni. Per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il secondo anno viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine.

Le perdite di valore di attività in funzionamento sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

### **Attività finanziarie**

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono le seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte: – il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e – l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione. Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI. In tal caso sono rilevati a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni. Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

### **Crediti**

In ottemperanza ai criteri in precedenza enunciati, i crediti commerciali e gli altri crediti sono attività finanziarie riconosciute inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. L'IFRS 9 definisce un modello di impairment/svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Secondo tale modello la Gruppo valuta i crediti

adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss). Per i crediti commerciali la Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la stima di una Expected Credit Loss (“ECL”) calcolata sull’intera vita del credito (cd. lifetime ECL). In particolare, la policy attuata dalla Gruppo prevede che nella stima dell’impairment dei crediti vengano utilizzati rating ufficiali ove disponibili e, ove non disponibili, si è implementato un approccio semplificato basato sul rischio Paese e che tiene conto del rischio associato al settore di riferimento delle controparti, ai fini della determinazione delle loro probabilità di default. E’ stata inoltre considerata la capacità di recupero della Società in caso di default della controparte sulla base delle esperienze pregresse e delle differenti modalità di recupero attivabili. I crediti commerciali vengono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero. Il valore contabile dell’attività viene ridotto mediante l’utilizzo di un fondo svalutazione e l’importo della perdita viene rilevato a conto economico. Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si procede all’attualizzazione del credito.

Nel caso di ricorso a operazioni di factoring e, in particolare, a cessioni pro soluto di crediti commerciali, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio. Nel caso di cessioni in cui non risultano trasferiti rischi e benefici, i relativi crediti vengono mantenuti nella situazione patrimoniale finanziaria fino al momento del pagamento del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (utilizzando il metodo del costo medio ponderato) e il valore netto di realizzo, rappresentato dall’ammontare che l’impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività.

Il costo d’acquisto è comprensivo dei costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo di immagazzinamento.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali e sono valutate al valore nominale, ritenuto rappresentativo del fair value in quanto prontamente convertibili in cassa e soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Patrimonio netto**

#### Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato.

I costi relativi all’emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati, se esistenti, nel patrimonio netto a decremento degli importi derivanti dall’emissione di tali strumenti.

#### Riserve

Si riferiscono a:

- riserva legale;
- riserva di sovrapprezzo azioni;

- riserva IAS 19, riserva cash flow hedge e riserva attività finanziarie FVTOCI;
- riserva derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS, al netto dell'effetto imposte (riserva FTA);
- altre riserve (comprensivo di utili/perdite portate a nuovo).

## Azioni proprie

Al 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2020, 1 gennaio 2020 non vi sono azioni proprie. In caso di acquisto, le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

## **Benefici ai dipendenti**

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti e agli amministratori ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per piani a benefici definiti è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento (c.d. "metodo di proiezione unitaria del credito"). La passività, iscritta in bilancio al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue: – i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a Conto economico nell'ambito dei costi del personale; – gli oneri finanziari netti sulla passività o attività a benefici definiti sono rilevati a Conto economico come Proventi/ (Oneri) finanziari, e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante il periodo; – le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a Conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro ("Termination benefit") sono rilevati alla data più immediata tra le seguenti: i) quando il Gruppo non può più ritirare l'offerta di tali benefici e ii) quando la Società rileva i costi di una ristrutturazione.

## **Fondi rischi**

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una obbligazione legale o implicita risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future. I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di spesa fatta dalla direzione per soddisfare l'obbligo corrente alla data di bilancio.

Nel caso di cause legali l'ammontare dei fondi è stato determinato sulla base di stime eseguite dalla Società, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato verrà adeguato sulla base dell'evolversi della causa. Alla conclusione della controversia, l'ammontare che dovesse eventualmente differire dal fondo accantonato nel bilancio, verrà imputato nel conto economico.

## **Passività potenziali**

Una passività potenziale è:

- una possibile obbligazione che deriva da fatti passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi di uno o più fatti futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; ovvero
- un'obbligazione in corso che deriva da fatti passati ma che non è rilevata perché:
  - i) non è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione; ovvero
  - ii) l'importo dell'obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità.

Le passività potenziali non sono oggetto di rilevazione, tuttavia se l'evento è possibile ma non probabile oppure se è probabile ma non quantificabile viene data adeguata informativa nelle note al bilancio.

## **Imposte**

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

### *Imposte Correnti*

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Per quanto attiene l'IRES e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), il saldo creditorio o debitorio è esposto rispettivamente tra le attività o le passività al netto degli acconti d'imposta versati.

### *Imposte Differite*

Sono stanziare imposte differite attive e/o passive sulle differenze temporanee imponibili e/o deducibili fra il valore contabile delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote di imposta vigenti per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno. La contropartita patrimoniale è rappresentata dalle voci "Imposte Differite Attive" e "Imposte Differite Passive" iscritte rispettivamente nell'attivo e nel passivo del Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria.

Le imposte differite attive non sono contabilizzate qualora non vi sia la probabilità del loro futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.



Il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili viene iscritto in bilancio quando esiste la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie includono i debiti verso banche, le altre passività finanziarie e le passività finanziarie derivanti da lease. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili. In caso di rinegoziazione di una passività finanziaria che non si qualifica come "estinzione del debito originario", la differenza tra i) il valore contabile della passività ante modifica e ii) il valore attuale dei flussi di cassa del debito modificato, attualizzati al tasso (IRR) originario, è contabilizzata a conto economico.

### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

La società utilizza strumenti finanziari derivati in valuta estera a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse. Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati al fair value al termine di ciascun periodo di reporting. L'utile o perdita che ne deriva viene iscritto a conto economico a meno che il derivato sia designato ed efficace come strumento di copertura.

#### *Hedge accounting*

La società utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti *Interest Rate Swap* solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre i rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al fair value, come stabilito dall'IFRS 9 e per quanto attiene alle operazioni di copertura dei flussi finanziari le relative variazioni sono contabilizzate in un'apposita riserva di patrimonio netto per la parte che copre in modo altamente efficace il rischio per il quale sono stati posti in essere, mentre viene registrata a conto economico l'eventuale parte non efficace.

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione della relazione di copertura stessa.

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati a conto economico.

### **Ricavi delle vendite**

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, il Gruppo procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo). In particolare, il Gruppo procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i seguenti requisiti (cd. requisiti di identificazione del "contratto" con il cliente):

- a. le parti del contratto hanno approvato il contratto e si sono impegnate a adempiere le rispettive obbligazioni; esiste quindi un accordo tra le parti che crea diritti ed obbligazioni esigibili a prescindere dalla forma con la quale tale accordo viene manifestato;
- b. il Gruppo può individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire;
- c. il Gruppo può individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
- d. il contratto ha sostanza commerciale;
- e. è probabile che il Gruppo riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.

Con riferimento alle vendite on-line, i ricavi per la vendita di beni sono dunque rilevati nel momento in cui il controllo sul bene è stato trasferito al cliente che corrisponde generalmente al momento in cui la merce è consegnata al cliente per la spedizione mentre, con riferimento alle vendite nei negozi fisici, nel momento in cui la merce è consegnata al cliente.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando questi sono resi con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci. Il volume atteso dei resi, qualora non trascurabile, è stimato e registrato a riduzione dei ricavi.

## **Costi**

I costi sono rilevati al netto di resi, sconti e abbuoni secondo quanto previsto dal principio di competenza.

I costi per l'acquisto di beni sono registrati quando tutti i rischi e i benefici sono stati trasferiti, cosa che normalmente coincide con la ricezione della merce in magazzino. I costi per servizi sono registrati per competenza in base al momento della ricezione dei servizi stessi.

## **Proventi finanziari**

I proventi finanziari sono rilevati per competenza e includono gli interessi attivi sui fondi investiti. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

## **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo. La quota di interessi passivi relativa alle passività per leasing è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

## **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte.

### *1) Contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio sono rappresentati da contributi pubblici e sovvenzioni ricevuti e finalizzati ad integrare i ricavi. La Società contabilizza tali contributi per competenza secondo la previsione dello IAS 20.

### *2) Contributi in conto impianti*

Nel caso in cui il contributo sia correlato ad un investimento, l'investimento ed il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'investimento di riferimento in quote costanti, diminuendo l'iniziale risconto passivo.

## **(3) USO DI STIME**

La predisposizione dei bilanci e delle note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che possono basarsi sull'esperienza storica ed assunzioni che dipendono dalle circostanze in cui sono assunte le valutazioni.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Società nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nel futuro:

- identificazione e determinazione della svalutazione dei crediti commerciali;
- determinazione della recuperabilità dei crediti per imposte anticipate;

- impairment test sull'avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita;
- determinazione del lease term e del tasso di sconto corrispondente.

Le stime e le assunzioni sono basate sulle circostanze e i giudizi alla data di chiusura del bilancio, prendendo in considerazione lo sviluppo futuro della società. Se le condizioni generali si sviluppessero in modo differente, le assunzioni e i valori contabili di attività e passività saranno adeguati conseguentemente.

#### (4) INFORMAZIONI SETTORIALI

I settori oggetto di informativa riflettono i segmenti operativi della Società che sono regolarmente sottoposti a revisione dall'Amministratore Delegato (il "chief operating decision maker", il più alto livello decisionale operativo dell'impresa, come definito ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 8 - Operating Segments) per le decisioni operative strategiche, l'allocazione di risorse e la valutazione dei risultati e che superano determinate soglie quantitative indicate all'IFRS 8 - Operating Segments, ossia le cui informazioni sono considerate utili per i lettori del bilancio di esercizio.

Il Chief operating decision maker ("CODM") considera il Gruppo un unico segmento operativo secondo l'IFRS 8. Il Gruppo svolge attività di e-commerce di prodotti per la salute e il benessere attraverso diverse piattaforme. Esiste, tuttavia, una strategia unica ed integrata di gestione della piattaforma logistica e delle piattaforme di vendita. La gestione degli ordini, degli acquisti e delle rimanenze è centralizzata e l'attività di indirizzo e coordinamento è svolta da un unico management team.

#### (5) AGGREGAZIONI AZIENDALI

##### **Amicafarmacia (conferimento ramo online)**

In data 29 settembre 2021 la Società ha concluso l'operazione di acquisto del 100% del capitale sociale di Amicafarmacia S.r.l. ("Amicafarmacia"), secondo operatore in Italia nell'e-retailing di prodotti per la salute e il benessere e titolare di una farmacia, con sede a Bagnolo Piemonte, detenuta da Marco Di Filippo per il tramite di MDF Holding S.r.l., L'operazione "mista" ha avuto ad oggetto:

- l'acquisto del 100% della partecipazione in Amicafarmacia (Euro 4,5 milioni), previa scissione parziale del ramo d'azienda dedicato alla commercializzazione online di prodotti cosmetici, farmaci da banco, integratori, prodotti per bambini e altri prodotti venduti attraverso il sito [www.amicafarmacia.com](http://www.amicafarmacia.com), compresa una parafarmacia (il "ramo online") a MDF Holding;
- il conferimento da parte di MDF Holding a favore di Farmaè del ramo d'azienda dedicato alla commercializzazione online nel contesto di un aumento di capitale a essa riservato.

Per effetto dell'operazione di cui al secondo punto sopra, la Società ha deliberato un aumento di capitale riservato del valore complessivo di Euro 32 milioni, di cui Euro 31,4 milioni di sovrapprezzo. In aggiunta sono stati riconosciuti al conferente Euro 2,5 milioni di corrispettivo "cash" maturato con la definizione dei risultati al 30 giugno 2021 del Ramo. Il prezzo contrattuale complessivo del ramo online è stato dunque determinato in Euro 34,5 milioni, mentre il prezzo

complessivo dell'intera acquisizione (inclusa la partecipazione in Amicafarmacia S.r.l.) è stato determinato in Euro 39 milioni.

L'aggregazione aziendale del ramo online di Amicafarmacia ha comportato costi di acquisizione complessivi addebitati nel conto economico per Euro 0,7 milioni.

Di seguito si espongono i valori di riferimento dell'operazione con riferimento al ramo online.

<b>Valori in Euro</b>	<b>Fair value attività nette acquisite</b>
Attività immateriali	12.728.624
<i>di cui marchio</i>	<i>12.700.132</i>
Attività materiali	129.335
Diritti d'uso	123.444
Imposte differite attive	117.832
Crediti commerciali	301.109
Rimanenze	1.690.000
Crediti vari e altre attività correnti	9.690
Disponibilità liquide	121.902
Debiti finanziari verso banche	(1.707.869)
Imposte differite passive	(3.660.178)
Fondi benefici ai dipendenti	(314.481)
Debiti tributari	(143.656)
Debiti commerciali	(7.163.627)
Altri debiti e passività correnti	(851.274)
<b>Totale attività nette acquisite (fair value) (a)</b>	<b>1.380.851</b>
<b>Corrispettivo per acquisizione (b)</b>	<b>34.500.008</b>
<i>Di cui tramite aumento di capitale</i>	<i>32.000.008</i>
<b>AVVIAMENTO (b-a)</b>	<b>33.119.157</b>
Pagamento effettuato	(2.500.000)
Cassa acquisita	121.902
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO per aggregazione ramo online Amicafarmacia</b>	<b>(2.378.098)</b>

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la transazione è stata contabilizzata secondo il “metodo dell’acquisizione” a partire dalla data di acquisizione del controllo. Il plusvalore generato dall’acquisizione è stato allocato per Euro 9.733 migliaia tra le attività immateriali come maggior valore del marchio (in aggiunta al valore di carico pari a Euro 2.967 migliaia che ha determinato pertanto una valorizzazione del marchio complessiva pari a Euro 12.700 migliaia) a vita utile indefinita, e la restante parte per Euro 33.119 migliaia ad avviamento connesso al posizionamento competitivo di Amicafarmacia e alle sinergie derivanti dalla possibilità di ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti, alle economie di scala, sia di costo che di processo, che tale acquisizione genererà nel futuro per la Società. Si segnala che l’avviamento non risulta deducibile ai fini fiscali. L’allocazione ha inoltre generato imposte differite pari a Euro 2.805 migliaia calcolate sul plusvalore individuato per il marchio, anch’esso non deducibile ai fini fiscali (in aggiunta al valore di carico pari a Euro 855 migliaia che ha comportato una valorizzazione delle imposte differite sul marchio complessiva pari a Euro 3.660 migliaia)

La determinazione del fair value delle attività acquisite (c.d. processo di allocazione o Purchase Price Allocation) è da ritenersi provvisoria in conformità a quanto previsto dall’IFRS 3 per i dodici mesi successivi all’acquisition date.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell’esercizio, oltre quanto identificato e riportato in tabella, non sono state identificate passività potenziali (contingent liabilities) in accordo con il paragrafo 85 di cui al principio contabile IAS 37.

Nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione del controllo da parte della Società (*acquisition date*) e la data di chiusura dell’esercizio 2021 il ramo online Amicafarmacia ha conseguito complessivamente ricavi per Euro 6.635 migliaia. I ricavi generati dal ramo online Amicafarmacia nell’esercizio 2021 qualora lo stesso fosse stato acquisito dal 1 gennaio 2021 sarebbero stati pari ad Euro 27.668 migliaia. Il dato relativo al risultato operativo dalla data di acquisizione e per l’anno intero non è disponibile in quanto il ramo è stato interamente integrato, non essendo le voci di costo suddivise a livello contabile tra le due piattaforme.

### **Amicafarmacia S.r.l.**

Come già sopra descritto, in data 29 settembre 2021 la Società ha concluso l’operazione di acquisto del 100% del capitale sociale di Amicafarmacia S.r.l., previa scissione parziale del ramo d’azienda online a MDF Holding S.r.l..

Il prezzo è stato fissato in Euro 4,5 milioni e non prevede corrispettivi condizionati.

I costi di aggregazione aziendale sono stati interamente assorbiti nel comparto dell’online pertanto si rimanda al paragrafo di business combination Amicafarmacia Ramo Online.

Di seguito si espongono i valori di riferimento dell’operazione.

<b>Valori in Euro</b>	<b>Fair value attività nette acquisite</b>
Attività materiali	4.349
Diritti d'uso	86.852
Imposte differite attive	35.988
Attività finanziarie non correnti	3.377
Crediti commerciali	66.492
Rimanenze	321.534
Crediti tributari	10.233
Altre attività correnti	1.659.330
Attività finanziarie correnti	693
Disponibilità liquide	21.482
Debiti finanziari verso banche	(528.551)
Debiti finanziari per leasing	(86.852)
Debiti tributari	(364.790)
Fondi benefici dipendenti	(345.869)
Debiti commerciali	(593.759)
Altre passività correnti	(184.967)
<b>Totale attività nette acquisite (fair value) (a)</b>	<b>105.540</b>
<b>Corrispettivo per acquisizione (b)</b>	<b>4.500.000</b>
<b>AVVIAMENTO (b-a)</b>	<b>4.394.460</b>
Pagamento effettuato	(4.500.000)
Cassa acquisita	21.482
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO per aggregazione aziendale Amicafarmacia S.r.l.</b>	<b>(4.478.518)</b>

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la transazione è stata contabilizzata secondo il “metodo dell’acquisizione” a partire dalla data di acquisizione del controllo. Il plusvalore generato dall’acquisizione è stato interamente allocato, per Euro 4.394 migliaia, ad avviamento connesso alle sinergie derivanti da economie di scala che tale acquisizione genererà nel futuro per la Società. Si segnala che l’avviamento non risulta deducibile ai fini fiscali.

La determinazione del fair value delle attività acquisite (c.d. processo di allocazione o Purchase Price Allocation) è da ritenersi provvisoria in conformità a quanto previsto dall’IFRS 3 per i dodici mesi successivi all’*acquisition date*.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell’esercizio, oltre quanto identificato e riportato in tabella, non sono state identificate passività potenziali (contingent liabilities) in accordo con il paragrafo 85 di cui al principio contabile IAS 37.

Nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione del controllo da parte della Società (*acquisition date*) e la data di chiusura dell’esercizio 2021 Amicafarmacia S.r.l., con riferimento al solo ramo offline, ha conseguito complessivamente ricavi per Euro 0,7 milioni. I ricavi generati dal ramo offline Amicafarmacia nell’esercizio 2021, qualora lo stesso fosse stato acquisito dal 1 gennaio 2021, sarebbero stati pari ad Euro 2,5 milioni.

## **Sanort S.r.l.**

In data 6 novembre 2020 Farmaé S.p.A. aveva acquisito il 100% di Sanort S.r.l. per un corrispettivo pari a Euro 85 migliaia (senza previsione di corrispettivi condizionati). Non essendo disponibili situazioni intermedie alla data di acquisizione, l’operazione è stata rappresentata prendendo a riferimento la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 (si escludono effetti significativi da tale approssimazione).

L’aggregazione aziendale riferita a Sanort S.r.l. ha comportato costi di acquisizione non rilevanti.

Di seguito si espongono i valori di riferimento dell’operazione.



<b>Valori in Euro</b>	<b>Fair value attività nette acquisite</b>
Attività immateriali	135.415
<i>di cui marchio</i>	<i>135.000</i>
Attività materiali	180
Altre attività non correnti	600
Imposte differite attive	5.982
Crediti commerciali	9.892
Crediti tributari	29.151
Rimanenze	2.773
Altre attività correnti	500
Disponibilità liquide	60.543
Imposte differite passive	(37.169)
Fondi benefici ai dipendenti	(13.397)
Debiti tributari	(264)
Debiti commerciali	(115.072)
Altri passività correnti	(5.827)
<b>Totale attività nette acquisite (fair value) (a)</b>	<b>73.308</b>
<b>Corrispettivo per acquisizione (b)</b>	<b>85.000</b>
<b>AVVIAMENTO (b-a)</b>	<b>11.692</b>
<b>Pagamento effettuato</b>	<b>(85.000)</b>
<b>Cassa acquisita</b>	<b>60.543</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO per aggregazione aziendale Sanort S.r.l.</b>	<b>(24.457)</b>

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la transazione è stata contabilizzata secondo il “metodo dell’acquisizione” a partire dalla data di acquisizione del controllo. Il plusvalore generato dall’acquisizione è stato interamente allocato, per Euro 12 migliaia, ad avviamento connesso alle sinergie derivanti da economie di scala che tale acquisizione genererà nel futuro. Si segnala che l’avviamento non risulta deducibile ai fini fiscali.

La determinazione del fair value delle attività acquisite (c.d. processo di allocazione o Purchase Price Allocation) è da ritenersi ora definitiva in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3, essendo trascorsi dodici mesi dall'*acquisition date*.

Oltre quanto identificato e riportato in tabella, non sono state identificate passività potenziali (contingent liabilities) in accordo con il paragrafo 85 di cui al principio contabile IAS 37.

I ricavi generati da Sanort nell'esercizio 2020, qualora la stessa fosse stata acquisita dal 1 gennaio 2020, sarebbero stati pari ad Euro 609 migliaia con una perdita operativa pari a Euro 28 migliaia.

## **Valnan S.r.l.**

In data 23 aprile 2020 Farmaé S.p.A. aveva acquisito il 100% di Valnan S.r.l. per un corrispettivo pari a Euro 1.200 migliaia (senza previsione di corrispettivi condizionati), già di proprietà dell'azionista principale della Società e per tale ragione esposta in accordo a quanto previsto dall'OPI 1, con imputazione del disavanzo a riduzione del patrimonio netto trattandosi di *Business Combination Under Common Control*. Per semplicità l'operazione è stata rappresentata prendendo a riferimento la situazione patrimoniale al 30 aprile 2020 (si escludono effetti significativi da tale approssimazione).

L'aggregazione aziendale riferita a Valnan S.r.l. ha comportato costi di acquisizione non rilevanti.

Di seguito si espongono i valori di riferimento dell'operazione.

<b>Valori in Euro</b>	<b>Fair value attività nette acquisite</b>
Attività immateriali	12.831
Attività materiali	29.116
Diritti d'uso	251.142
Altre attività non correnti	423
Imposte differite attive	33.532
Crediti commerciali	629.503
Crediti tributari	12.881
Altre attività correnti	29.729
Disponibilità liquide	72.925
Imposte differite passive	(35.616)
Fondi benefici ai dipendenti	(104.054)
Debiti verso banche e altri finanziatori	(399.166)
Passività finanziarie per leasing	(251.142)
Debiti tributari	(226.950)
Debiti commerciali	(48.916)
Altri passività correnti	(85.915)
<b>Totale attività nette acquisite (fair value)</b>	<b>(79.677)</b>
<b>(a)</b>	
<b>Corrispettivo per acquisizione (b)</b>	<b>1.200.000</b>
<b>Riserva negativa patrimonio netto OPI 1</b>	<b>1.279.677</b>
<b>(b-a)</b>	

Nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione del controllo da parte della Società (acquisition date) e la data di chiusura dell'esercizio 2020 Valnan S.r.l. ha conseguito complessivamente ricavi per Euro 1,3 milioni ed un risultato operativo pari a Euro 211 migliaia. I ricavi generati da Valnan S.r.l. nell'esercizio 2020, qualora la stessa fosse stata acquisita dal 1 gennaio 2020, sarebbero stati pari ad Euro 1,6 milioni con un risultato operativo pari a Euro 148 migliaia.

#### NOTE ALLE POSTE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

- **ATTIVITA' NON CORRENTI**

(6) **ATTIVITA' MATERIALI**

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre 1 gennaio		
	2021	2020	2020
Terreni e fabbricati	882.657	899.281	964.813
Impianti e macchinari	1.340.136	1.360.290	428.739
Altre attività materiali	1.087.759	836.253	656.794
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>3.310.552</b>	<b>3.095.824</b>	<b>2.050.346</b>

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

La **voce immobilizzazioni materiali** alla data del bilancio accoglie principalmente gli impianti, i macchinari e le attrezzature per le attività di logistica e i mobili e arredi per le diverse sedi operative.

Rientrano in questa voce anche le spese di manutenzione straordinaria effettuate su beni di terzi prevalentemente gli uffici e i punti vendita.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le tabelle di seguito riepilogano la movimentazione per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 delle immobilizzazioni materiali:

Si riporta di seguito la movimentazione dei cespiti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre attività materiali	Totale Attività Materiali
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>964.813</b>	<b>428.739</b>	<b>656.794</b>	<b>2.050.346</b>
<b>Investimenti</b>	55.039	1.073.415	346.196	1.474.650
<b>Incrementi per aggregazioni aziendali</b>			29.116	29.116
<b>Riclassifiche</b>			(8.529)	(8.529)
<b>(Ammortamenti)</b>	(120.571)	(141.864)	(187.324)	(449.759)
<b>Totale variazioni</b>	(65.532)	931.551	179.459	1.045.478
<b>Valore di bilancio al 31/12/2020</b>	<b>899.281</b>	<b>1.360.290</b>	<b>836.253</b>	<b>3.095.824</b>

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altre attività materiali	Totale Attività Materiali
<b>Valore di Inizio Esercizio</b>	<b>899.281</b>	<b>1.360.290</b>	<b>836.253</b>	<b>3.095.824</b>
Investimenti	179.066	169.261	367.619	715.946
Incrementi per aggregazioni aziendali		22.836	111.028	133.864
(Ammortamenti)	-195.690	-212.251	-227.141	-635.082
Totale Variazioni	-16.624	-20.154	251.506	216.210
<b>Valore di bilancio al 31/12/2021</b>	<b>882.657</b>	<b>1.340.136</b>	<b>1.087.759</b>	<b>3.310.552</b>

#### (7) ATTIVITA' IMMATERIALI

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre 1 gennaio		
	2021	2020	2020
Marchi	14.821.402	2.252.403	2.235.037
Software	659.951	510.037	570.690
Altre Attività Immateriali	254.509	194.942	160.716
<b>Attività immateriali</b>	<b>15.735.851</b>	<b>2.957.382</b>	<b>3.177.022</b>

La voce **Marchi** accoglie il Marchio Amicafarmacia, Farmaè e Sanort.

L'incremento della voce nel 2021 è legato all'iscrizione del Marchio "Amicafarmacia" valutato secondo il metodo del Relief from royalty per un valore pari a Euro 12.700 mila e a durata indefinita.

La voce **Software** accoglie gli investimenti in soluzioni tecnologiche specifiche volte a soddisfare sempre di più le esigenze dei clienti.

La voce **Altre attività immateriali** accoglie costi pluriennali derivanti da indennità corrisposta, per l'acquisizione in locazione del punto vendita Beautyè (c.d. Key Money) ammortizzate nel periodo più breve tra la vita economica-tecnica e la durata dei relativi contratti di locazione

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli amministratori non hanno apportato modifiche ai criteri di ammortamento ed ai coefficienti applicati.

Gli incrementi del 2021 derivanti da aggregazioni aziendali sono di Euro 12.729 mila ottenuti dal conferimento del ramo online Amicafarmacia (di cui 12.700 di marchio)

Di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali dei periodi in esame:

	Marchi	Software	Altre attività immateriali	Totale Attività immateriali
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>2.235.037</b>	<b>570.690</b>	<b>160.716</b>	<b>2.966.442</b>
Investimenti		87.182	144.661	231.843
Incrementi per aggregazioni aziendali	135.000		12.831	147.831
(Ammortamenti)	(117.634)	(147.835)	(97.368)	(362.837)
Totale variazioni	17.366	(60.653)	34.226	(9.061)
<b>Valore di bilancio al 31/12/2020</b>	<b>2.252.403</b>	<b>510.037</b>	<b>194.942</b>	<b>2.957.382</b>

	Marchi	Software	Altre attività immateriali	Totale Attività immateriali
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>2.252.403</b>	<b>510.037</b>	<b>194.942</b>	<b>2.957.382</b>
Investimenti		294.054	113.142	407.196
Incrementi per aggregazioni aziendali	12.700.132	28.907	0	12.729.039
(Ammortamenti)	(131.134)	(173.047)	(53.575)	(357.756)
Totale variazioni	12.568.998	149.914	59.567	12.778.479
<b>Valore di bilancio al 31/12/2021</b>	<b>14.821.401</b>	<b>659.951</b>	<b>254.509</b>	<b>15.735.861</b>

#### *Impairment test sul Marchio AmicaFarmacia a vita utile indefinita*

Il marchio AmicaFarmacia, è stato iscritto a seguito dell'acquisizione dell'aggregazione aziendale con l'omonima società avvenuta nel corso dell'esercizio (si faccia riferimento a quanto dettagliato nel paragrafo "Aggregazioni Aziendali"). Gli Amministratori hanno determinato la vita utile del suddetto marchio come indefinita e pertanto, come previsto dal principio contabile IAS 36, il suo valore contabile, pari a Euro 12,7 milioni, come determinato in sede di allocazione dei valori, è stato oggetto di impairment test.

Il test è stato condotto, con il supporto di un esperto, applicando alle proiezioni sul fatturato di AmicaFarmacia approvate da Farmaè in sede di conferimento del ramo AmicaFarmacia in data 29 settembre 2021, opportunamente riviste per le specifiche finalità valutative un royalty rate del 3,20% (mediana di società comparabili). Il test di impairment è stato condotto utilizzando diversi periodi (5-10-15-20 anni, e 20 anni + valore terminale) i cui valori emergenti sono stati mediati al

fine di ottenere un valore ponderato sui vari periodi coerentemente con l'attribuzione al marchio di una vita utile indefinita.

I flussi reddituali derivanti dall'applicazione del royalty rate ai ricavi, nelle modalità sopra descritte, sono stati attualizzati ad un tasso WACC del 10,7% (8,18% + 2,5%) determinato con gli stessi parametri identificati per l'impairment test sull'avviamento (a cui si rimanda) ma che ha considerato in aggiunta un rischio specifico implicito del 2,5%, relativo alla maggiore rischiosità dell'asset individuale rispetto la Società nel suo complesso. Al valore economico risultante è stato infine applicato un Tax Amortisation Benefit (TAB) anch'esso oggetto di attualizzazione e determinato in base alle aliquote IRES e IRAP in vigore.

Sulla base del l'impairment test svolto non sono emerse perdite di valore con riferimento al marchio AmicaFarmacia.

## (8) AVVIAMENTO

La voce **Avviamento** al 31.12.2021 accoglie prevalentemente l'avviamento generatosi a valle del conferimento del ramo online di Amicafarmacia per un valore pari a Euro 33.119 mila e dell'acquisizione di Amicafarmacia S.r.l. per Euro 4.394 mila.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a impairment test con cadenza annuale e ogniqualvolta particolari eventi o variazioni delle circostanze (c.d. triggering events) indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. L'avviamento viene iscritto al netto delle perdite durevoli di valore.

	<b>Avviamento</b>
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>210.580</b>
Incrementi per acquisizione	46.692
Totale variazioni	46.692
<b>Valore di bilancio al 31/12/2020</b>	<b>257.272</b>

	<b>Avviamento</b>
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>257.272</b>
Incrementi per acquisizione	37.513.617
Totale variazioni	37.513.617
<b>Valore di bilancio al 31/12/2021</b>	<b>37.770.889</b>

## *Impairment test Avviamento – CGU Online e Parafarmacie*

In data 29 settembre 2021 il Gruppo ha concluso l'operazione di acquisto del 100% del capitale sociale di AmicaFarmacia, secondo operatore in Italia nell'e-retailing di prodotti per la salute e il benessere. Tale operazione ha consentito di aggregare le attività di Farmaè e AmicaFarmacia attraverso l'integrazione di due società leader nel mercato di riferimento e dal significativo potenziale sinergico, con l'obiettivo strategico di creare il leader italiano nel segmento della parafarmacia online. L'operazione, come già descritto precedentemente, è avvenuta in parte tramite aumento di capitale deliberato da Farmaè a servizio del conferimento e in parte tramite corrispettivo in denaro. L'operazione ha generato un avviamento pari a Euro 33 milioni. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Aggregazioni aziendali".

La recuperabilità dell'avviamento è stata valutata al 31 dicembre 2021 attraverso un test di impairment, approvato dagli Amministratori in data 23 marzo 2022 ed eseguito tramite il supporto di un esperto.

Il test di impairment è predisposto considerando che il Gruppo è composto da due Cash Generating Unit (CGU):

- Online e Parafarmacie
- Farmacia

Il valore recuperabile della CGU Online e Parafarmacie è stato determinato, con l'assistenza di una società di consulenza esterna, attraverso la sommatoria del valore attuale netto dei flussi di cassa operativi (opportunitamente attualizzati secondo il metodo DCF – Discounted Cash Flow) derivanti dalle più recenti previsioni economico-finanziarie disponibili nei report degli analisti per il periodo 2022-2023, non essendo disponibili proiezioni aggiornate approvate dal Gruppo. Al termine del periodo è stato stimato un valore terminale per riflettere il valore della GCU oltre il periodo di piano in ipotesi di continuità aziendale. Il terminal value è stato calcolato come rendita perpetua considerando un tasso di crescita di lungo periodo ("g-rate") pari al 2% (fonte: OECD inflation forecast). Il test di impairment nonché le assunzioni utilizzate sono state oggetto di approvazione separata rispetto al bilancio in data 23 marzo 2022.

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato come costo medio del capitale ("W.A.C.C."), in configurazione post-tax, determinato quale media ponderata tra il costo del capitale proprio, calcolato sulla base della metodologia CAPM (Capital Asset Pricing Model), ed il costo del debito del Gruppo.

Il tasso, come prescritto dallo IAS 36, è stato determinato con riferimento alla rischiosità operativa del settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili al Gruppo con riferimento profilo di rischio e settore di attività. Il tasso di sconto utilizzato è pari all'8,18%.

Le assunzioni significative includono la crescita dei ricavi per il periodo esplicito coerentemente con le crescite attese del mercato in cui il Gruppo opera e con il suo posizionamento ed un aumento della redditività operativa lorda e dei flussi di cassa operativi in conseguenza sia dell'incremento dei volumi e del correlato aumento della capacità negoziale sia con riferimento alle sinergie derivanti dall'acquisizione di AmicaFarmacia.



Sulla base delle simulazioni effettuate, in base ai parametri sopra evidenziati, non sono emerse evidenze di impairment sugli avviamenti iscritti in bilancio al 31/12/2021.

## ***Sensitività e variazioni nelle assunzioni***

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi di tali eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione, il valore d'uso dell'avviamento è particolarmente sensibile ad eventuali variazioni delle assunzioni sottostanti al test di impairment.

Ciò premesso, gli Amministratori sempre con il supporto di un esperto indipendente, hanno effettuato un'analisi di sensitività per determinare i risultati che potrebbero emergere al variare delle ipotesi rilevanti, tenendo conto di scenari alternativi rispetto a quelli previsti soprattutto con riferimento a fattori di rischio quali il caro energetico che potrebbe avere impatti sui costi, in particolare quelli di trasporto e con potenziale impatto alternativo sui prezzi di vendita e quindi sulla capacità di mantenere la competitività sul mercato e i volumi di vendita previsti o sulla marginalità). Dall'analisi di sensitività risulta che:

- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un WACC (mantenendo inalterate il tasso di crescita del Terminal Value al 2% e tutte le assunzioni del piano) pari al 8,3%
- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un g-rate (mantenendo inalterate il WACC all'8,18% e tutte le assunzioni del piano) pari allo 1,9%;
- l'impairment raggiunge un livello di break-even utilizzando una variazione dell'EBIT nel periodo esplicito 2022-2023 e nella determinazione del terminal value (mantenendo inalterate il WACC all'8,18% ed il g-rate all'2% e tutte le assunzioni del piano) pari al -1,5% rispetto al valore dell'EBIT disponibile nei report degli analisti;

L'analisi di sensitività confermano le risultanze del test di impairment e la non necessità di effettuare svalutazioni del valore dell'avviamento.

Si evidenzia inoltre che gli andamenti delle vendite, confermano il trend positivo sulla base del quale è stato sviluppato il piano.

Considerato che il valore recuperabile si è determinato sulla base di stime, il Gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri. Stante l'attuale /contesto di incertezza del mercato (con riferimento per esempio alla crescita dei costi energetici ed in generale dell'inflazione che potrebbero impattare sulla capacità del Gruppo di mantenere livelli di redditività previsti per esempio in termini di aumenti sui costi di trasporto che potrebbero non risultare ribaltabili sui clienti finali o determinare una contrazione delle vendite), i diversi fattori utilizzati nell'elaborazione delle stime potrebbero essere rivisti; Farmaè monitorerà costantemente tali fattori e l'esistenza di perdite di valore.

## ***Impairment test – CGU Farmacia***

Come descritto in precedenza, l'operazione di aggregazione aziendale con AmicaFarmacia ha comportato anche l'acquisizione di una farmacia che opera tramite punto vendita fisico nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) tramite società, ragione sociale e partita IVA diversa rispetto a Farmaè (AmicaFarmacia S.r.l.). Tale farmacia opera come negozio indipendente ed è pertanto stata

considerata una CGU separata ai fini del test dell'avviamento, che al 31 dicembre 2021 risulta pari a Euro 4,4 milioni.

Il test è stato svolto dagli Amministratori con il supporto di un esperto, confrontando il valore contabile (CIN) della CGU, pari a Euro 3,5 milioni con il valore di mercato emerso applicando il metodo dei multipli transazionali, ovvero applicando ai ricavi, dei multipli derivanti da transazioni di mercato. Il valore di mercato è stato determinato mediando i valori massimi e minimi dei multipli di mercato identificati e non ha fatto emergere situazioni di impairment.

## (9) DIRITTI D'USO

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Diritto d'uso	6.967.267	7.011.426	1.219.398

La voce "Diritti d'uso" è rappresentativa del diritto d'utilizzo beni in leasing rilevato ai sensi dell'IFRS 16. Come locatario, la Società ha identificato le fattispecie rilevanti, principalmente in impianti industriali, fabbricati e noleggi a lungo termine di autovetture, con la conseguente iscrizione di un diritto d'uso nell'attivo non corrente, pari al valore attuale delle rate a scadere (ivi incluso l'eventuale valore di riscatto) con contropartita un debito per leasing. Il valore netto dei diritti d'uso dei beni in leasing al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 6.967.268 e gli ammortamenti del periodo sono pari a Euro 703.942.

L'incremento tra 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 è legato all'acquisto in leasing del magazzino di Migliarino Pisano e di un impianto di automazione.

Nel 2021, gli incrementi per business acquisition sono dovuti a nuovi contratti entrati con l'acquisizione di Amicafarmacia ramo online per Euro 123 mila e da Amicafarmacia S.r.l. per Euro 86 mila.

Nel 2020, gli incrementi per business acquisition sono dovuti a nuovi contratti entrati con Valnan per Euro 222 mila di fabbricati e 29 mila di altre attività.

Di seguito si riporta la tabella di movimentazione del Diritto d'uso:

	Diritto d'uso Terreni e fabbricati	Diritto d'uso Impianti e macchinari	Diritto d'uso altre attività materiali	Diritto d'uso
<b>Valore netto contabile al 01.01.2020</b>	<b>1.050.670</b>		<b>168.728</b>	<b>1.219.398</b>
Incrementi per diritti d'uso (nuovi contratti)	5.405.489	650.000	54.248	6.109.738
Incrementi per aggregazioni aziendali	222.330		28.812	251.142
Decrementi costo storico (cessazioni di contratti)				
Ammortamenti	(408.199)	(89.486)	(71.166)	(568.852)
Decrementi fondo ammortamento (cessazione di contratti)				
Valore lordo al 31.12.2020	6.847.019	650.000	301.566	7.798.585
Fondo ammortamento al 31.12.2020	(576.729)	(89.486)	(120.943)	(787.158)
<b>Valore netto contabile al 31.12.2020</b>	<b>6.270.290</b>	<b>560.514</b>	<b>180.623</b>	<b>7.011.426</b>
Incrementi per diritti d'uso (nuovi contratti)	403.523		45.964	449.487
Incrementi per aggregazioni aziendali	210.296			210.296
Decrementi costo storico (cessazioni di contratti)	(9.481)			(9.481)
Ammortamenti	(500.253)	(97.500)	(106.189)	(703.942)
Decrementi fondo ammortamento (cessazione di contratti)	9.481			9.481
Valore lordo al 31.12.2021	7.451.357	650.000	347.530	8.448.887
Fondo ammortamento al 31.12.2021	(1.067.500)	(186.986)	(227.133)	(1.481.619)
<b>Valore netto contabile al 31.12.2021</b>	<b>6.383.857</b>	<b>463.014</b>	<b>120.397</b>	<b>6.967.267</b>

#### (10) ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Altre attività finanziarie non correnti	40.703	51.546	462.635

La voce accoglie i depositi cauzionali su contratti vari.

#### (11) ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Altre attività non correnti	1.044.172	-	-

Le altre attività non correnti rappresentano per Euro 1.044 migliaia i Risconti Attivi relativi all'esercizio 2021.

La voce accoglie prevalentemente il risconto delle spese sostenute nel 2021 riconducibili alle attività di personalizzazione dei software relativi alla piattaforma Farmaè e alle attività di personalizzazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale per raggiungere gli obiettivi di Dynamic Pricing Search Optimization, individuati quali fondamentali per la crescita innovativa di Farmaè.

#### (12) IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Imposte differite attive	907.371	697.070	617.394

Di seguito il prospetto di movimentazione delle imposte differite attive:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				
	2021	Incrementi (Decrementi)	2020	Incrementi (Decrementi)	2019
Attività immateriali	406.331	25.930	380.401	103.361	483.762
Rimanenze	4.170	(129.130)	133.300	37.168	96.132
Fondo svalutazione crediti	17.980		17.980	9.970	27.950
Attività finanziarie correnti	-		-	-	-
Fondo Benefici ai dipendenti	59.730	41.936	17.794	8.244	9.551
Strumenti finanziari derivati passivi	16.088	16.088	-	-	-
Perdite fiscali portate a nuovo	1.586	(11.850)	13.435	13.435	-
Lease	401.487	267.327	134.160	134.160	
<b>Imposte differite attive</b>	<b>907.371</b>	<b>210.301</b>	<b>697.070</b>	<b>79.675</b>	<b>617.394</b>

La variazione della voce “Imposte differite attive” include, principalmente, l’effetto positivo dello stanziamento del credito per imposte anticipate sulla perdita fiscale al 31 dicembre 2021, assumendo che la situazione attuale sia temporanea e che sussista dunque, anche sulla base del Piano industriale, la ragionevole certezza di generare nei successivi esercizi redditi imponibili sufficienti a consentirne il progressivo riassorbimento.

## ATTIVITA' CORRENTI

### (13) RIMANENZE

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Rimanenze	18.218.998	14.189.316	10.355.435

Le rimanenze passano da Euro 14.186 migliaia al 31.12.2020 a Euro 18.219 migliaia nell’esercizio 2021.

L’incremento nel 2021 trova risposta nell’acquisizione del ramo online di Amicafarmacia e il conseguente magazzino e di Amicafarmacia S.r.l. Il valore del magazzino acquisito dal ramo online è di Euro 1.690 mila. Il valore del magazzino acquisito da Amicafarmacia S.r.l. è Euro 322 mila.

Il valore di magazzino acquisito da Sanort S.r.l. nel 2020 ammortata a Euro 3 mila.

La Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore.

### (14) CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Crediti commerciali	5.867.923	2.749.393	2.254.783

La voce dei crediti commerciali, esposta al netto del relativo fondo svalutazione crediti (Euro 107 migliaia al 31.12.2021, Euro 79 migliaia al 31.12.2020 e Euro 116 migliaia al 1.1.2020) , accoglie i crediti verso clienti e gli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

L’incremento dei crediti commerciali nel 2021 è dovuto principalmente a maggior contributi promozionali riconosciuti dalle aziende rispetto all’esercizio precedente.

La variazione nel 2020 è dovuta per Euro 629 migliaia all’acquisizione di Valnan S.r.l., per Euro 10 migliaia all’acquisizione di Sanort S.r.l. La variazione nel 2021 è dovuta per Euro 301 migliaia all’acquisizione del ramo online di Amicafarmacia e per Euro 66 migliaia a Amicafarmacia S.r.l.

Data l'attività prevalentemente al dettaglio svolta da Farmaè S.p.A e Amicafarmacia che determina l'incasso dei corrispettivi per la vendita della merce in via anticipata o alla consegna, i crediti verso clienti alla data di bilancio sono relativi principalmente a servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing della capogruppo e servizi di comunicazione svolti dalla controllata Valnan s.r.l.

Il rischio di insolvenza è pertanto stato stimato dalla direzione come limitato essendo le controparti per lo più caratterizzate da elevato standing.

In base all'esperienza storica del Gruppo nella gestione dei crediti commerciali, si ritiene che l'ammontare iscritto in bilancio corrisponda al valore reale recuperabile dei crediti ottenuto attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

La ripartizione per area geografica dei crediti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità delle vendite è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

La Società non vanta crediti aventi una scadenza oltre i 12 mesi e oltre 5 anni.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

1.1.2020	Accantonamenti	Incrementi per aggregazioni aziendali	Utilizzi/Rilasci	31.12.2020
(116.456)	(8.996)	(21.228)	67.448	(79.232)

1.1.2021	Accantonamenti	Incrementi per aggregazioni aziendali	Utilizzi/Rilasci	31.12.2021
(79.232)	(58.229)		30.137	(107.324)

#### (15) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Altre attività finanziarie correnti e strumenti derivati	3.391.705	5.008.123	3.232.487

La voce "attività finanziarie correnti" al 31.12.2021 accoglie quote di fondi comuni e polizze assicurative. Il decremento rispetto al periodo precedente è dovuto prevalentemente alla vendita di Titoli di Stato. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota dedicata relativa alle categorie di strumenti finanziari detenuti dalla Società.

#### (16) CREDITI TRIBUTARI CORRENTI

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Crediti tributari correnti	765.193	1.458.354	1.466.940

I crediti tributari per Euro 600 migliaia fanno riferimento al credito IVA maturato al 31/12/2021. Si precisa che la Società risulta a credito IVA per la tipologia di business che svolge caratterizzato dall'applicazione di aliquote IVA differenti tra i vari prodotti commercializzati, sia in acquisto che in vendita. Dal mix di aliquote applicate nel corso dell'esercizio 2021 emerge lo sbilancio a favore dell'IVA a credito rispetto all'IVA a debito.

La voce contiene, inoltre, i crediti IRES per Euro 118 mila, il credito IRAP per Euro 11 mila e il credito d'importa per pubblicità per Euro 15 mila.

Nel 2020, la variazione è dovuta per Euro 29 mila all'apporto della fusione di Sanort e per Euro 13 mila dall'acquisizione di Valnan. Nel 2021, la variazione è dovuta per Euro all'apporto dell'acquisizione di Amicafarmacia S.r.l. per Euro 10 mila.

#### (17) ALTRE ATTIVITÀ NON FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Altre attività non finanziarie correnti	1.635.097	421.386	254.731

Nel 2020 la voce accoglieva i risconti attivi che era classificati nelle attività correnti in quanto il periodo di competenza era entro i 12 mesi. Al 31 dicembre 2021 la voce accoglie quasi interamente il credito vantato da Amicafarmacia verso l'ex proprietario. Tale credito sarà incassato entro il 2022.

#### (18) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Disponibilità liquide	10.429.624	9.222.629	3.503.685

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
1 gennaio 2020	3.463.694	39.991	3.503.685
Variazioni nell'esercizio	5.738.158	(19.214)	5.718.944
31 dicembre 2020	9.201.852	20.777	9.222.629
Variazione nell'esercizio	1.153.607	53.388	1.206.995
31 dicembre 2021	10.355.459	74.165	10.429.624

La voce disponibilità liquide iscritta nel bilancio a fine 2021 è rappresentata per Euro 10.355 migliaia da saldi attivi dei conti correnti bancari e per Euro 74 migliaia da disponibilità di contante prevalentemente connesse al fondo cassa e/o ai corrispettivi non ancora versati presso gli istituti di credito al termine del periodo di riferimento dai punti vendita della Società.

## PATRIMONIO NETTO

### (19) PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile IAS 1.

Al 31 dicembre 2021 il **capitale sociale** di Farmaè S.p.A. è interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 3.423.135 ed è suddiviso in 6.846.270 azioni.

Le **altre riserve** di patrimonio netto includono:

- Euro 14.719 di riserva legale, invariata rispetto al 31.12.2021;
- Euro 40.254.530 di riserva sovrapprezzo azioni, accesa nel 2019 a valle della quotazione nel mercato AIM di borsa Italiano e si è incrementata del 2021 a seguito dell'operazione di acquisizione di Amicafarmacia;
- Riserva FTA negativa, per Euro 180.505;
- Riserva IAS 19 negativa, per Euro 177.889, incrementata nel periodo per effetto di maggiori perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti;

Riserva Cash Flow Hedge negativa, per Euro 60.850 rappresentativa della variazione del fair value della parte di efficacia dei contratti derivati di copertura;

Altre riserve negative, per Euro 1.248.687

Tutte le controllate sono detenute al 100% e pertanto non sussiste Patrimonio Netto di terzi.

### (19.1) PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

A fine dicembre 2021 l'indebitamento finanziario netto, pari a 14.072 migliaia di euro, registra un incremento di 10.780 migliaia di euro rispetto a fine 2020, in cui era pari a 3.293 migliaia di euro. Sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto hanno influito una serie di fattori, fra cui:

- a) l'accensione di nuovi finanziamenti e lo smobilizzo di titoli in essere per perfezionare l'acquisizione di Amicafarmacia nel secondo semestre 2021;
- b) investimenti in infrastrutture tecnologiche per lo sviluppo del business



Le voci “Altri debiti finanziari correnti” e “Altri debiti finanziari non correnti” comprendono le passività per leasing, in accordo al principio contabile IFRS16, rappresentative dell’obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti contrattualmente. Come mostra la tabella riportata di seguito le passività finanziarie correnti (scadenza entro 12 mesi) e non correnti (scadenza oltre 12 mesi) per leasing ammontano al 31 dicembre 2021 rispettivamente a 776 migliaia di euro e 5.165 migliaia di euro.

		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2021	2020	2019
A	Disponibilità liquide	10.429.624	9.222.629	3.503.685
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C	Altre attività finanziarie correnti	3.391.706	5.008.124	2.926.313
<b>D</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>13.821.330</b>	<b>14.230.753</b>	<b>6.429.998</b>
E	Debito finanziario corrente	1.276.567	804.773	315.541
F	Quota correnti dei debiti finanziari non correnti	7.282.585	2.976.351	2.042.360
<b>G</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>8.559.152</b>	<b>3.781.124</b>	<b>2.357.901</b>
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario netto corrente (G-D)</b>	<b>(5.262.178)</b>	<b>(10.449.629)</b>	<b>(4.072.097)</b>
I	Debito finanziario non corrente	19.266.366	13.729.849	3.118.801
J	Strumenti di debito	80.066	13.033	
K	Debiti commerciali non correnti e altre passività non correnti			
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>19.346.432</b>	<b>13.742.882</b>	<b>3.118.801</b>
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (H+L)</b>	<b>14.084.254</b>	<b>3.293.253</b>	<b>(953.296)</b>

## Riconciliazione delle passività finanziarie con i flussi di cassa derivanti/assorbiti dall'attività di finanziamento

	01/01/2020	Variazioni monetarie		Variazioni non monetarie			31/12/2020
		Incrementi	Rimborsi	Acquisizioni	Aumento Diritti d'uso	Other	
Debiti verso banche	4.259.285	8.646.548	(2.218.552)	391.266	-	42.808	11.121.355
Passività finanziarie per lease	1.217.417	-	(1.196.876)	251.142	6.109.738	-	6.381.421
Debiti verso altri finanziatori	-	12.674	(4.476)	7.900	-	-	16.098
		8.659.223	(3.419.904)	650.308	6.109.738	42.808	

  

	01/01/2021	Variazioni monetarie		Variazioni non monetarie			31/12/2021
		Incrementi	Rimborsi	Acquisizioni	Aumento Diritti d'uso	Other	
Debiti verso banche	11.121.355	12.408.054	(3.982.321)	2.074.611	-	22.366	21.599.333
Passività finanziarie per lease	6.381.421	-	(826.470)	210.296	449.487	-	6.214.734
Debiti verso altri finanziatori	16.098	-	(4.648)	-	-	-	11.450
		12.408.054	(4.813.439)	2.284.907	449.487	22.366	

### (19.2) DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI E NON CORRENTI

	31.12.2021	31.12.2020	01.01.2020
<i>Scoperti</i>	446.774	34.518	308.648
<i>Debiti verso banche per mutui a breve</i>	7.279.034	2.971.268	1.849.522
<b><i>Debiti verso banche correnti</i></b>	<b>7.725.808</b>	<b>3.005.786</b>	<b>2.158.170</b>
<i>Debiti verso banche mutui a lungo</i>	13.873.525	8.115.568	2.101.115
<b><i>Debiti verso banche non correnti</i></b>	<b>13.873.525</b>	<b>8.115.568</b>	<b>2.101.115</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti finanziari del 2021. I mutui sono tutti sottoscritti in Euro. La seguente tabella non comprende la stima degli oneri finanziari maturata al 31.12.2021 e quelli futuri.

Finanziamento	Importo finanziato	Data di sottoscrizione	Scadenza	Debito residuo al 31.12.2021	Entro l'es. successivo	Oltre l'es. successivo
FINANZIAMENTO UBI	600.000	25/09/2020	25/03/2022	100.999	100.999	
MUTUO UBI	400.000	21/08/2018	21/08/2023	141.177	83.717	57.460
MUTUO CRV	150.000	21/08/2018	20/08/2023	52.014	30.977	21.037
MUTUO CRV	500.000	14/02/2019	20/02/2024	222.192	101.236	120.956
MUTUO CRV	400.000	28/11/2019	27/11/2024	238.457	80.074	158.383
MUTUO CRV	800.000	18/12/2020	17/12/2025	644.603	157.665	486.938
MUTUO CRV	250.000	26/03/2021	25/03/2024	188.794	82.940	105.854
MUTUO B.POP.	500.000	07/02/2019	31/12/2022	133.333	133.333	
MUTUO F.DO GARANZIA COVID19 BPM	1.000.000	14/07/2020	14/07/2026	918.355	197.187	721.168
FIN. MPS	200.000	20/12/2017	31/10/2023	75.605	40.904	34.701
FIN. MPS	400.000	24/11/2019	30/11/2024	236.969	80.082	156.887
FIN. MPS	1.000.000	20/08/2020	31/07/2026	779.782	167.100	612.681
FIN. INTESA	500.000	20/11/2019	20/11/2024	297.449	100.123	197.326
FIN. INTESA	800.000	29/08/2020	29/07/2025	578.786	158.717	420.069
FIN.INTESA	1.000.000	14/11/2020	14/10/2026	809.653	164.711	644.942
FIN. UNICREDIT	1.500.000	28/07/2020	31/07/2025	1.078.436	299.204	779.231
FIN. CREVAL	500.000	27/01/2020	05/04/2024	315.535	124.987	190.548
FIN. CREVAL	500.000	03/09/2020	05/08/2026	500.000	31.189	468.811
MUTUO CREDEM	300.000	21/01/2020	21/10/2022	172.261	172.261	
FIN.BNL	750.000	21/09/2020	21/09/2025	562.500	150.000	412.500
FIN.BPM SACE	2.550.000	29/07/2021	30/06/2027	2.550.000	347.727	2.202.273
FIN.UNICREDIT	1.100.000	05/08/2021	30/06/2026	1.042.105	231.579	810.526
FIN DEUTSCHE	500.000	22/07/2021	22/07/2022	500.000	500.000	
FIN DEUTSCHE SACE	2.550.000	22/07/2021	30/06/2027	2.550.000	463.636	2.086.364
FIN BML	1.000.000	22/09/2021	31/08/2026	1.000.000	80.389	919.611
Fin. Creval	1.000.000	24/11/2021	05/01/2025	1.000.000	330.014	669.986
MUTUO MPS	2.000.000	28/10/2021	31/03/2023	1.766.173	1.411.171	355.002
Intesa San Paolo BAGNOLO	250.000	16/08/2021	16/08/2024	222.606	82.754	139.853
Banca Sella BAGNOLO	200.000	02/11/2020	02/04/2025	167.848	49.099	118.749

Banca Sella BAGNOLO	150.000	16/08/2021	16/08/2023	125.404	74.753	50.651
MUTUO B. UNICREDITI BAGNOLO	400.000	24/09/2021	31/08/2022	400.000	400.000	
MUTUO CHIROGRAFARIO UBI BAGNOLO	500.000	20/10/2020	20/10/2024	359.924	123.906	236.018
MUTUO CHIROGRAFARIO B.SELLA BAGNOLO	300.000	13/01/2020	13/01/2024	159.986	75.755	84.231
MUTUO CRV VALNAN	150.000	13/04/2021	12/02/2027	163.776	32.921	130.857
MUTUO CRV VALNAN	80.000	17/06/2019	20/06/2022	13.776	13.776	
MUTUO UBI VALNAN	200.000	10/09/2020	10/09/2025	188.220	48.042	140.179
MUTUO BENEBANCA AF	500.000	05/02/2021	05/08/2025	460.522	120.791	339.731
<b>TOTALE</b>				<b>20.717.240</b>	<b>6.843.718</b>	<b>13.873.525</b>

Ai fini di consolidamento si riporta il dettaglio dei debiti in capo alla Controllata Valnan Srl per la parte eccedente i finanziamenti:

*Valnan*

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<i>Debito Finanziamenti a Breve</i>	94.738	41.864
<i>Debito Finanziamenti a Lungo</i>	271.037	202.018
<i>Debito Factoring Pro Solvendo</i>	87.484	130.503
<i>Debito Anticipi</i>	311.267	157.491
<i>Totale Debiti</i>	<b>764.526</b>	<b>531.876</b>

### (20.3) PASSIVITA' FINANZIARIE PER LEASING NON CORRENTI

	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019
Passività finanziarie per leasing non correnti	5.384.941	5.611.166	1.017.686
Passività finanziarie per leasing correnti	829.793	770.255	199.731
	<b>6.214.734</b>	<b>6.381.421</b>	<b>1.217.417</b>

La voce si riferisce alla quota a medio/lungo termine della passività finanziarie assunte dalla Società per effetto della contabilizzazione dei contratti di lease e di locazione secondo il principio contabile IFRS 16. Le variazioni sono attribuibili all'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) iscrizione della quota non corrente dei nuovi *lease* stipulati nel corso dell'anno e della riclassifica a breve, della quota corrente delle passività finanziarie derivanti da *lease*, stipulate prima del 2021.

Di seguito si riporta la movimentazione delle passività finanziarie per leasing.

	Passività finanziarie per leasing	Quota corrente	Quota non corrente
<b>31.12.2019</b>	<b>1.217.417</b>	199.731	1.017.686
Nuovi contratti	6.360.880		
Pagamenti effettuati	(1.337.979)		
Interessi	141.104		
<b>31.12.2020</b>	<b>6.381.421</b>	770.254	5.611.166
Nuovi contratti	659.783		
Pagamenti effettuati	(973.830)		
Interessi	147.360		
<b>31.12.2021</b>	<b>6.214.734</b>	829.794	5.384.941

Si segnala che l'incremental borrowing rate applicato alle passività finanziarie iscritte nel corso dell'esercizio (corrispondenti agli incrementi dei diritti d'uso registrati nell'esercizio) rientra nel seguente range di dati:

- Contratti con scadenza entro 5 anni: 1,11 – 2,26;
- Contratti con scadenza da 5 a 10 anni: 2,26 – 3,02;
- Contratti con scadenza oltre 10 anni: 3,02 – 3,39.

Tutti i contratti fanno riferimento all'Italia.

La tabella seguente evidenzia gli effetti sul conto economico della contabilizzazione dei contratti di leasing secondo il principio IFRS 16 in commento.

#### (20.4) ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Altre passività finanziarie non correnti	87.966	24.048	-

La voce comprende principalmente il fair value dei 3 derivati passivi a copertura IRS dei finanziamenti e debiti verso altri finanziari.

Le altre passività finanziarie non correnti comprendono il fair value dei 3 derivati passivi a copertura IRS descritti di seguito.

Tipologia di contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento (Nozionale iniziale)	Fair value (EUR) 31.12.2021	Fair value (EUR) 31.12.2020
Interest Rate Swap (Unicredit )	28/07/2020	31/07/2025	1.500.000	(3.316)	(13.033)
Interest Rate Swap (BPM)	29/07/2021	30/06/2027	2.550.000	(17.143)	-
Interest Rate Swap (Deutsche Bank)	28/07/2021	30/06/2027	2.550.000	(59.606)	-

Tutti i contratti derivati sono stati stipulati con finalità di copertura e le loro variazioni di valore (fair value) sono iscritte a patrimonio netto (FVTOCI).

#### (21) BENEFICI VERSO I DIPENDENTI

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Fondo Benefici ai dipendenti	1.497.510	458.516	229.843

La voce comprende il debito per TFR della Società maturato nei confronti degli amministratori e dei dipendenti al 31 dicembre 2021.

Il valore dei benefici ai dipendenti, che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19, è stato determinato secondo logiche attuariali. Le principali ipotesi attuariali e finanziarie sono riportate nella tabella seguente:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Tasso annuo di attualizzazione	0,98%	0,34%	0,77%	1,57%
Tasso annuo di inflazione	1,75%	0,80%	1,20%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,81%	2,10%	2,40%	2,63%
Tasso annuo incremento salariale	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo benefici ai dipendenti:

1 gennaio 2019				(Utili)/perdite attuariali	31 dicembre 2020
	Incrementi	Incrementi per acquisizioni	Decrementi		
229.844	146.480	117.440	(50.852)	15.603	458.516

1 gennaio 2021				(Utili)/perdite attuariali	31 dicembre 2021
	Incrementi	Incrementi per acquisizioni	Decrementi		
458.516	248.070	660.350	(44.160)	174.734	1.497.510

Nel 2020, gli incrementi per acquisizioni si riferiscono all'ingresso di Valnan (Euro 104 mila) e Sanort (Euro 13 mila). Nel 2021, gli incrementi per acquisizioni si riferiscono all'acquisizione del ramo online di Amicafarmacia (Euro 314 mila) e di Amicafarmacia Srl (Euro 345 mila).

Gli ammontari relativi ai al Fondo benefici ai dipendenti contabilizzati nel prospetto di conto economico e nel prospetto di conto economico complessivo sono:

	2021	2020
Service cost	246.075	144.105
Interest cost	1.996	2.375
(Utili)/perdite attuariali	174.734	15.603



Di seguito si allega l'analisi di sensitività:

Analisi di sensitività	Fondo benefici ai dipendenti
Tasso di turnover +1,00 %	1.471.906
Tasso di turnover -1,00 %	1.518.919
Tasso di inflazione +0,25%	1.524.765
Tasso di inflazione -0,25%	1.473.087
Tasso di attualizzazione +0,25%	1.463.216
Tasso di attualizzazione -0,25%	1.535.505

## (22) IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

	31.12.2021	31.12.2020	01.01.2020
Imposte differite passive	3.726.816	69.859	15.019

Si riporta di seguito la movimentazione delle imposte differite passive:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				
	31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	31.12.2020	Incrementi (Decrementi)	1.1.2020
Attività immateriali	3.695.882	3.656.287	39.595	39.595	-
Avviamento	21.350	3.933	17.418	3.932	13.486
Attività finanziarie correnti	9.584	(3.263)	12.846	11.314	1.532
<b>Imposte differite passive</b>	<b>3.726.816</b>	<b>3.656.957</b>	<b>69.859</b>	<b>54.840</b>	<b>15.019</b>

## (23) DEBITI TRIBUTARI CORRENTI

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Debiti tributari correnti	899.087	193.238	54.965

I debiti tributari si riferiscono per euro 167 migliaia al debito Iva della Valnan s.r.l., alle ritenute da versare dalle società del Gruppo sui redditi di lavoro dipendente e autonomo per euro 441 migliaia ed altri debiti di importo residuo.

**(24) ALTRE PASSIVITA' CORRENTI**

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Altre passività correnti	1.740.060	369.771	208.485

La voce include per la maggior parte i debiti di natura previdenziale euro 517 migliaia e debiti verso il personale euro 1.041 migliaia e risconti passivi pari a euro 88 migliaia.

**(25) DEBITI COMMERCIALI CORRENTI**

	31/12/2021	31/12/2020	1/1/2020
Debiti commerciali	30.082.144	19.901.353	11.968.370

La voce comprende i debiti verso fornitori pari a Euro 30.082 migliaia sono relativi ad operazioni di carattere commerciale aventi normali termini di pagamento e tutti scadenza entro l'anno.

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità degli acquisti è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

**NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO**

**(26) RICAVI DELLE VENDITE**

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	82.481.158	64.089.621

I Ricavi di gestione al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 82.481 migliaia (euro 64.090 migliaia nel 2020) sono suddivisi come di seguito

	31/12/2021	31/12/2020
Online	75.693.818	61.011.812
Offline	4.987.481	2.419.832
Consulenze	1.599.859	657.977
Altri	200.000	-
	<b>82.481.158</b>	<b>64.089.622</b>

I Ricavi risultano in aumento di Euro 18.392 migliaia (+29%) rispetto al 2020 a conferma della validità della strategia del Gruppo. Tale performance è determinata da:

- Aumento dei Ricavi per vendita online del 24% realizzati attraverso i brand Farmaè e Amica Farmacia all'interno del settore Salute e benessere, Beautyè nel settore della Bellezza e fragranze e Sanort nel settore della Ortopedia pesante.
- Aumento dei Ricavi offline del 106% realizzati all'interno delle 9 parafarmacie a marchio Farmaè, il salone di bellezza a Marchio Beautyè e la Farmacia Madonna della neve controllata 100% Farmaè S.p.A.
- Aumento dei Ricavi per consulenze in Digital Consulting, Digital Advertising, Digital Tech e nel commercio elettronico del 143% rispetto al 2020 realizzati attraverso l'agenzia di comunicazione Valnan s.r.l.

## (27.1) COSTO DEL VENDUTO

	31/12/2021	31/12/2020
Non Personale	53.892.833	43.066.440
Personale	835.484	707.839
	<b>54.728.317</b>	<b>43.774.279</b>

Il costo del venduto è composto principalmente da costi per materiali, spese per il personale, variazione delle rimanenze, packaging e trasporti su acquisti.

Il costo della merce in Farmaè ammonta a Euro 53.255 migliaia (2020: 42.552 migliaia di Euro) nettato dai premi da fornitori e contributi di co-marketing.

I costi di packaging e trasporti su acquisti ammontano a Euro 638 migliaia (2020: Euro 514 migliaia).

Il Margine commerciale è pari a Euro 27.753 migliaia (20.315 migliaia di Euro nel 2020) in miglioramento di 37 p.p. grazie alle economie di scala legate alle dinamiche di crescita del fatturato anche per effetto dell'acquisizione di AmicaFarmacia e all'introduzione del dynamic price.

## (27.2) SPESE DI DISTRIBUZIONE E VENDITA

	31/12/2021	31/12/2020
Non Personale	17.565.884	14.913.423
Personale	4.128.574	1.588.396
	<b>21.694.456</b>	<b>16.501.820</b>

Nel 2021 le spese di distribuzione e vendita sono pari a Euro 21.694 migliaia in aumento del 31% rispetto al 2020.

La voce è principalmente costituita da:

- costi per trasporti di ammontare pari a Euro 6.834 migliaia (Euro 6.052 migliaia nel 2020)
- costi di Marketing pari a Euro 5.568 migliaia (Euro 3.936 migliaia nel 2020) esposti al netto dei relativi contributi di co-marketing per attività concordate ad hoc con le aziende;

- costo del personale per Euro 4.129 migliaia (Euro 1.588 migliaia nel 2020);
- servizi di logistica pari a Euro 2.246 migliaia (Euro 2.328 migliaia nel 2020);
- ammortamenti pari a Euro 1.326 migliaia (Euro 1.235 migliaia nel 2020);
- commissioni di incasso pari a Euro 1.278 migliaia (Euro 1.165 migliaia nel 2020);
- utenze e altre componenti di costo minori per il residuo.

### (27.3) SPESE AMMINISTRATIVE

	31/12/2021	31/12/2020
Non Personale	4.220.718	3.461.578
Personale	1.474.814	1.158.340
	<b>5.695.531</b>	<b>4.619.918</b>

Le spese amministrative vedono un incremento di 1.346 mila nel 2021 rispetto al 2020 migliorativi in termini percentuali sul fatturato di 0.3p.p.

Tale voce accoglie principalmente i costi per licenze, consulenze operative e costi legati ai diversi professionisti che ci assistono negli adempimenti legali, amministrativi e con Borsa Italiana.

Sono inclusi compensi a organi sociali per Euro 610 mila (Euro 412 mila nel 2020). Inoltre, comprende ammortamenti per Euro 370 mila (Euro 147 mila nel 2020).

Rientrano all'interno della voce i costi one-off per l'operazione Amicafarmacia pari a Euro 0,7 milioni.

Le spese amministrative includono oneri non ricorrenti per Euro 709 mila connessi prevalentemente ai costi di transazione relativi all'acquisizione di AmicaFarmacia come descritto nel paragrafo aggregazioni aziendali (5). Al netto di tali oneri, il risultato operativo e l'utile ante imposte sarebbero risultati positivi e pari rispettivamente a Euro 1.017 mila e 755 mila. Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha sostenuto oneri/proventi non ricorrenti.

## (27.4) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CORRENTE

	31/12/2021	31/12/2020
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente	58.229	8.996

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato coerentemente a quanto disposto dall'IFRS9 corroborato anche dalla tipologia di business della società che incassa quasi la totalità dei ricavi a pronti.

Il fondo svalutazione crediti compreso nell'attivo circolante passa da Euro 58 migliaia al 31.12.2019 a Euro 9 migliaia al 31.12.2020 a Euro 25 migliaia al 31.12.2021 a dimostrazione della tenuta dei crediti commerciali della Società.

## (27.5) ALTRI RICAVI OPERATIVI

	31/12/2021	31/12/2020
Altri ricavi operativi	34.017	37.050

Gli altri ricavi e proventi sono pari a 34 migliaia nel 2021 in linea con l'esercizio precedente e accoglie principalmente contributi vari.

## (27.6) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi attivi	15.052	27.422
Altri proventi finanziari	62.867	
Adeguamenti fair value	13.007	20.540
<b>Proventi finanziari</b>	<b>90.926</b>	<b>47.962</b>

Gli altri proventi finanziari includono principalmente gli utili su titoli non immobilizzati venduti in corso d'anno pari a euro 63 migliaia, interessi attivi su depositi bancari e la rivalutazione al fair value delle attività finanziarie correnti al netto degli interessi passivi bancari

### (27.7) ONERI FINANZIARI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi passivi	(349.462)	(253.426)
Altri oneri finanziari	(2.923)	(1.635)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(352.415)</b>	<b>(255.061)</b>

Gli oneri finanziari sono composti principalmente dagli interessi passivi sui mutui in essere nel 2021 per Euro 201 migliaia (Euro 114 mila nel 2020) e interessi passivi sui contratti di leasing per 147 migliaia nel 2021 (Euro 141 migliaia nel 2020).

### (27.8) IMPOSTE

	2021	2020
<i>Imposte correnti</i>	128.751	25.172
<i>Imposte anticipate</i>	1.543	(24.683)
<i>Imposte differite</i>	5.369	8.248
<b>Imposte</b>	<b>135.663</b>	<b>8.738</b>

La Società ha in bilancio imposte sul reddito di esercizio per Euro 136 migliaia rispetto alle 9 migliaia al 31.12.2020.

Si riporta la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

### (28) **POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO**

Il Gruppo ha attivato un meccanismo ben collaudato di costante monitoraggio sia dei rischi di carattere finanziario che di altro genere, finalizzato alla prevenzione di potenziali effetti negativi sul patrimonio aziendale e all'implementazione delle misure necessarie al loro contenimento. Di seguito verrà fornita un'analisi accurata, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, delle singole tipologie di rischio.

## Categorie di strumenti finanziari

Attività finanziarie	Misurazione	Esercizio chiuso al		1
		31 dicembre	2020	gennaio
		2021	2020	2020
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	Costo ammortizzato	40.703	51.546	462.635
<i>Crediti commerciali</i>	Costo ammortizzato	5.867.923	2.749.393	2.254.783
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>				
Crediti finanziari	Costo ammortizzato	-	-	306.174
Conti deposito	Costo ammortizzato	-	1.200.276	1.600.000
Titoli obbligazionari	FVTOCI	-	1.131.656	-
Fondi comuni	FVTPL	906.433	567.643	334.869
Polizza assicurativa	FVTPL	2.485.273	2.108.549	991.444
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	FVTPL	10.429.624	9.222.629	3.503.685

Passività finanziarie	Misurazione	Esercizio chiuso al 31		
		dicembre	2020	01-gen
		2021	2020	2020
Debiti verso banche non correnti	Costo ammortizzato	13.873.525	8.115.568	2.101.115
Passività finanziarie per leasing non correnti	Costo ammortizzato	5.384.941	5.611.166	1.017.686
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti derivati				
Strumenti derivati designati di copertura (Hedge Accounting)	FVTOCI	80.066	13.033	-
Debiti verso altri finanziatori	Costo ammortizzato	7.900	11.015	-
Altre passività finanziarie correnti e strumenti derivati				
Debiti verso banche correnti	Costo ammortizzato	7.725.808	3.005.786	2.158.170
Passività finanziarie per leasing correnti	Costo ammortizzato	829.793	770.255	199.731
Altre passività finanziarie correnti e strumenti derivati				
Debiti verso altri finanziatori	Costo ammortizzato	3.551	5.083	-
Debiti commerciali	Costo ammortizzato	30.082.144	19.901.353	11.968.370

La tabella sottostante riassume gli utili e le perdite nette che scaturiscono dagli strumenti finanziari riportati sopra.



Proventi e oneri derivanti da attività e passività finanziarie	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi attivi per attività valutate al costo ammortizzato	15.052	27.422
Proventi finanziari da cessione dei titoli	62.867	
Adeguamenti fair value per attività finanziarie valutate a FVTPL	13.007	20.540
<b>Proventi da attività finanziarie</b>	<b>90.926</b>	<b>47.962</b>
Interessi passivi per passività valutate al costo ammortizzato	(352.415)	(255.061)
Adeguamenti fair value per titoli valutati a FVTPL		
<b>Oneri da passività finanziarie</b>	<b>(352.415)</b>	<b>(255.061)</b>

### Gerarchia del fair value

La tabella seguente presenta le attività e le passività finanziarie del Gruppo che sono valutate al fair value al 1 gennaio 2020, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021.

Al 1 gennaio 2020	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività</b>				
Titoli obbligazionari	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	-	1.326.313	-	1.326.313
<b>Totale attività finanziarie valutate a fair value</b>	-	<b>1.326.313</b>	-	<b>1.326.313</b>
<b>Passività</b>				
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
<b>Totale passività finanziarie valutate a fair value</b>	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2020	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività</b>				
Titoli obbligazionari	1.131.656	-	-	1.131.656
Altre attività finanziarie correnti	-	2.643.724	-	2.643.724
<b>Totale attività finanziarie valutate a fair value</b>	<b>1.131.656</b>	<b>2.643.724</b>	-	<b>3.775.380</b>
<b>Passività</b>				
Strumenti finanziari derivati passivi	-	13.033	-	13.033
<b>Totale passività finanziarie valutate a fair value</b>	-	<b>13.033</b>	-	<b>13.033</b>
Al 31 dicembre 2021	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività</b>				
Titoli obbligazionari	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	-	3.338.602	-	3.338.602
<b>Totale attività finanziarie valutate a fair value</b>	-	<b>3.338.602</b>	-	<b>3.338.602</b>
<b>Passività</b>				
Strumenti finanziari derivati passivi	80.066	-	-	80.066
<b>Totale passività finanziarie valutate a fair value</b>	<b>80.066</b>	-	-	<b>80.066</b>

### **Obiettivi della gestione dei rischi finanziari**

La tesoreria fornisce servizi specifici di supporto al business, coordina le attività di accesso al mercato dei capitali e al mercato degli strumenti finanziari sia a livello locale che internazionale, controlla e gestisce in maniera diretta i rischi finanziari relativi a tutte le operazioni messe in essere dal Gruppo.

Tali rischi includono:

- a. Rischio di credito;
- b. Rischio di liquidità;
- c. Rischio di mercato (rischio di tasso di interesse).

#### a. Rischio di credito

Il rischio di credito si riferisce all'eventualità che una controparte non rispetti le proprie obbligazioni contrattuali causando così una perdita per la società.

Per quanto attiene ai crediti commerciali si reputa che tale tipologia di attività continui a presentare tutt'oggi rischi limitati. Questa considerazione deriva dal fatto che la società intrattiene rapporti commerciali con un portafoglio clienti di primario standing collegati prevalentemente alle attività di co-marketing.

Non c'è una concentrazione significativa del rischio di credito.

Inoltre, per le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non è presente un significativo rischio di credito.

Va segnalato che dal presente bilancio, in ottemperanza all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS9, il Gruppo ha integrato lo stanziamento del fondo generico per crediti verso terzi. Si rimanda in apposita sezione della nota per l'evidenza di tali rischi e delle considerazioni fatte in ossequio all'applicazione del nuovo principio.

#### b. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della società rispetto ai volumi di attività e del patrimonio netto. Si evidenzia che la società ha una bassissima rotazione sulla dilazione a cliente (circa 3 giorni) dovuta alla tipologia di business che prevede pagamenti contestuali alla vendita.

#### c. Rischio di mercato (rischio di tasso di interesse)

Il Gruppo cerca di minimizzare gli effetti del rischio di tasso di interesse facendo ricorso a strumenti finanziari derivati del tipo IRS (Interest Rate Swaps). L'utilizzo di tali strumenti è governato dalle politiche di tesoreria approvate dagli organi societari che propongono i principi base su come gestire al meglio i rischi derivanti dai tassi di interesse, l'utilizzo degli strumenti derivati e le finalità per l'investimento della liquidità in eccedenza. La rispondenza a tali politiche è regolarmente verificata e la società non sottoscrive contratti per strumenti finanziari con finalità speculative.

## Dipendenti

La seguente tabella dettaglia il numero medio dei dipendenti diviso per categorie:

Numero Medio Dipendenti	
<i>Dirigenti</i>	5
<i>Impiegati</i>	203,5

## Rapporti con parti correlate e controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate del Gruppo la società Bewow S.r.l. e l'ex socio unico di Amicafarmacia S.r.l.

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate/controllate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

(In Euro)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
BEWOW S.R.L.		2.220			98.121
EX SOCIO UNICO AMICAFARMACIA S.R.L.	1.625.330				

La Società Bewow s.r.l. svolge attività di vendita di prodotti di arredamento, pertanto, da essa sono stati acquistati i mobili e arredi per la nuova sede di Via Marco Polo 190 a Viareggio. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori.

### (29) Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 c.c. si precisa che nell'esercizio in chiusura la società del Gruppo ha sostenuto costi per compensi agli amministratori per complessivi Euro 486.353.

Nel corso del periodo sono stati, inoltre, riconosciuti compensi ai membri del collegio sindacale per Euro 47.060.

### (30) Compensi alla società di revisione

La revisione del bilancio di periodo e il controllo legale dei conti del Gruppo è affidata alla società di Revisione Deloitte e Touche.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti del Gruppo	90.000
Altri servizi	95.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	185.000

### (31) Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, non si segnalano impegni a carico delle società del Gruppo alla chiusura di esercizio al 31.12.2021.

Si segnala che è in corso una verifica da parte dell'agenzia delle entrate sulla dichiarazione dei redditi per le annualità. Al momento non è stato emesso alcun avviso di accertamento e pertanto non si è in grado di stimare l'eventuale rischio o passività potenziale.

Con riferimento ai bonus verso dipendenti, declinati secondo il piano di phantom stock option 2021-2025 approvato dall'Assemblea dei soci in data 27 aprile 2020, gli Amministratori comunicano che non sono stati raggiunti gli obiettivi annuali da parte degli assegnatari e pertanto non sono state contabilizzate passività.

### (32) Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Le società del Gruppo non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

### (33) Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che al termine del periodo non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) che espongono le società del Gruppo a rischi consistenti i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale consolidato e la cui conoscenza potrebbe essere utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidato e del risultato economico consolidato delle società del Gruppo.

**(34) Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità dei contributi percepiti da amministrazioni pubbliche e soggetti a queste equiparate**

Ai sensi della Legge 124/2017 e successive integrazioni, si comunica che le Società del Gruppo non ha ricevuto, nel corso dell'esercizio, erogazioni superiori ai 10 mila Euro.

**(35) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel mese di febbraio 2022 Farmaè SpA ha annunciato l'ingresso nel mercato del PET. La scelta di entrare nel mondo PET all'inizio del 2022 testimonia quanto precedentemente annunciato nel corso del 2021 in relazione alla volontà di entrare in nuovi category, rispettando sempre una verticalità di genere in ambito salute, benessere e bellezza di tutta la famiglia, inclusi gli animali domestici. Il punto di partenza è stata l'analisi, nel 2021, di un mercato da oltre 2,8 miliardi di euro in costante aumento: sono infatti, circa 50 milioni gli animali domestici nelle case delle famiglie italiane, un numero che solo nel 2021 si è incrementato di un milione. Mercato peraltro in cui la propensione di acquisto online è superiore rispetto a quella del mercato pharma. A questo si aggiunge una tendenza crescente all'acquisto di prodotti di alimentazione con formule che puntano al benessere e per gli animali che presentano patologie, si ricorre sempre più a una dieta e a prodotti a base di formule anallergiche o in grado di garantire una qualità della composizione più elevata. Il nuovo category ha lo scopo di affiancare ai tradizionali prodotti veterinari, abitualmente venduti in farmacia e parafarmacia (antiparassitari e integratori per gli animali da compagnia) i prodotti distribuiti dal retail specializzato (alimenti, accessori, guinzaglieria, prodotti per l'igiene). Offrendo in questo modo un assortimento completo al consumatore di oltre 2.500 prodotti, con un'offerta che verrà ulteriormente ampliata nel corso dell'anno.

All'inizio di febbraio 2022 Valnan Communications è stata nominata Google Premier Partner. Google prime per le sue capacità professionali Valnan Communications, agenzia di comunicazione e marketing online, collocandola nel top 3% delle agenzie italiane che sviluppano strategie, pianificano e implementano campagne digitali in Italia e all'Estero. L'azienda americana riconoscendo a Valnan il titolo di Premier Partner 2022 la qualifica come un'eccellenza del settore.

Nel mese di marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Farmaè Spa ha approvato il piano di incentivazione monetaria a breve termine – MBO plan 2022.

Obiettivo dell'implementazione dell'MBO 2022 è legare la remunerazione delle risorse chiave di Farmaè Spa all'effettivo andamento del Gruppo alla creazione di valore per lo stesso; allineare gli interessi delle risorse chiave della Società a quelli degli azionisti; introdurre politiche di retention volte a fidelizzare le risorse chiave e incentivare la loro permanenza nella Società.

I beneficiari dell'MBO 2022, che ha durata annuale, sono i manager a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, gli amministratori e gli eventuali top manager e dipendenti strategici che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con esclusione dell'Amministratore Delegato. Ai beneficiari spetterà un premio monetario a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi attribuiti al singolo beneficiario e un determinato target di fatturato consolidato del Gruppo Farmaè per l'anno 2022, secondo i termini e le condizioni illustrate nel relativo Regolamento.

## Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia

Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di  
Farmaè S.p.A.**

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Farmaè (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Farmaè S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancora Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Morza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Farmaè S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.



**Deloitte.**

3

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Farmaè S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Davide Bertola**

Socio

Milano, 14 aprile 2022

The logo for FARMAÈ GROUP features a stylized white cross-like symbol on the left, followed by the word "FARMAÈ" in a bold, uppercase sans-serif font, and "GROUP" in a lighter, uppercase sans-serif font to its right.

# **FARMAÈ** GROUP

FARMAÈ S.P.A.

BILANCIO SEPARATO  
AL 31 DICEMBRE 2021

	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
		2021	2020	2019	2019
Attività materiali	6	3.258.488	3.081.400	2.050.346	546.696
Attività immateriali	7	15.721.038	2.798.469	2.966.442	2.382.403
Avviamento	8	33.376.429	245.580	210.580	210.580
Diritto d'uso	9	6.699.260	6.786.512	1.219.398	1.350.436
Partecipazioni in imprese controllate	10	5.700.000	1.285.000		
Altre attività finanziarie non correnti	11	36.996	19.993	462.634	460.762
Altre attività non correnti	12	1.032.715			
Imposte differite attive	13	847.405	658.295	617.394	105.180
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>66.672.331</b>	<b>14.875.249</b>	<b>7.526.795</b>	<b>5.056.057</b>
Rimanenze	14	17.944.113	14.186.543	10.355.435	6.705.020
Crediti commerciali	15	5.095.491	1.959.155	2.254.783	298.463
Altre attività finanziarie correnti	16	3.338.602	4.975.656	3.232.487	546.766
Crediti tributari correnti	17	761.637	1.609.325	1.466.940	442.748
Altre attività correnti	18	9.768	412.725	254.731	35.271
Disponibilità liquide	19	10.094.175	8.983.967	3.503.685	277.793
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>37.243.784</b>	<b>32.127.372</b>	<b>21.068.061</b>	<b>8.306.061</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>103.916.115</b>	<b>47.002.621</b>	<b>28.594.856</b>	<b>13.362.118</b>
Capitale sociale		3.423.135	2.867.000	2.867.000	2.200.000

Riserve		38.010.044	8.000.640	8.473.873	(398.868)
Risultato d'esercizio		(401.179)	(1.185.855)	(699.400)	264.072

---

<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>20</b>	<b>41.032.000</b>	<b>9.681.785</b>	<b>10.641.472</b>	<b>2.065.204</b>
--------------------------------	-----------	-------------------	------------------	-------------------	------------------

---

Debiti verso banche non correnti	21.1	13.262.757	7.901.770	2.101.115	897.226
----------------------------------	------	------------	-----------	-----------	---------

Passività finanziarie per leasing non correnti	21.2	5.165.172	5.420.399	1.017.686	1.148.541
--	------	-----------	-----------	-----------	-----------

Altre passività finanziarie non correnti	21.3	80.066	16.148		
--	------	--------	--------	--	--

Fondo Benefici ai dipendenti	22	970.542	353.848	229.844	145.523
------------------------------	----	---------	---------	---------	---------

Imposte differite passive	23	3.726.816	30.265	15.019	10.115
---------------------------	----	-----------	--------	--------	--------

---

<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>23.205.352</b>	<b>13.722.431</b>	<b>3.363.663</b>	<b>2.201.404</b>
---------------------------------------	--	-------------------	-------------------	------------------	------------------

---

Debiti verso banche correnti	21.1	7.110.585	2.668.212	2.158.170	791.886
------------------------------	------	-----------	-----------	-----------	---------

Passività finanziarie per leasing correnti	21.2	776.390	733.638	199.731	201.894
--	------	---------	---------	---------	---------

Altre passività finanziarie correnti	21.3	66.953	5.083		
--------------------------------------	------	--------	-------	--	--

Debiti tributari correnti	24	312.502	107.940	54.965	50.257
---------------------------	----	---------	---------	--------	--------

Altre passività correnti	25	1.308.014	278.213	208.485	148.266
--------------------------	----	-----------	---------	---------	---------

Debiti commerciali correnti	26	30.104.317	19.805.320	11.968.370	7.903.206
-----------------------------	----	------------	------------	------------	-----------

---

<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>39.678.761</b>	<b>23.598.405</b>	<b>14.589.720</b>	<b>9.095.509</b>
-----------------------------------	--	-------------------	-------------------	-------------------	------------------

---

<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>62.884.113</b>	<b>37.320.835</b>	<b>17.953.384</b>	<b>11.296.914</b>
--------------------------	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

---

<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>103.916.115</b>	<b>47.002.621</b>	<b>28.594.856</b>	<b>13.362.118</b>
---	--	--------------------	-------------------	-------------------	-------------------

---

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO**

	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2021	2020	2019
Ricavi	27	80.301.134	63.431.644	36.209.095
Costo del venduto	28.1	(53.635.118)	(43.179.056)	(24.829.184)
<b>Margine commerciale</b>		<b>26.666.016</b>	<b>20.252.588</b>	<b>11.379.910</b>
Spese di distribuzione e vendita	28.2	(20.928.039)	(16.290.524)	(8.750.718)
Spese amministrative	28.3	(5.904.203)	(4.975.490)	(3.791.567)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente	28.4	(25.163)	(8.996)	(33.657)
Altri ricavi operativi	28.5	34.594	46.399	141.592
Altri costi operativi				(11.841)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(156.796)</b>	<b>(976.023)</b>	<b>(1.066.280)</b>
Proventi finanziari	28.6	95.453	35.716	9.749
Oneri finanziari	28.7	(317.990)	(245.133)	(120.717)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(379.332)</b>	<b>(1.185.440)</b>	<b>(1.177.248)</b>
Imposte		(21.847)	(414)	477.848
<b>Utile netto/(perdita)</b>		<b>(401.179)</b>	<b>(1.185.855)</b>	<b>(699.400)</b>

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	Note	2021	2020	2019
<b>Utile netto/(perdita)</b>		<b>(401.179)</b>	<b>(1.185.855)</b>	<b>(699.400)</b>
<b><i>Componenti non riclassificabili a conto economico</i></b>				
Utili e perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti		(158.145)	(17.303)	(39.794)
Effetto fiscale		37.955	4.153	9.551
<b><i>Totale componenti non riclassificabili a conto economico</i></b>		<b>(120.190)</b>	<b>(13.151)</b>	<b>(30.243)</b>
<b><i>Componenti riclassificabili a conto economico</i></b>				
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge		(67.032)	(13.033)	
Effetto fiscale		16.088	3.128	
Utili e perdite da attività finanziarie valutate a FVTOCI		(26.601)	26.601	
Effetto fiscale		6.384	(6.384)	
<b><i>Totale componenti riclassificabili a conto economico</i></b>		<b>(71.161)</b>	<b>10.311</b>	
<b><i>Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo</i></b>		<b>(191.351)</b>	<b>(2.839)</b>	<b>(30.243)</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo</b>		<b>(592.531)</b>	<b>(1.188.693)</b>	<b>(729.643)</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Componenti di conto economico complessivo									
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva IAS 19	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva attività finanziarie FVTOCI	Riserva FTA	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>	<b>2.200.000</b>	<b>14.719</b>					<b>(180.505)</b>	<b>(233.082)</b>	<b>264.072</b>	<b>2.065.204</b>
Risultato dell'esercizio									(699.400)	(699.400)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte				(30.243)						(30.243)
<b>Risultato del conto economico complessivo</b>										<b>(729.643)</b>
Aumento capitale sociale, al netto dei costi correlati	667.000		8.638.915							9.305.915
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente								264.072	(264.072)	
Altre variazioni								(2)		(2)
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>2.867.000</b>	<b>14.719</b>	<b>8.638.915</b>	<b>(30.243)</b>			<b>(180.505)</b>	<b>30.987</b>	<b>(699.400)</b>	<b>10.641.472</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2020</b>	<b>2.867.000</b>	<b>14.719</b>	<b>8.638.915</b>	<b>(30.243)</b>			<b>(180.505)</b>	<b>30.987</b>	<b>(699.400)</b>	<b>10.641.472</b>
Risultato dell'esercizio									(1.185.855)	(1.185.855)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte				(13.151)	(9.905)	20.217				(2.839)
<b>Risultato del conto economico complessivo</b>										<b>(1.188.693)</b>
Credito di imposta costi di quotazione			229.005							229.005
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente								(699.400)	699.400	
Altre variazioni								2		2
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>2.867.000</b>	<b>14.719</b>	<b>8.867.920</b>	<b>(43.394)</b>	<b>(9.905)</b>	<b>20.217</b>	<b>(180.505)</b>	<b>(668.411)</b>	<b>(1.185.855)</b>	<b>9.681.785</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2021</b>	<b>2.867.000</b>	<b>14.719</b>	<b>8.867.920</b>	<b>(43.394)</b>	<b>(9.905)</b>	<b>20.217</b>	<b>(180.505)</b>	<b>(668.411)</b>	<b>(1.185.855)</b>	<b>9.681.785</b>
Risultato dell'esercizio									(401.179)	(401.179)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto delle imposte				(120.190)	(50.944)	(20.217)				(191.351)
<b>Risultato del conto economico complessivo</b>										<b>(592.531)</b>
Aumento di capitale per conferimento ramo Amicafarmacia, al netto dei costi correlati	556.135		31.386.610							31.942.745
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente								(1.185.855)	1.185.855	
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>3.423.135</b>	<b>14.719</b>	<b>40.254.530</b>	<b>(163.584)</b>	<b>(60.850)</b>		<b>(180.505)</b>	<b>(1.854.266)</b>	<b>(401.179)</b>	<b>41.032.000</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	Note	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) ATTIVITA' OPERATIVA</b>				
Utile (perdita) dell'esercizio		(401.179)	(1.185.855)	(699.400)
Imposte sul reddito		21.847	414	(477.848)
Oneri finanziari netti		222.537	209.417	110.968
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			6.228	
Accantonamenti ai fondi (inclusi per benefici ai dipendenti)		169.694	118.383	69.755
Ammortamenti di attività materiali, immateriali e diritti d'uso		1.638.459	1.349.056	737.285
<b>Cash Flow generato dalla gestione operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>1.651.358</b>	<b>497.644</b>	<b>(259.241)</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		(2.064.796)	(3.831.108)	(3.650.415)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali		(3.029.406)	295.628	(1.956.320)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari		874.814	(142.385)	(1.024.192)
Decremento/(Incremento) delle altre attività non finanziarie correnti		731.342	(157.994)	(219.460)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali		3.029.988	7.836.950	4.065.164
Incremento/(Decremento) dei debiti tributari		197.062	64.508	646.510
Altri incrementi/(Altri decrementi) delle altre attività e passività		(1.051.324)	66.971	(382.747)
<b>Cash Flow generato dalla gestione operativa dopo le variazioni del cap. circ. netto</b>		<b>339.038</b>	<b>4.630.214</b>	<b>(2.780.702)</b>
Interessi incassati/(pagati)		(233.858)	(228.239)	(117.132)
(Imposte sul reddito pagate)		(15.103)	(11.947)	(173.370)
(Utilizzo dei fondi - inclusi per benefici ai dipendenti)		(40.709)	(13.400)	(27.298)
<b>Cash Flow netto generato dall'attività operativa (A)</b>		<b>49.368</b>	<b>4.376.628</b>	<b>(3.098.501)</b>
<b>B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>				
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)		(1.084.379)	(1.704.513)	(2.606.667)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali				
(Aggregazioni aziendali)	5	(2.378.098)		
(Acquisto di partecipazioni)		(4.500.000)	(1.285.000)	
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie		1.606.457	(1.261.357)	(2.721.313)
<b>Cash Flow dell'attività di investimento (B)</b>		<b>(6.356.021)</b>	<b>(4.250.870)</b>	<b>(5.327.980)</b>
<b>C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>				
Incrementi debiti verso banche	21	12.131.752	8.431.654	4.609.169
(Rimborso debiti verso banche)	21	(3.928.181)	(2.141.215)	(2.042.482)
Incrementi debiti verso altri finanziatori	21		12.674	
(Rimborso debiti verso altri finanziatori)	21	(4.648)	(4.476)	
(Rimborso quota capitale passività finanziarie lease)	21	(785.406)	(1.173.118)	(220.228)
Aumento di capitale (al netto dei costi di transazione ove applicabile)			229.005	9.305.915
(Oneri sostenuti per aumento di capitale)		(57.200)		
<b>Cash Flow dell'attività di finanziamento (C)</b>		<b>7.356.317</b>	<b>5.354.524</b>	<b>11.652.374</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>		<b>1.049.664</b>	<b>5.480.282</b>	<b>3.225.892</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio</b>		<b>8.983.967</b>	<b>3.503.685</b>	<b>277.793</b>
<b>Effetto derivante da incorporazione Sanort</b>		<b>60.543</b>		
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio</b>		<b>10.094.175</b>	<b>8.983.967</b>	<b>3.503.685</b>



The logo for FARMAÈ GROUP features a stylized white cross with rounded ends on the left, followed by the word "FARMAÈ" in a bold, uppercase sans-serif font, and "GROUP" in a lighter, uppercase sans-serif font to its right.

# **FARMAÈ**GROUP

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO  
AL 31 DICEMBRE 2021

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021

Il bilancio separato di Farmaè S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022.

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Farmaè S.p.A. è il primo Retailer Onlife di Salute e Benessere in Italia, nato a Viareggio nel 2014 e quotato sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana da luglio 2019.

Nel corso degli anni il Gruppo ha potenziato la propria leadership sia tramite sviluppo interno che attraverso l'acquisizione di primarie aziende del settore in Italia.

### 2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **Criteri Generali di redazione**

Il Bilancio d'esercizio è redatto in conformità agli IAS/IFRS (International Accounting Standards – IAS –, e International Financial Reporting Standards – IFRS) emessi dallo IASB, e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Quello in chiusura è, in particolare, il primo bilancio predisposto dalla Società in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in quanto nella redazione dei precedenti bilanci d'esercizio la Società ha infatti seguito le norme civilistiche ed i principi contabili di riferimento predisposti dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC). La data di transizione, è stata individuata nell'1 gennaio 2019 e, pertanto, ai fini comparativi, i prospetti di bilancio con decorrenza dall'esercizio 2019 sono stati riesposti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

Per la completa ed esaustiva trattazione della transizione agli IAS/IFRS (cosiddetta first time adoption), con particolare riferimento ai principi ed alle opzioni adottati dalla Società in sede di prima adozione, si rimanda alla sezione "La transizione ai principi internazionali IAS/IFRS", in appendice al presente documento, di cui rappresenta parte integrante, e nel quale vengono fornite in modo analitico le informazioni richieste dall'IFRS 1, il principio che disciplina la prima adozione degli International Financial Reporting Standards.

Il Bilancio d'esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale non sussistono significative incertezze a riguardo.

Il bilancio d'esercizio include la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto della movimentazione del patrimonio netto e le relative note esplicative.

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico primario in cui Farmaè S.p.A. (valuta funzionale). L'arrotondamento può essere per difetto, se il

numero di centesimi è maggiore/uguale a 50, o per difetto, se il numero dei centesimi è minore di 50. Le operazioni poste in essere dalla Società in valuta diversa rispetto alla valuta funzionale sono convertite in applicazione di quanto previsto dall'International Accounting Standard IAS 21 "Operazioni in valuta".

### **Applicazione di nuovi principi contabili**

Il processo di elaborazione ed omologazione dei principi contabili internazionali produce costantemente la revisione di alcuni documenti. Nel testo riportato di seguito si riepilogano le modifiche e revisioni apportate con la relativa, eventuale, applicabilità per la Società. Si sottolinea che, come precedentemente riportato, la Società presenta il suo primo bilancio in conformità ai principi contabili IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; pertanto, i seguenti principi applicabili dal 1 gennaio 2021 sono stati applicati dalla Società alla data di transizione (1 gennaio 2019). Per maggiori informazioni riguardo agli impatti derivanti dall'adozione dei principi contabili IFRS si rimanda al successivo paragrafo "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)".

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2021**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dalla data di transizione (1 gennaio 2019):

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
  - IFRS 9 Financial Instruments;
  - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
  - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
  - IFRS 4 Insurance Contracts; e
  - IFRS 16 Leases.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2021**

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
  - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
  - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
  - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione

sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione

del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di questo principio.

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio separato della Società.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**” e “**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio separato della Società.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio separato della Società.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”**. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

## **Schemi di bilancio**

Gli schemi di bilancio presentati hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il Conto economico, in considerazione della specifica attività svolta, è a scalare con schema a costo del venduto e le poste analizzate per destinazione;
- il Conto economico complessivo evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto ed è presentato come schema separato;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto evidenzia i movimenti del capitale, delle riserve e dei risultati di periodo;
- il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

La valuta funzionale e di presentazione dei dati della Società è l'Euro. I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di Euro.

## **Criteri di rilevazione, classificazione e valutazione**

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2021 sono di seguito riportati:

### **Attività materiali**

La Società applica la disciplina dello IAS 16 “Immobilizzazioni Materiali”.

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, che risulta comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata

con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono quelle derivanti dalle singole vite utili:

Categoria	Aliquote
Costruzioni leggere	10%
Impianti	7,50%
Macchinari	15%
Arredamento	15%
Impianti Specifici	12,5%
Mobili e macchine d'ufficio	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione sono determinati paragonando il corrispettivo con il valore netto contabile. L'importo così determinato è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un'immobilizzazione materiale che richiede un periodo abbastanza lungo prima di essere disponibile all'uso, sono capitalizzati sul costo del bene stesso. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati tra i costi di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che la Società sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali acquisite o generate internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso della attività genererà benefici economici futuri e quando il costo della attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese

sono iscritte al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione di eventuali costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a impairment test ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali variazioni della vita utile attesa e delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Categoria	Aliquote
Software	20%
Marchi (a vita utile definita)	5% - 10%
Altre attività immateriali	20%

Le attività immateriali con vita utile indefinita (Marchio Amicafarmacia) sono sottoposte a verifica annuale della perdita di valore a livello di unità generatrice di cassa. Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. Gli Amministratori rivedono e monitorano almeno annualmente la vita utile dei beni a vita utile indefinita.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono misurate come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione ed il valore contabile dell'attività immateriale e sono rilevate a conto economico quando l'attività viene alienata.

### **Diritto d'uso**

All'inizio di un contratto, la Società valuta se tale contratto è o contiene un leasing. La Società rileva un right-of-use asset (diritto d'utilizzo) e una lease liability (passività finanziarie per lease) corrispondente in relazione a tutti i contratti di leasing nei quali è locatario, ad eccezione degli short-term lease (lease term pari o inferiore a 12 mesi) e dei leasing di low-value asset (e.g.: tablet e PC acquisiti individualmente, piccoli articoli da ufficio, arredi e telefonia con valore a nuovo inferiore a Euro 5,000). Per tali leasing, la Società rileva i costi per leasing come spesa operativa a quote costanti nel corso della durata del leasing, salvo che non vi sia un'altra base sistematica più rappresentativa del modello di tempo in cui vengono consumati i benefici economici dalle attività locate.



La passività per leasing è pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data d'inizio, attualizzati utilizzando il tasso implicito nel leasing. Se tale tasso non è prontamente determinabile, la Società utilizza il suo incremental borrowing rate.

I pagamenti di leasing inclusi nella valutazione della passività per leasing comprendono:

- pagamenti fissi di leasing (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) meno qualsiasi credito per incentivi di leasing;
- pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o tasso, valutati inizialmente utilizzando l'indice o il tasso alla data d'inizio;
- l'importo che si prevede dovrà essere pagato dal locatario in base alle garanzie del valore residuo;
- il prezzo d'esercizio delle opzioni d'acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare le opzioni; e
- i pagamenti di penali per la disdetta del leasing qualora il contratto preveda l'esercizio di un'opzione per la disdetta del leasing.

La passività per leasing è presentata come voce separata nel prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria.

La passività per leasing è successivamente valutata aumentando il valore contabile per rispecchiare gli interessi sulla passività per leasing (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e riducendo il valore contabile per rispecchiare i pagamenti di leasing effettuati.

La Società valuta nuovamente la passività per leasing (ed effettua una rettifica corrispondente del relativo right-of-use asset) ogniqualvolta:

- il lease term cambia o si verifica un evento significativo o un cambiamento nelle circostanze che comporta una modifica nella valutazione dell'esercizio di un'opzione d'acquisto, nel qual caso la passività per leasing viene nuovamente valutata attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione rivisto;
- i pagamenti di leasing cambiano a causa di variazioni in un indice o tasso o di un cambiamento nel pagamento atteso in base a un valore residuo garantito, nel qual caso la lease liability viene nuovamente valutata attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione invariato (tranne che la variazione nei pagamenti di leasing sia dovuta a una variazione in un tasso d'interesse variabile, nel qual caso si utilizzerà un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di leasing viene modificato e la modifica del leasing non è contabilizzata come leasing separato, nel qual caso la lease liability viene nuovamente valutata sulla base del lease term del leasing modificato attualizzando i pagamenti di leasing rivisti usando un tasso di attualizzazione rivisto alla data di efficacia della modifica.

La Società non ha apportato alcuna rettifica di questo genere durante i periodi presentati.

I diritti d'uso comprendono la valutazione iniziale della passività per leasing corrispondente, i pagamenti di leasing effettuati nella data d'inizio o prima di essa, meno qualsiasi incentivo di

leasing ricevuto e qualsiasi costo diretto iniziale. Successivamente sono valutati al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite durevoli di valore.

Ogniqualvolta la Società assume un'obbligazione per i costi di smantellamento e rimozione di un bene in leasing, per il ripristino del sito in cui è ubicato o per il ripristino del bene sottostante alle condizioni previste dai termini e condizioni del leasing, viene rilevato un fondo che è valutato secondo lo IAS 37. I costi che si riferiscono a un diritto d'uso sono inclusi nel relativo diritto d'uso, a meno che tali costi non siano sostenuti per produrre giacenze.

I diritti d'uso sono svalutati nell'arco del periodo più breve tra il lease term e la vita utile del bene sottostante.

Se un leasing trasferisce la proprietà del bene sottostante oppure se il costo del diritto d'uso rispecchia la previsione della Società di esercitare un'opzione d'acquisto, il relativo diritto d'uso viene ammortizzato nell'arco della vita utile del bene sottostante. L'ammortamento comincia nella data d'inizio del leasing.

I diritti d'uso sono presentati come voce separata nel prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria.

### **Avviamento**

L'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale viene contabilizzato alla data in cui ne viene acquisito il controllo. L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del prezzo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore delle attività e delle passività trasferite.

L'avviamento non è ammortizzato; esso viene sottoposto almeno annualmente a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Al fine della verifica del valore, l'avviamento viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o CGU) che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione. Le unità generatrici di flussi di cassa a cui l'avviamento viene allocato vengono sottoposte a verifica annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui l'ammontare recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa sia inferiore al suo valore contabile, il minor valore viene prima imputato in diminuzione dell'avviamento allocato all'unità e poi alle singole attività dell'unità proporzionalmente al valore contabile di ciascuna. La perdita di valore imputata all'avviamento non può essere recuperata negli esercizi successivi.

La Società ha un'unica unità generatrice di flussi finanziari.

### **Aggregazioni aziendali**

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla

Società alla data di acquisizione e la somma del corrispettivo pattuito e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti.

Il valore dell'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, tale eccedenza ("Avviamento negativo") è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

I costi connessi alle aggregazioni aziendali sono rilevati a conto economico.

Eventuali passività connesse alle aggregazioni aziendali per pagamenti sottoposti a condizione vengono rilevate al fair value stimato alla data di acquisizione delle aziende e dei rami di azienda relativi alle aggregazioni aziendali.

In caso di cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o delle minusvalenze da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Per maggiori dettagli sulla rilevazione delle aggregazioni aziendali anteriori alla data di adozione degli IFRS, si rimanda alla sezione "La transizione ai principi internazionali IAS/IFRS", in appendice al presente documento.

## **Perdite di valore delle attività non finanziarie**

Le attività che hanno una vita utile indefinita inclusi gli Avviamenti non vengono sottoposte ad ammortamento ma vengono sottoposte almeno annualmente ad impairment test volto a verificare se il valore contabile delle stesse si sia ridotto.

Le attività soggette ad ammortamento vengono sottoposte ad impairment test qualora vi siano eventi o circostanze indicanti che il valore contabile non può essere recuperato (c.d. trigger event). In entrambi i casi l'eventuale perdita di valore è contabilizzata per l'importo del valore contabile che eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è dato dal maggiore tra il fair value dell'asset al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Qualora non sia possibile determinare il valore d'uso di una attività individualmente, occorre determinare il valore recuperabile della CGU (*Cash Generating Unit*) che comprende l'attività stessa. La CGU è il più piccolo gruppo di attività che comprende l'asset oggetto di verifica sulla perdita di valore e che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività. Gli Amministratori hanno individuato l'intera azienda come una sola CGU.

Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di sconto post-imposte, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si

tiene conto di transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono negoziati sul mercato, e altri indicatori di fair value disponibili.

La Società basa il proprio test di impairment sui budget più recenti e calcoli previsionali. Questi budget e calcoli previsionali coprono generalmente un periodo di due anni. Per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il secondo anno viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine.

Le perdite di valore di attività in funzionamento sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

## **Partecipazioni in imprese controllate**

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo (che include anche i costi accessori direttamente attribuibili all'acquisizione), rettificato in presenza di perdite di valore così come previsto dallo IAS 36.

La differenza positiva emergente all'atto dell'acquisto tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione; eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi, anche qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore e qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

## **Attività finanziarie**

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono le seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte: – il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e – l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione. Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI. In tal caso sono rilevati a

patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni. Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

## **Crediti**

In ottemperanza ai criteri in precedenza enunciati, i crediti commerciali e gli altri crediti sono attività finanziarie riconosciute inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. L'IFRS 9 definisce un modello di impairment/svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Secondo tale modello la Società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss). Per i crediti commerciali la Società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la stima di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL). In particolare, la policy attuata dalla Società prevede che nella stima dell'impairment dei crediti vengano utilizzati rating ufficiali ove disponibili e, ove non disponibili, si è implementato un approccio semplificato basato sul rischio Paese e che tiene conto del rischio associato al settore di riferimento delle controparti, ai fini della determinazione delle loro probabilità di default. E' stata inoltre considerata la capacità di recupero della Società in caso di default della controparte sulla base delle esperienze pregresse e delle differenti modalità di recupero attivabili. I crediti commerciali vengono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero. Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo svalutazione e l'importo della perdita viene rilevato a conto economico. Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si procede all'attualizzazione del credito.

Nel caso di ricorso a operazioni di factoring e, in particolare, a cessioni pro soluto di crediti commerciali, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio. Nel caso di cessioni in cui non risultano trasferiti rischi e benefici, i relativi crediti vengono mantenuti nella situazione patrimoniale finanziaria fino al momento del pagamento del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

## **Rimanenze**

Le rimanenze, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (utilizzando il metodo del costo medio ponderato) e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività.

Il costo d'acquisto è comprensivo dei costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo di immagazzinamento.

## **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali e sono valutate al valore nominale, ritenuto rappresentativo del fair value in quanto prontamente convertibili in cassa e soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

## **Patrimonio netto**

### Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati, se esistenti, nel patrimonio netto a decremento degli importi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

### Riserve

Si riferiscono a:

- riserva legale;
- riserva di sovrapprezzo azioni;
- riserva IAS 19, riserva cash flow hedge e riserva attività finanziarie FVTOCI;
- riserva derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS, al netto dell'effetto imposte (riserva FTA);
- altre riserve (comprensivo di utili/perdite portate a nuovo).

### Azioni proprie

Al 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 1 gennaio 2019 non vi sono azioni proprie. In caso di acquisto, le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

## **Benefici ai dipendenti**

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti e agli amministratori ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per piani a benefici definiti è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento (c.d. "metodo di proiezione unitaria del credito"). La passività, iscritta in bilancio al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue: – i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a Conto economico nell'ambito dei costi del personale; – gli oneri finanziari netti sulla passività o attività a benefici definiti sono rilevati a Conto economico come Proventi/ (Oneri) finanziari, e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per

attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante il periodo; – le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a Conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro ("Termination benefit") sono rilevati alla data più immediata tra le seguenti: i) quando la Società non può più ritirare l'offerta di tali benefici e ii) quando la Società rileva i costi di una ristrutturazione.

### **Fondi rischi**

Nei casi nei quali la Società abbia una obbligazione legale o implicita risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future. I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di spesa fatta dalla direzione per soddisfare l'obbligo corrente alla data di bilancio.

Nel caso di cause legali l'ammontare dei fondi è stato determinato sulla base di stime eseguite dalla Società, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato verrà adeguato sulla base dell'evolversi della causa. Alla conclusione della controversia, l'ammontare che dovesse eventualmente differire dal fondo accantonato nel bilancio, verrà imputato nel conto economico.

### **Passività potenziali**

Una passività potenziale è:

- una possibile obbligazione che deriva da fatti passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi di uno o più fatti futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; ovvero
- un'obbligazione in corso che deriva da fatti passati ma che non è rilevata perché:
  - i) non è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione; ovvero
  - ii) l'importo dell'obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità.



Le passività potenziali non sono oggetto di rilevazione, tuttavia se l'evento è possibile ma non probabile oppure se è probabile ma non quantificabile viene data adeguata informativa nelle note al bilancio.

## **Imposte**

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

### *Imposte Correnti*

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Per quanto attiene l'IRES e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), il saldo creditorio o debitorio è esposto rispettivamente tra le attività o le passività al netto degli acconti d'imposta versati.

### *Imposte Differite*

Sono stanziare imposte differite attive e/o passive sulle differenze temporanee imponibili e/o deducibili fra il valore contabile delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote di imposta vigenti per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno. La contropartita patrimoniale è rappresentata dalle voci "Imposte Differite Attive" e "Imposte Differite Passive" iscritte rispettivamente nell'attivo e nel passivo del Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria.

Le imposte differite attive non sono contabilizzate qualora non vi sia la probabilità del loro futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.

Il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili viene iscritto in bilancio quando esiste la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

## **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie includono i debiti verso banche, le altre passività finanziarie e le passività finanziarie derivanti da lease. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili. In caso di rinegoziazione di una passività finanziaria che non si qualifica come

“estinzione del debito originario”, la differenza tra i) il valore contabile della passività ante modifica e ii) il valore attuale dei flussi di cassa del debito modificato, attualizzati al tasso (IRR) originario, è contabilizzata a conto economico.

### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

La società utilizza strumenti finanziari derivati in valuta estera a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse. Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati al fair value al termine di ciascun periodo di reporting. L'utile o perdita che ne deriva viene iscritto a conto economico a meno che il derivato sia designato ed efficace come strumento di copertura.

#### *Hedge accounting*

La società utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti *Interest Rate Swap* solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre i rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al fair value, come stabilito dall'IFRS 9 e per quanto attiene alle operazioni di copertura dei flussi finanziari le relative variazioni sono contabilizzate in un'apposita riserva di patrimonio netto per la parte che copre in modo altamente efficace il rischio per il quale sono stati posti in essere, mentre viene registrata a conto economico l'eventuale parte non efficace.

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione della relazione di copertura stessa.

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati a conto economico.

### **Ricavi delle vendite**

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo). In particolare, la Società procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i seguenti requisiti (cd. requisiti di identificazione del “contratto” con il cliente):

- a. le parti del contratto hanno approvato il contratto e si sono impegnate a adempiere le rispettive obbligazioni; esiste quindi un accordo tra le parti che crea diritti ed obbligazioni esigibili a prescindere dalla forma con la quale tale accordo viene manifestato;

- b. la Società può individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o servizi da trasferire;
- c. la Società può individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
- d. il contratto ha sostanza commerciale;
- e. è probabile che la Società riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.

Con riferimento alle vendite on-line, i ricavi per la vendita di beni sono dunque rilevati nel momento in cui il controllo sul bene è stato trasferito al cliente che corrisponde generalmente al momento in cui la merce è consegnata al cliente per la spedizione mentre, con riferimento alle vendite nei negozi fisici, nel momento in cui la merce è consegnata al cliente.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando questi sono resi con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci. Il volume atteso dei resi, qualora non trascurabile, è stimato e registrato a riduzione dei ricavi.

### **Costi**

I costi sono rilevati al netto di resi, sconti e abbuoni secondo quanto previsto dal principio di competenza.

I costi per l'acquisto di beni sono registrati quando tutti i rischi e i benefici sono stati trasferiti, cosa che normalmente coincide con la ricezione della merce in magazzino. I costi per servizi sono registrati per competenza in base al momento della ricezione dei servizi stessi.

### **Proventi finanziari**

I proventi finanziari sono rilevati per competenza e includono gli interessi attivi sui fondi investiti. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo. La quota di interessi passivi relativa alle passività per leasing è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte.

#### *1) Contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio sono rappresentati da contributi pubblici e sovvenzioni ricevuti e finalizzati ad integrare i ricavi. La Società contabilizza tali contributi per competenza secondo la previsione dello IAS 20.

## 2) Contributi in conto impianti

Nel caso in cui il contributo sia correlato ad un investimento, l'investimento ed il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'investimento di riferimento in quote costanti, diminuendo l'iniziale sconto passivo.

### (1) USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci e delle note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che possono basarsi sull'esperienza storica ed assunzioni che dipendono dalle circostanze in cui sono assunte le valutazioni.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Società nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nel futuro:

- identificazione e determinazione della svalutazione dei crediti commerciali;
- determinazione della recuperabilità dei crediti per imposte anticipate;
- impairment test sull'avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita;
- determinazione del lease term e del tasso di sconto corrispondente.

Le stime e le assunzioni sono basate sulle circostanze e i giudizi alla data di chiusura del bilancio, prendendo in considerazione lo sviluppo futuro della società. Se le condizioni generali si sviluppessero in modo differente, le assunzioni e i valori contabili di attività e passività saranno adeguati conseguentemente.

### (2) INFORMAZIONI SETTORIALI

I settori oggetto di informativa riflettono i segmenti operativi della Società che sono regolarmente sottoposti a revisione dall'Amministratore Delegato (il "chief operating decision maker", il più alto livello decisionale operativo dell'impresa, come definito ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 8 - Operating Segments) per le decisioni operative strategiche, l'allocazione di risorse e la valutazione dei risultati e che superano determinate soglie quantitative indicate all'IFRS 8 - Operating Segments, ossia le cui informazioni sono considerate utili per i lettori del bilancio di esercizio.

Il Chief operating decision maker ("CODM") considera la Società un unico segmento operativo secondo l'IFRS 8. La Società svolge attività di e-commerce di prodotti per la salute e il benessere attraverso diverse piattaforme. Esiste, tuttavia, una strategia unica ed integrata di gestione della piattaforma logistica e delle piattaforme di vendita. La gestione degli ordini, degli acquisti e delle rimanenze è centralizzata e l'attività di indirizzo e coordinamento è svolta da un unico management team.

### (3) AGGREGAZIONI AZIENDALI

#### **Amicafarmacia (conferimento ramo online)**

In data 29 settembre 2021 la Società ha concluso l'operazione di acquisto del 100% del capitale sociale di Amicafarmacia S.r.l. ("Amicafarmacia"), secondo operatore in Italia nell'e-retailing di prodotti per la salute e il benessere e titolare di una farmacia, con sede a Bagnolo Piemonte, detenuta da Marco DI Filippo per il tramite di MDF Holding S.r.l., L'operazione "mista" ha avuto ad oggetto:

- l'acquisto del 100% della partecipazione in Amicafarmacia (Euro 4,5 milioni), previa scissione parziale del ramo d'azienda dedicato alla commercializzazione online di prodotti cosmetici, farmaci da banco, integratori, prodotti per bambini e altri prodotti venduti attraverso il sito [www.amicafarmacia.com](http://www.amicafarmacia.com), compresa una parafarmacia (il "ramo online") a MDF Holding;
- il conferimento da parte di MDF Holding a favore di Farmaè del ramo d'azienda dedicato alla commercializzazione online nel contesto di un aumento di capitale a essa riservato.

Per effetto dell'operazione di cui al secondo punto sopra, la Società ha deliberato un aumento di capitale riservato del valore complessivo di Euro 32 milioni, di cui Euro 31,4 milioni di sovrapprezzo. In aggiunta sono stati riconosciuti al conferente Euro 2,5 milioni di corrispettivo "cash" maturato con la definizione dei risultati al 30 giugno 2021 del Ramo. Il prezzo contrattuale complessivo del ramo online è stato dunque determinato in Euro 34,5 milioni, mentre il prezzo complessivo dell'intera acquisizione (inclusa la partecipazione in Amicafarmacia S.r.l.) è stato determinato in Euro 39 milioni.

L'aggregazione aziendale del ramo online di Amicafarmacia ha comportato costi di acquisizione complessivi addebitati nel conto economico per Euro 0,7 milioni.

Di seguito si espongono i valori di riferimento dell'operazione con riferimento al ramo online.

<b>Valori in Euro</b>	<b>Fair value attività nette acquisite</b>
Attività immateriali	12.728.624
<i>di cui marchio</i>	<i>12.700.132</i>
Attività materiali	129.335
Diritti d'uso	123.444
Imposte differite attive	117.832
Crediti commerciali	301.109
Rimanenze	1.690.000
Crediti vari e altre attività correnti	9.690
Disponibilità liquide	121.902
Debiti finanziari verso banche	(1.707.869)
Imposte differite passive	(3.660.178)
Fondi benefici ai dipendenti	(314.481)
Debiti tributari	(143.656)
Debiti commerciali	(7.163.627)
Altri debiti e passività correnti	(851.274)
<b>Totale attività nette acquisite (fair value) (a)</b>	<b>1.380.851</b>
<b>Corrispettivo per acquisizione (b)</b>	<b>34.500.008</b>
<i>Di cui tramite aumento di capitale</i>	<i>32.000.008</i>
<b>AVVIAMENTO (b-a)</b>	<b>33.119.157</b>
Pagamento effettuato	(2.500.000)
Cassa acquisita	121.902
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO per aggregazione ramo</b>	<b>(2.378.098)</b>

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la transazione è stata contabilizzata secondo il “metodo dell’acquisizione” a partire dalla data di acquisizione del controllo. Il plusvalore generato dall’acquisizione è stato allocato per Euro 9.733 migliaia tra le attività immateriali come maggior valore del marchio (in aggiunta al valore di carico pari a Euro 2.967 migliaia che ha determinato pertanto una valorizzazione del marchio complessiva pari a Euro 12.700 migliaia) a vita utile indefinita, e la restante parte per Euro 33.119 migliaia ad avviamento connesso al posizionamento competitivo di Amicafarmacia e alle sinergie derivanti dalla possibilità di ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti, alle economie di scala, sia di costo che di processo, che tale acquisizione genererà nel futuro per la Società. Si segnala che l’avviamento non risulta deducibile ai fini fiscali. L’allocazione ha inoltre generato imposte differite pari a Euro 2.805 migliaia calcolate sul plusvalore individuato per il marchio, anch’esso non deducibile ai fini fiscali (in aggiunta al valore di carico pari a Euro 855 migliaia che ha comportato una valorizzazione delle imposte differite sul marchio complessiva pari a Euro 3.660 migliaia)

La determinazione del fair value delle attività acquisite (c.d. processo di allocazione o Purchase Price Allocation) è da ritenersi provvisoria in conformità a quanto previsto dall’IFRS 3 per i dodici mesi successivi all’acquisition date.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell’esercizio, oltre quanto identificato e riportato in tabella, non sono state identificate passività potenziali (contingent liabilities) in accordo con il paragrafo 85 di cui al principio contabile IAS 37.

Nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione del controllo da parte della Società (*acquisition date*) e la data di chiusura dell’esercizio 2021 il ramo online Amicafarmacia ha conseguito complessivamente ricavi per Euro 6.635 migliaia. I ricavi generati dal ramo online Amicafarmacia nell’esercizio 2021 qualora lo stesso fosse stato acquisito dal 1 gennaio 2021 sarebbero stati pari ad Euro 27.668 migliaia. Il dato relativo al risultato operativo dalla data di acquisizione e per l’anno intero non è disponibile in quanto il ramo è stato interamente integrato, non essendo le voci di costo suddivise a livello contabile tra le due piattaforme.

### **Sanort S.r.l.**

In data 21 luglio 2021 è divenuta efficace la fusione mediante incorporazione della controllata Sanort S.r.l. in Farmaé S.p.A. con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1 gennaio 2021. La Società aveva acquisito il 100% di Sanort S.r.l. in data 6 novembre 2020 per un corrispettivo pari a Euro 85 migliaia (senza previsione di corrispettivi condizionati). Non essendo disponibili situazioni intermedie alla data di acquisizione, l’operazione è stata rappresentata prendendo a riferimento la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 (in quanto non si sono verificati eventi tali da determinare effetti significativi sui saldi patrimoniali e sui valori economici nel periodo intercorso tra la data di acquisizione – 6 novembre 2020 – e la data della situazione patrimoniale utilizzata ai fini del processo di allocazione del prezzo pagato – 31 dicembre 2020), utilizzata anche ai fini della rappresentazione dell’operazione di fusione mediante incorporazione di Sanort S.r.l. in Farmaé S.p.A. avvenuta in data 1 gennaio 2021. Si precisa infatti che ai fini del presente bilancio separato, tale operazione è stata contabilizzata applicando il documento OPI 2 emesso da Assirevi in quanto l’operazione di fusione avvenuta nel 2021 è un’operazione under common control e pertanto non rientra nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3. Pertanto i dati patrimoniali dell’incorporata utilizzati nella fusione derivano dal bilancio consolidato del gruppo Farmaè.

Di seguito si espongono i valori di riferimento dell’operazione.

<b>Valori in Euro</b>	<b>Saldi patrimoniali delle attività nette incorporate in Farmaè</b>
Attività immateriali	135.415
<i>di cui marchio</i>	<i>135.000</i>
Attività materiali	180
Altre attività non correnti	600
Imposte differite attive	5.982
Crediti commerciali	9.892
Crediti tributari	29.151
Rimanenze	2.773
Altre attività correnti	500
Disponibilità liquide	60.543
Imposte differite passive	(37.169)
Fondi benefici ai dipendenti	(13.397)
Debiti tributari	(264)
Debiti commerciali	(115.072)
Altri passività correnti	(5.827)
<b>Totale attività nette acquisite (fair value) (a)</b>	<b>73.308</b>
<b>Corrispettivo per acquisizione partecipazione (b)</b>	<b>85.000</b>
<b>AVVIAMENTO (b-a)</b>	<b>11.692</b>



NOTE ALLE POSTE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

- **ATTIVITA' NON CORRENTI**
- **(6) ATTIVITA' MATERIALI**

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Terreni e fabbricati	882.656	899.280	964.813	105.053
Impianti e macchinari	1.340.136	1.360.290	428.739	245.090
Altre attività materiali	1.035.696	821.830	656.794	196.553
<b>Totale Attività Materiali</b>	<b>3.258.488</b>	<b>3.081.400</b>	<b>2.050.346</b>	<b>546.696</b>

La voce **Attività Materiali** alla data del bilancio accoglie principalmente gli impianti, i macchinari e le attrezzature per le attività di logistica e i mobili e arredi per le diverse sedi operative.

Rientrano in questa voce anche le migliorie effettuate su beni di terzi costituiti prevalentemente in uffici e i punti vendita.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle attività materiali.

Non sono presenti Attività Materiali date a garanzia (pegno, ipoteca) di finanziamenti.

Gli incrementi delle Attività Materiali nel 2021 sono dovuti per Euro 129 mila e Euro 180 alle aggregazioni aziendali rispettivamente di Amicafarmacia (ramo online) e di Sanort.

Le tabelle di seguito riepilogano la movimentazione per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 delle attività materiali:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinari	altre attività materiali	Totale Attività Materiali
Valore di Inizio esercizio	105.053	245.090	196.553	546.696
Investimenti	928.690	247.512	575.175	1.751.377
(Ammortamenti)	(68.930)	(63.863)	(114.934)	(247.727)
Totale variazioni	859.760	183.649	460.241	1.503.650
<b>Valore di bilancio al 31/12/2019</b>	<b>964.813</b>	<b>428.739</b>	<b>656.794</b>	<b>2.050.346</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre attività materiali	Totale Attività Materiali
Valore di Inizio esercizio	964.813	428.739	656.794	2.050.346
Investimenti	55.039	1.073.415	346.196	1.474.650
(Ammortamenti)	(120.571)	(141.864)	(181.159)	(443.595)
Totale variazioni	(65.532)	931.551	165.037	1.031.055
<b>Valore di bilancio al 31/12/2020</b>	<b>899.280</b>	<b>1.360.290</b>	<b>821.831</b>	<b>3.081.400</b>

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altre attività materiali	Totale Attività Materiali
Valore di Inizio Esercizio	899.280	1.360.290	821.831	3.081.400
Investimenti	179.066	169.261	323.330	671.658
Incrementi per business combination		22.836	106.679	129.515
(Ammortamenti)	(195.690)	(212.251)	(216.144)	(624.086)
Totale Variazioni	(16.624)	(20.154)	213.864	177.086
<b>Valore di bilancio al 31/12/2021</b>	<b>882.656</b>	<b>1.340.136</b>	<b>1.035.696</b>	<b>3.258.488</b>

#### (7) ATTIVITA' IMMATERIALI

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Marchi	14.821.402	2.117.404	2.235.037	2.348.451
Software	659.950	510.036	570.690	33.952
Altre Attività Immateriali	239.684	171.028	160.716	-
<b>Attività immateriali</b>	<b>15.721.038</b>	<b>2.798.469</b>	<b>2.966.442</b>	<b>2.382.403</b>

La voce **Marchi** accoglie il Marchio Amicafarmacia, Farmaè e Sanort.

L'incremento della voce nel 2021 è legato all'iscrizione del Marchio "Amicafarmacia" valutato secondo il metodo del Relief from royalty per un valore pari a Euro 12.700 mila e a durata indefinita.

La voce **Software** accoglie gli investimenti in soluzioni tecnologiche specifiche volte a soddisfare sempre di più le esigenze dei clienti.

La voce **Altre attività immateriali** accoglie costi pluriennali derivanti da indennità corrisposta, per l'acquisizione in locazione del punto vendita Beautyè (c.d. Key Money) ammortizzate nel periodo più breve tra la vita economica-tecnica e la durata dei relativi contratti di locazione

Le attività immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli amministratori non hanno apportato modifiche ai criteri di ammortamento ed ai coefficienti applicati.

Gli incrementi del 2021 derivanti da aggregazioni aziendali sono di Euro 12.729 mila ottenuti dal conferimento del ramo online Amicafarmacia (di cui 12.700 di marchio) e Euro 135 mila relativi al marchio Sanort emerso dall'incorporazione della società.

Di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali dei periodi in esame:

31/12/2019

	<b>Marchi</b>	<b>Software</b>	<b>Altre Attività Immateriali</b>	<b>Totale Attività immateriali</b>
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	2.348.451	33.952		2.382.403
Investimenti	4.220	606.787	244.283	855.290
(Ammortamenti)	(117.634)	(70.050)	(83.567)	(271.251)
Totale variazioni	(113.414)	536.737	160.716	584.039
<b>Valore di bilancio al 31/12/2019</b>	<b>2.235.037</b>	<b>570.690</b>	<b>160.716</b>	2.966.442

31/12/2020

	Marchi	Software	Altre attività immateriali	Totale Attività immateriali
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>2.235.037</b>	<b>570.690</b>	<b>160.716</b>	<b>2.966.442</b>
Investimenti		87.182	107.681	194.863
(Ammortamenti)	(117.634)	(147.835)	(97.368)	(362.837)
Totale variazioni	(117.634)	(60.653)	10.313	(167.976)
<b>Valore di bilancio al 31/12/2020</b>	<b>2.117.404</b>	<b>510.036</b>	<b>171.028</b>	<b>2.798.469</b>

31/12/2021

	Marchi	Software	Altre attività immateriali	Totale Attività immateriali
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>2.117.404</b>	<b>510.036</b>	<b>171.028</b>	<b>2.798.469</b>
Investimenti		294.054	118.667	412.721
Incrementi da business combination	12.835.132	28.907		12.864.039
(Ammortamenti)	(131.134)	(173.047)	(50.011)	(354.091)
Totale variazioni	12.703.998	149.914	68.656	12.922.569
<b>Valore di bilancio al 31/12/2021</b>	<b>14.821.402</b>	<b>659.950</b>	<b>239.684</b>	<b>15.721.038</b>

*Impairment test sul Marchio AmicaFarmacia a vita utile indefinita*

Il marchio AmicaFarmacia, è stato iscritto a seguito dell'acquisizione dell'aggregazione aziendale con l'omonima società avvenuta nel corso dell'esercizio (si faccia riferimento a quanto dettagliato nel paragrafo "Aggregazioni Aziendali"). Gli Amministratori hanno determinato la vita utile del suddetto marchio come indefinita e pertanto, come previsto dal principio contabile IAS 36, il suo valore contabile, pari a Euro 12,7 milioni, come determinato in sede di allocazione dei valori, è stato oggetto di impairment test.

Il test è stato condotto, con il supporto di un esperto, applicando alle proiezioni sul fatturato di AmicaFarmacia approvate da Farmaè in sede di conferimento del ramo AmicaFarmacia in data 29 settembre 2021, opportunamente riviste per le specifiche finalità valutative un royalty rate del 3,20% (mediana di società comparabili). Il test di impairment è stato condotto utilizzando diversi periodi (5-10-15-20 anni, e 20 anni + valore terminale) i cui valori emergenti sono stati mediati al fine di ottenere un valore ponderato sui vari periodi coerentemente con l'attribuzione al marchio di una vita utile indefinita.

I flussi reddituali derivanti dall'applicazione del royalty rate ai ricavi, nelle modalità sopra descritte, sono stati attualizzati ad un tasso WACC del 10,7% (8,18% + 2,5%) determinato con gli stessi parametri identificati per l'impairment test sull'avviamento (a cui si rimanda) ma che ha considerato in aggiunta un rischio specifico implicito del 2,5%, relativo alla maggiore rischiosità dell'asset individuale rispetto la Società nel suo complesso. Al valore economico risultante è stato infine applicato un Tax Amortisation Benefit (TAB) anch'esso oggetto di attualizzazione e determinato in base alle aliquote IRES e IRAP in vigore.

Sulla base del l'impairment test svolto non sono emerse perdite di valore con riferimento al marchio AmicaFarmacia.

## (8) AVVIAMENTO

La voce **Avviamento** al 31.12.2021 accoglie prevalentemente l'avviamento generatosi a valle del conferimento del ramo online di Amicafarmacia per un valore pari a Euro 33.119 mila e della fusione di Sanort S.r.l. per Euro 12 mila.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a impairment test con cadenza annuale e ogniqualvolta particolari eventi o variazioni delle circostanze (c.d. triggering events) indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. L'avviamento viene iscritto al netto delle perdite durevoli di valore.

	<b>Avviamento</b>
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>210.580</b>
Incrementi per acquisizione	-
Totale variazioni	-
<b>Valore di bilancio al 31/12/2019</b>	<b>210.580</b>

	Avviamento
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>210.580</b>
Incrementi per acquisizione	35.000
Totale variazioni	35.000
<b>Valore di bilancio al 31/12/2020</b>	<b>245.580</b>

	Avviamento
<b>Valore di Inizio esercizio</b>	<b>245.580</b>
Incrementi per acquisizione	33.130.849
Totale variazioni	33.130.849
<b>Valore di bilancio al 31/12/2021</b>	<b>33.376.429</b>

#### *Impairment test Avviamento*

In data 29 settembre 2021 la Società ha concluso l'operazione di acquisto del 100% del capitale sociale di AmicaFarmacia, secondo operatore in Italia nell'e-retailing di prodotti per la salute e il benessere. Tale operazione ha consentito di aggregare le attività di Farmaè e AmicaFarmacia attraverso l'integrazione di due società leader nel mercato di riferimento e dal significativo potenziale sinergico, con l'obiettivo strategico di creare il leader italiano nel segmento della para-farmacia online. L'operazione, come già descritto precedentemente, è avvenuta in parte tramite aumento di capitale deliberato da Farmaè a servizio del conferimento e in parte tramite corrispettivo in denaro. L'operazione ha generato un avviamento pari a Euro 33 milioni. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Aggregazioni aziendali".

La recuperabilità dell'avviamento è stata valutata al 31 dicembre 2021 attraverso un test di impairment, approvato dagli Amministratori in data 23 marzo 2022 ed eseguito tramite il supporto di un esperto.

Il test di impairment è predisposto considerando Farmaè come unica Cash Generating Unit (CGU), in considerazione dei seguenti fattori:

- esiste una strategia unica ed integrata di gestione della piattaforma logistica ancorché i due marchi Farmaè ed AmicaFarmacia (il cui marchio è stato comunque oggetto di impairment test separato) e le piattaforme di vendita rimarranno separati in termini di market-place;

- gestione centralizzata degli ordini;
- l'attività di indirizzo e coordinamento è svolta centralmente da un unico management team responsabile della stessa;
- la gestione delle rimanenze e degli acquisti è centralizzata ed unificata a livello di Gruppo;
- i prodotti ed il mercato attivo per i prodotti del Gruppo presentano caratteristiche di omogeneità;
- il business plan non prevede suddivisioni per aree di business, in coerenza con l'ipotesi di gestione del Gruppo come unica entità;
- coerenza ed allineamento alla rappresentazione del Gruppo fornita al mercato.

Il valore recuperabile della CGU è stato determinato, con l'assistenza di una società di consulenza esterna, attraverso la sommatoria del valore attuale netto dei flussi di cassa operativi (opportunamente attualizzati secondo il metodo DCF – Discounted Cash Flow) derivanti dalle più recenti previsioni economico-finanziarie disponibili nei report degli analisti per il periodo 2022-2023, non essendo disponibili proiezioni aggiornate approvate dalla Società. Al termine del periodo è stato stimato un valore terminale per riflettere il valore della GCU oltre il periodo di piano in ipotesi di continuità aziendale. Il terminal value è stato calcolato come rendita perpetua considerando un tasso di crescita di lungo periodo ("g-rate") pari al 2% (fonte: OECD inflation forecast). Il test di impairment nonché le assunzioni utilizzate sono state oggetto di approvazione separata rispetto al bilancio in data 23 marzo 2022.

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato come costo medio del capitale ("W.A.C.C."), in configurazione post-tax, determinato quale media ponderata tra il costo del capitale proprio, calcolato sulla base della metodologia CAPM (Capital Asset Pricing Model), ed il costo del debito del Gruppo.

Il tasso, come prescritto dallo IAS 36, è stato determinato con riferimento alla rischiosità operativa del settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili alla Società con riferimento profilo di rischio e settore di attività. Il tasso di sconto utilizzato è pari all'8,18%.

Le assunzioni significative includono la crescita dei ricavi per il periodo esplicito coerentemente con le crescite attese del mercato in cui la Società opera e con il suo posizionamento ed un aumento della redditività operativa lorda e dei flussi di cassa operativi in conseguenza sia dell'incremento dei volumi e del correlato aumento della capacità negoziale sia con riferimento alle sinergie derivanti dall'acquisizione di AmicaFarmacia.

Sulla base delle simulazioni effettuate, in base ai parametri sopra evidenziati, non sono emerse evidenze di impairment sugli avviamenti iscritti in bilancio al 31/12/2021.



### ***Sensitività e variazioni nelle assunzioni***

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi di tali eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione, il valore d'uso dell'avviamento è particolarmente sensibile ad eventuali variazioni delle assunzioni sottostanti al test di impairment.

Ciò premesso, gli Amministratori sempre con il supporto di un esperto indipendente, hanno effettuato un'analisi di sensitività per determinare i risultati che potrebbero emergere al variare delle ipotesi rilevanti, tenendo conto di scenari alternativi rispetto a quelli previsti soprattutto con riferimento a fattori di rischio quali il caro energetico che potrebbe avere impatti sui costi, in particolare quelli di trasporto e con potenziale impatto alternativo sui prezzi di vendita e quindi sulla capacità di mantenere la competitività sul mercato e i volumi di vendita previsti o sulla marginalità). Dall'analisi di sensitività risulta che:

- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un WACC (mantenendo inalterate il tasso di crescita del Terminal Value al 2% e tutte le assunzioni del piano) pari al 8,3%
- l'impairment test raggiunge un livello di break-even utilizzando un g-rate (mantenendo inalterate il WACC all'8,18% e tutte le assunzioni del piano) pari allo 1,9%;
- l'impairment raggiunge un livello di break-even utilizzando una variazione dell'EBIT nel periodo esplicito di piano dal 2022-2023 e nella determinazione del terminal value (mantenendo inalterate il WACC all'8,18% ed il g-rate all'2% e tutte le assunzioni del piano) pari al -1,5% rispetto al valore dell'EBIT disponibile nei report degli analisti;

L'analisi di sensitività confermano le risultanze del test di impairment e la non necessità di effettuare svalutazioni del valore dell'avviamento.

Si evidenzia inoltre che gli andamenti delle vendite, confermano il trend positivo sulla base del quale è stato sviluppato il piano.

Considerato che il valore recuperabile si è determinato sulla base di stime, la Società non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri. Stante l'attuale contesto di incertezza del mercato (con riferimento per esempio alla crescita dei costi energetici ed in generale dell'inflazione che potrebbero impattare sulla capacità della Società di mantenere livelli di redditività previsti per esempio in termini di aumenti sui costi di trasporto che potrebbero non risultare ribaltabili sui clienti finali o determinare una contrazione delle vendite), i diversi fattori utilizzati nell'elaborazione delle stime potrebbero essere rivisti; Farmaè monitorerà costantemente tali fattori e l'esistenza di perdite di valore.

## (9) DIRITTI D'USO

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Diritto d'uso	6.699.260	6.786.512	1.219.398	1.350.436

La voce “Diritti d’uso” è rappresentativa del diritto d’utilizzo beni in leasing rilevato ai sensi dell’IFRS 16. Come locatario, la Società ha identificato le fattispecie rilevanti, principalmente in impianti industriali, fabbricati e noleggi a lungo termine di autovetture, con la conseguente iscrizione di un diritto d’uso nell’attivo non corrente, pari al valore attuale delle rate a scadere (ivi incluso l’eventuale valore di riscatto) con contropartita un debito per leasing. Il valore netto dei diritti d’uso dei beni in leasing al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 6.699.260 e gli ammortamenti del periodo sono pari a Euro 660.183.

L’incremento tra il 2019 e il 2020 è legato all’acquisto in leasing del magazzino di Migliarino Pisano e di un impianto di automazione.

L’incremento del 2021 deriva per Euro 123 mila all’operazione di conferimento del ramo online di Amicafarmacia.

Di seguito si riporta la tabella di movimentazione del Diritto d’uso.

	Diritto	Diritto d'uso	Diritto	Totale
<b>Valore netto contabile al 1.1.2019</b>	<b>1.209.719</b>	-	<b>140.717</b>	<b>1.350.436</b>
Incrementi ROU	9.481	-	77.788	87.269
Decrementi costo storico (cessazioni di		-	-	-
Ammortamenti	(168.529)	-	(49.777)	(218.307)
Decrementi fondo ammortamento		-	-	-
Valore lordo al 31.12.2019	1.219.200	-	218.505	1.437.705
Fondo ammortamento al 31.12.2019	(168.529)	-	(49.777)	(218.307)
<b>Valore netto contabile al 31.12.2019</b>	<b>1.050.670</b>	-	<b>168.728</b>	<b>1.219.398</b>
Incrementi ROU	5.405.489	650.000	54.248	6.109.738
Decrementi costo storico (cessazioni di	-	-	-	-
Ammortamenti	(390.551)	(89.486)	(62.586)	(542.624)
Decrementi fondo ammortamento	-	-	-	-
Valore lordo al 31.12.2020	6.624.689	650.000	272.754	7.547.443
Fondo ammortamento al 31.12.2020	(559.081)	(89.486)	(112.363)	(760.931)
<b>Valore netto contabile al 31.12.2020</b>	<b>6.065.608</b>	<b>560.514</b>	<b>160.390</b>	<b>6.786.512</b>
Incrementi ROU	403.523	-	45.964	449.487
Incrementi ROU per business	123.444	-	-	123.444
Decrementi costo storico (cessazioni di	(9.481)	-		(9.481)
Ammortamenti	(469.276)	(97.500)	(93.407)	(660.183)
Decrementi fondo ammortamento	9.481	-	-	9.481
Valore lordo al 31.12.2021	7.142.175	650.000	318.718	8.110.893
Fondo ammortamento al 31.12.2021	(1.018.875)	(186.986)	(205.771)	(1.411.632)
<b>Valore netto contabile al 31.12.2021</b>	<b>6.123.300</b>	<b>463.014</b>	<b>112.947</b>	<b>6.699.260</b>

## (10) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Partecipazioni in imprese controllate	5.700.000	1.285.000	-	-

Nel corso del 2020 sono state perfezionate le acquisizioni di Valnan Srl per un valore pari a Euro 1.200 migliaia di Euro e Sanort per Euro 85 migliaia.

Nel corso del 2021 l'importo di Euro 5.700 migliaia vede aggiungersi la partecipazione in Amicafarmacia Srl, relativa alla Farmacia Madonna della Neve per Euro 4.500 migliaia, acquisita il 29 settembre 2021, e l'estinzione della partecipazione in Sanort per effetto della fusione della stessa in Farmaè con effetti da 1 gennaio 2021.

Di seguito sono rappresentati i dati relativi alle società controllate relativi all'ultimo esercizio disponibile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale sociale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	VALNAN SRL	VIAREGGIO (LU)	01348440460	60.000	191.419	374.046	374.046	100.00	1.200.000
	AMICAFARMACIA S.R.L	BAGNOLO PIEMONTE	03907220044	50.000	283.382	387.458	387.458	100.00	4.500.000
<b>Tot.</b>									5.700.000

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto, inclusivo di ogni elemento rappresentativo dell'investimento e al netto di eventuali svalutazioni.

Gli Amministratori non hanno rilevato indicatori di perdite durevoli di valore.

I plusvalori rivenienti dal confronto con il patrimonio netto per la controllata Valnan S.r.l. sono riconducibili al valore del parco clienti sviluppato negli anni e alla capacità di generare risultati

operativi positivi. I plusvalori rivenienti dal confronto con il patrimonio netto per la controllata Amicafarmacia S.r.l. sono connessi alle sinergie di acquisto e al posizionamento locale ottenuto negli anni.

Si segnala che l'acquisizione di Valnan S.r.l. rientra nelle operazioni con parti correlate che sono state sottoposte a specifico parere del comitato Parti Correlate in data 16 aprile 2020.

In relazione alle partecipazioni possedute, si precisa che la società ha redatto il bilancio consolidato a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2021.

#### (11) ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Altre attività finanziarie non correnti	36.996	19.993	462.634	460.762
<b>Totale Attività Finanziarie non correnti</b>	<b>36.996</b>	<b>19.993</b>	<b>462.634</b>	<b>460.762</b>

La voce accoglie i depositi cauzionali su contratti vari.

#### (12) ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Altre attività non correnti	1.032.715	-	-	-

Le altre attività non correnti rappresentano per Euro 1.033 migliaia i Risconti Attivi relativi all'esercizio 2021.

La voce accoglie prevalentemente il risconto delle spese sostenute nel 2021 riconducibili alle attività di personalizzazione dei software relativi alla piattaforma Farmaè e alle attività di personalizzazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale per raggiungere gli obiettivi di Dynamic Pricing Search Optimization, individuati quali fondamentali per la crescita innovativa di Farmaè.

L'apporto derivante dalla fusione di Sanort è di Euro 600.

### (13) IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Imposte differite attive	847.405	658.295	617.394	105.180

Le imposte differite attive sono riepilogate nella seguente tabella:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					01	
	2021	Incrementi	2020	Incrementi	2019	Incrementi	2019
Attività	364.251	1.040	363.211	(120.551)	483.762	461.822	21.940
Rimanenze	-	(133.300)	133.300	37.168	96.132	38.026	58.106
Fondo	13.921		13.921	(14.029)	27.950	3.259	24.690
Attività	-		-	-	-	(444)	444
Fondo	51.658	37.955	13.703	4.153	9.551	9.551	-
Strumenti	16.088	16.088	-	-	-		-
Perdite	401.487	267.327	134.160	134.160	-		-
<b>Imposte</b>	<b>847.405</b>	<b>189.109</b>	<b>658.295</b>	<b>40.901</b>	<b>617.394</b>	<b>512.214</b>	<b>105.180</b>

La variazione della voce "Imposte differite attive" include, principalmente, l'effetto positivo dello stanziamento del credito per imposte anticipate sulla perdita fiscale al 31 dicembre 2021, assumendo che la situazione attuale sia temporanea e che sussista dunque, anche sulla base del Piano industriale, la ragionevole certezza di generare nei successivi esercizi redditi imponibili sufficienti a consentirne il progressivo riassorbimento.

L'incremento del 2021 deriva per Euro 118 mila dall'operazione di conferimento del ramo online di Amicafarmacia e Euro 6 mila dall'incorporazione di Sanort.

## ATTIVITA' CORRENTI

### (14) RIMANENZE

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Rimanenze	17.944.113	14.186.543	10.355.435	6.705.020

Le rimanenze passano da Euro 10.355 migliaia al 31.12.2019 a Euro 14.186 migliaia nell'esercizio 2020 ed infine ad Euro 17.944 migliaia nell'esercizio 2021.

L'incremento dell'ultimo anno trova risposta nell'acquisizione del ramo online di Amicafarmacia e il conseguente magazzino. Il valore del magazzino acquisito dal conferimento è di Euro 1.690 mila. Il valore di magazzino acquisito da Sanort S.r.l. ammortato a Euro 3 mila.

La Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto il valore di carico della merce destinata alla rivendita è risultato recuperabile.

### (15) CREDITI COMMERCIALI

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Crediti commerciali	5.095.491	1.959.155	2.254.783	298.463

La voce dei crediti commerciali, esposta al netto del relativo fondo svalutazione crediti per Euro 83 mila nel 2021 (Euro 58 mila nel 2020, Euro 116 mila nel 2019 e Euro 103 mila al 1 gennaio 2019), accoglie i crediti verso clienti e gli stanziamenti per fatture e note di credito da emettere.

L'incremento dei crediti commerciali nel 2021 è dovuto principalmente a maggior contributi promozionali riconosciuti dalle aziende rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2021 è inoltre incluso il credito commerciale verso la controllata Amicafarmacia S.r.l. per Euro 1.128 mila.

L'incremento dell'anno è dovuto all'apporto del conferimento del ramo online di Amicafarmacia per Euro 310 mila e di Sanort per Euro 10 mila.

Data l'attività prevalentemente al dettaglio svolta dalla società che determina l'incasso dei corrispettivi in via anticipata o alla consegna, i crediti verso clienti alla data di bilancio sono relativi principalmente a servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing.

Il rischio di insolvenza è pertanto stato stimato dalla direzione come limitato essendo le controparti per lo più caratterizzate da elevato standing.

In base all'esperienza storica del Gruppo nella gestione dei crediti commerciali, si ritiene che l'ammontare iscritto in bilancio corrisponda al valore reale recuperabile dei crediti ottenuto attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

La ripartizione per area geografica dei crediti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità delle vendite è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

La Società non vanta crediti aventi una scadenza oltre i 12 mesi e oltre 5 anni.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

1.1.2019	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	31.12.2019
(102.876)	(33.657)	20.077	(116.456)

1.1.2020	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	31.12.2020
(116.456)	(8.996)	67.449	(58.004)

1.1.2021	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	31.12.2021
(58.004)	(25.163)		(83.167)



#### (16) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Altre attività finanziarie correnti	3.338.602	4.975.656	3.232.487	348.150

La voce “attività finanziarie correnti” al 31.12.2021 accoglie quote di fondi comuni e polizze assicurative. Il decremento rispetto al periodo precedente è dovuto prevalentemente alla vendita di Titoli di Stato. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota (30) relativa alle categorie di strumenti finanziari detenuti dalla Società.

#### (17) CREDITI TRIBUTARI CORRENTI

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Crediti tributari correnti	761.637	1.609.325	1.466.940	442.748

I crediti tributari per Euro 600 migliaia fanno riferimento al credito IVA maturato al 31/12/2021. Si precisa che la Società risulta a credito IVA per la tipologia di business che svolge caratterizzato dall'applicazione di aliquote IVA differenti tra i vari prodotti commercializzati, sia in acquisto che in vendita. Dal mix di aliquote applicate nel corso dell'esercizio 2021 emerge lo sbilancio a favore dell'IVA a credito rispetto all'IVA a debito.

La voce contiene, inoltre, i crediti IRES per Euro 118 mila, il credito IRAP per Euro 11 mila e il credito d'importa per pubblicità per Euro 15 mila.

La variazione dell'anno è dovuta per Euro 29 mila all'apporto della fusione di Sanort alla voce dei crediti tributari.

**(18) ALTRE ATTIVITÀ NON FINANZIARIE CORRENTI**

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Altre attività non finanziarie correnti	9.768	412.725	254.731	233.887

Le altre attività non finanziarie correnti passano da Euro 412 migliaia al 31.12.2020 a 10 migliaia nel 2021.

Le altre attività non correnti derivanti dall'incorporazione di Sanort ammontano a Euro 500.

**(19) DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Disponibilità liquide	10.094.175	8.983.967	3.503.685	277.793

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
1 gennaio 2019	234.589	43.204	277.793
Variazioni nell'esercizio	3.229.105	(3.213)	3.225.892
31 dicembre 2019	3.463.694	39.991	3.503.685
Variazioni nell'esercizio	5.501.104	(20.822)	5.480.282
31 dicembre 2020	8.964.798	19.169	8.983.967
Variazione nell'esercizio	1.061.513	48.695	1.110.208
31 dicembre 2021	10.026.311	67.864	10.094.175

La voce disponibilità liquide iscritta nel bilancio a fine 2021 è rappresentata per Euro 10.026 migliaia da saldi attivi dei conti correnti bancari e per Euro 68 migliaia da disponibilità di contante prevalentemente connesse al fondo cassa e/o ai corrispettivi non ancora versati presso gli istituti di credito al termine del periodo di riferimento dai punti vendita della Società.

La variazione delle disponibilità liquide nel 2021 è dovuta per Euro 122 mila al conferimento del ramo online di Amicafarmacia e per Euro 61 mila all'incorporazione di Sanort.

## PATRIMONIO NETTO

### (20) PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile IAS 1.

## CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2021 il **capitale sociale** di Farmaè S.p.A. è interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 3.423.135 ed è suddiviso in 6.846.270 azioni.

Le **altre riserve** di patrimonio netto includono:

- Euro 14.719 di riserva legale, invariata rispetto al 31.12.2020;
- Euro 40.254.530 di riserva sovrapprezzo azioni, accesa nel 2019 a valle della quotazione nel mercato AIM di borsa Italiano e si è incrementata del 2021 a seguito dell'operazione di acquisizione di Amicafarmacia;
- Riserva FTA negativa, per Euro 180.505, invariata rispetto al periodo precedente;
- Riserva IAS 19 negativa, per Euro 163.584, incrementata nel periodo per effetto di maggiori perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti;
- Riserva Cash Flow Hedge negativa, per Euro 60.850 rappresentativa della variazione del fair value della parte di efficacia dei contratti derivati di copertura;
- Altre riserve negative, per Euro 1.854.265, costituite prevalentemente dalle perdite portate a nuovo degli esercizi precedenti per Euro 1.885.255.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione / distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni ultimi 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni ultimi 3 esercizi per altre ragioni
Capitale	3.423.135	-	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	40.254.530	*	-	-	-
Riserva legale	14.719	B	-	-	-
Riserva IAS19	(163.584)	-	-	-	-
Riserva FTA	(180.505)	-	-	-	-
Riserva cash flow hedge	(60.850)	-	-	-	-
Altre riserve	30.989	A,B	-	-	-
Perdite a nuovo	(1.885.255)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>41.433.179</b>		-	-	-

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

\*La riserva sovrapprezzo azioni, fino a quando la riserva legale non raggiunge almeno il 20% del capitale sociale è totalmente indisponibile. Vale a dire che non può essere utilizzata né per

aumento di capitale sociale nominale, né per il ripiano delle perdite, né per distribuzione agli azionisti.

#### (21) PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Di seguito riportiamo la riconciliazione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e 1 gennaio 2019 in base all'Orientamento ESMA 32-382-1128 del 4 marzo 2021 e indicato nel richiamo di attenzione Consob 5/2021 del 29 aprile 2021.

		Esercizio chiuso al 31 dicembre			1 gennaio
		2021	2020	2019	2019
A	Disponibilità liquide	10.094.175	8.983.967	3.503.685	277.793
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C	Altre attività finanziarie correnti	3.338.602	4.975.656	2.926.313	196.766
<b>D</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>13.432.777</b>	<b>13.959.623</b>	<b>6.429.998</b>	<b>474.559</b>
E	Debito finanziario corrente	482.396	42.264	315.541	16.915
F	Quota correnti dei debiti finanziari non correnti	7.471.531	3.364.669	2.042.360	976.866
<b>G</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>7.953.927</b>	<b>3.406.933</b>	<b>2.357.901</b>	<b>993.780</b>
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario netto corrente (G-D)</b>	<b>(5.478.850)</b>	<b>(10.552.690)</b>	<b>(4.072.097)</b>	<b>519.221</b>
I	Debito finanziario non corrente	18.427.928	13.325.284	3.118.801	2.045.767
J	Strumenti di debito	80.066	13.033		
K	Debiti commerciali non correnti e altre passività non correnti				
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>18.507.994</b>	<b>13.338.317</b>	<b>3.118.801</b>	<b>2.045.767</b>
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (H+L)</b>	<b>13.029.145</b>	<b>2.785.627</b>	<b>(953.296)</b>	<b>2.564.988</b>

A fine dicembre 2021 l'indebitamento finanziario netto, pari a 13.029 migliaia di Euro, registra un incremento di 10.243 migliaia di Euro rispetto a fine 2020, in cui era pari a 2.786 migliaia di Euro. Sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto hanno influito una serie di fattori, fra cui:

- a) l'accensione di nuovi finanziamenti e lo smobilizzo di titoli in essere per perfezionare l'acquisizione di Amicafarmacia nel secondo semestre 2021;
- b) investimenti in infrastrutture tecnologiche per lo sviluppo del business

Le voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti finanziari non correnti" comprendono le passività per leasing, in accordo al principio contabile IFRS16, rappresentative dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti contrattualmente. Come mostra la tabella riportata di seguito le passività finanziarie correnti (scadenza entro 12 mesi) e non correnti (scadenza oltre 12 mesi) per leasing ammontano al 31 dicembre 2021 rispettivamente a 776 migliaia di Euro e 5.165 migliaia di Euro.

L'incremento dei debiti finanziari derivante dal conferimento del ramo online di Amicafarmacia è di Euro 1.708 mila, di cui 1.584 mila di debiti verso banche e Euro 123 mila di passività per leasing.

### Riconciliazione delle passività finanziarie con i flussi di cassa derivanti/assorbiti dall'attività di finanziamento

	01/01/2019	Variazioni monetarie		Variazioni non monetarie			31/12/2019
		Incrementi	Rimborsi	Acquisizioni	Aumento Diritti d'uso	Altro	
Debiti verso banche	1.689.112	4.609.169	(2.042.482)	-	-	3.486	4.259.285
Passività finanziarie per lease	1.350.435	-	(220.288)	-	87.269	-	1.217.417
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
		4.609.169	(2.262.770)	-	87.269	3.486	2.437.154

  

	01/01/2020	Variazioni monetarie		Variazioni non monetarie			31/12/2020
		Incrementi	Rimborsi	Acquisizioni	Aumento Diritti d'uso	Altro	
Debiti verso banche	4.259.285	8.431.654	(2.141.215)	-	-	20.258	10.569.982
Passività finanziarie per lease	1.217.417	-	(1.173.118)	-	6.109.738	-	6.154.037
Debiti verso altri finanziatori	-	12.674	(4.476)	-	-	-	8.198
		8.444.328	(3.318.809)	-	6.109.738	20.258	

  

	01/01/2021	Variazioni monetarie		Variazioni non monetarie			31/12/2021
		Incrementi	Rimborsi	Acquisizioni	Aumento Diritti d'uso	Altro	
Debiti verso banche	10.569.982	12.131.752	(3.928.181)	1.584.425	-	15.364	20.373.341
Passività finanziarie per lease	6.154.037	-	(785.406)	123.444	449.487	-	5.941.562
Debiti verso altri finanziatori	8.198	-	(4.648)	-	-	63.402	66.952
		12.131.752	(4.718.235)	1.707.869	449.487	78.766	

**(21.1) DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI E NON CORRENTI**

	2021	2020	2019	01.01.2019
<i>Scoperti</i>	446.774	15.023	308.648	13.418
<i>Debiti verso banche per mutui a breve</i>	6.663.811	2.653.190	1.849.522	778.468
<b><i>Debiti verso banche correnti</i></b>	<b>7.110.585</b>	<b>2.668.212</b>	<b>2.158.170</b>	<b>791.886</b>
<i>Debiti verso banche mutui a lungo</i>	13.262.757	7.901.770	2.101.115	897.226
<b><i>Debiti verso banche non correnti</i></b>	<b>13.262.757</b>	<b>7.901.770</b>	<b>2.101.115</b>	<b>897.226</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti finanziari del 2021. I mutui sono tutti sottoscritti in Euro. La seguente tabella non comprende la stima degli oneri finanziari maturata al 31.12.2021 e quelli futuri.

Finanziamento	Importo finanziato	Data di sottoscrizione	Scadenza	Debito residuo al 31.12.2021	Entro l'es. successivo	Oltre l'es. successivo
FINANZIAMENTO UBI N. 1800788	600.000	25/09/2020	25/03/2022	100.999	100.999	
MUTUO UBI N. 1282076	400.000	21/08/2018	21/08/2023	141.177	83.717	57.460
MUTUO CRV N. 169742	150.000	21/08/2018	20/08/2023	52.014	30.977	21.037
MUTUO CRV N. 171755	500.000	14/02/2019	20/02/2024	222.192	101.236	120.956
MUTUO CRV N. 174480	400.000	28/11/2019	27/11/2024	238.457	80.074	158.383
MUTUO CRV N. 180091	800.000	18/12/2020	17/12/2025	644.603	157.665	486.938
MUTUO CRV N. 181874	250.000	26/03/2021	25/03/2024	188.794	82.940	105.854
MUTUO B.POP. 4154103	500.000	07/02/2019	31/12/2022	133.333	133.333	
MUTUO F.DO GARANZIA COVID19 N. 4751171 bpm	1.000.000	14/07/2020	14/07/2026	918.355	197.187	721.168

FIN. MPS 74189996726	200.000	20/12/2017	31/10/2023	75.605	40.904	34.701
FIN. MPS 4025767	400.000	24/11/2019	30/11/2024	236.969	80.082	156.887
FIN. MPS 0994102146	1.000.000	20/08/2020	31/07/2026	779.782	167.100	612.681
FIN. INTESA 0IC1044563732	500.000	20/11/2019	20/11/2024	297.449	100.123	197.326
FIN. INTESA 0IC1010182441	800.000	29/08/2020	29/07/2025	578.786	158.717	420.069
FIN.INTESA526330	1.000.000	14/11/2020	14/10/2026	809.653	164.711	644.942
FIN. UNICREDIT 8580670	1.500.000	28/07/2020	31/07/2025	1.078.436	299.204	779.231
FIN. CREVAL 62114	500.000	27/01/2020	05/04/2024	315.535	124.987	190.548
FIN. CREVAL 62245	500.000	03/09/2020	05/08/2026	500.000	31.189	468.811
MUTUO CREDEM 624/7408899	300.000	21/01/2020	21/10/2022	172.261	172.261	
FIN.BNL 6154070	750.000	21/09/2020	21/09/2025	562.500	150.000	412.500
FIN.BPM 535529 SACE	2.550.000	29/07/2021	30/06/2027	2.550.000	347.727	2.202.273
FIN.UNICREDIT 8886818	1.100.000	05/08/2021	30/06/2026	1.042.105	231.579	810.526
FIN DEUTSCHE 50992	500.000	22/07/2021	22/07/2022	500.000	500.000	
FIN DEUTSCHE 50991 SACE	2.550.000	22/07/2021	30/06/2027	2.550.000	463.636	2.086.364
FIN BML	1.000.000	22/09/2021	31/08/2026	1.000.000	80.389	919.611
Fin. Creval 62461	1.000.000	24/11/2021	05/01/2025	1.000.000	330.014	669.986
MUTUO MPS 66255	2.000.000	28/10/2021	31/03/2023	1.766.173	1.411.171	355.002
Intesa San Paolo BAGNOLO 399271	250.000	16/08/2021	16/08/2024	222.606	82.754	139.853
Banca Sella 6111 BAGNOLO	200.000	02/11/2020	02/04/2025	167.848	49.099	118.749
Banca Sella 6112 BAGNOLO	150.000	16/08/2021	16/08/2023	125.404	74.753	50.651



MUTUO B. UNICREDITI BAGNOLO 77152	400.000	24/09/2021	31/08/2022	400.000	400.000	
MUTUO CHIROGRAFARIO UBI BAGNOLO 6402	500.000	20/10/2020	20/10/2024	359.924	123.906	236.018
MUTUO CHIROGRAFARIO B.SELLA 6110 BAGNOLO	300.000	13/01/2020	13/01/2024	159.986	75.755	84.231
		<b>TOTALE</b>		<b>19.890.946</b>	<b>6.628.189</b>	<b>13.262.757</b>

### (21.2) PASSIVITA' FINANZIARIE PER LEASING NON CORRENTI E CORRENTI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Passività finanziarie per leasing non correnti	5.165.172	5.420.399	1.017.686	1.148.451
Passività finanziarie per leasing correnti	776.390	733.638	199.731	201.894

La voce si riferisce alle passività finanziarie assunte dalla Società per effetto della contabilizzazione dei contratti di lease e di locazione secondo il principio contabile IFRS 16. Le variazioni sono attribuibili all'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) iscrizione della quota non corrente dei nuovi lease stipulati nel corso dell'anno e della riclassifica a breve, della quota corrente delle passività finanziarie derivanti da lease, stipulate prima del 2021.

Di seguito si riporta la movimentazione delle passività finanziarie per leasing.

	Passività finanziarie per leasing	Quota corrente	Quota non
<b>1.1.2019</b>	<b>1.350.435</b>	<b>201.894</b>	<b>1.148.541</b>
Nuovi contratti	87.269		
Pagamenti effettuati	(260.376)		
Interessi	40.088		
<b>31.12.2019</b>	<b>1.217.417</b>	<b>199.731</b>	<b>1.017.686</b>
Nuovi contratti	6.109.738		
Pagamenti effettuati	(1.308.800)		
Interessi	135.682		
<b>31.12.2020</b>	<b>6.154.037</b>	<b>733.638</b>	<b>5.420.399</b>
Nuovi contratti	572.931		
Pagamenti effettuati	(924.810)		
Interessi	139.404		
<b>31.12.2021</b>	<b>5.941.561</b>	<b>776.390</b>	<b>5.165.172</b>

Si segnala che l'incremental borrowing rate applicato alle passività finanziarie iscritte nel corso dell'esercizio (corrispondenti agli incrementi dei diritti d'uso registrati nell'esercizio) rientra nel seguente range di dati:

- Contratti con scadenza entro 5 anni: 1,11 – 2,26;
- Contratti con scadenza da 5 a 10 anni: 2,26 – 3,02;
- Contratti con scadenza oltre 10 anni: 3,02 – 3,39.

Tutti i contratti fanno riferimento all'Italia.

La tabella seguente evidenzia gli effetti sul conto economico della contabilizzazione dei contratti di leasing secondo il principio IFRS 16 in commento.

Effetti conto economico 2021	2021
Oneri finanziari	139.404
Ammortamento diritti d'uso	660.183
Costi relativi a <i>short term/low value/variable consideration</i>	190.138
<b>Totale</b>	<b>989.725</b>

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 9.

### (21.3) ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI E CORRENTI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		01 gennaio	
	2021	2020	2019	2019
Altre passività finanziarie non correnti	80.066	16.148	-	-
Altre passività finanziarie correnti	60.953	5.083	-	-

Le altre passività finanziarie non correnti comprendono il fair value dei 3 derivati passivi a copertura IRS descritti di seguito.

Tipologia di contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento (Nozionale iniziale)	Fair Value (EUR) 31.12.2021	Fair Value (EUR) 31.12.2020
Interest Rate Swap (Unicredit )	28/07/2020	31/07/2025	1.500.000	(3.316)	(13.033)
Interest Rate Swap (BPM)	29/07/2021	30/06/2027	2.550.000	(17.143)	-
Interest Rate Swap (Deutsche Bank)	28/07/2021	30/06/2027	2.550.000	(59.606)	-

Tutti i contratti derivati sono stati stipulati con finalità di copertura e le loro variazioni di valore (fair value) sono iscritte a patrimonio netto (FVTOCI), rispettivamente Euro 13 mila nel 2020 e Euro 67 mila nel 2021.

## (22) BENEFICI VERSO I DIPENDENTI

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Fondo Benefici ai dipendenti	970.542	353.848	229.844	145.523

La voce comprende il debito per TFR della Società maturato nei confronti degli amministratori e dei dipendenti delle società italiane al 31 dicembre 2021.

Il valore dei benefici ai dipendenti, che rientra nella definizione di piani a benefici definiti secondo lo IAS 19, è stato determinato secondo logiche attuariali. Le simulazioni attuariali sono state eseguite secondo il metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*) previsto determinando:

- il costo relativo al servizio già prestato dal lavoratore (*Past Service Liability*);
- il costo relativo al servizio prestato dal lavoratore nel corso dell'esercizio (*Service Cost*);
- il costo relativo agli interessi passivi derivanti dalla passività attuariale (*Interest Cost*);
- i profitti/perdite attuariali relativi al periodo di valutazione considerato (*Actuarial (gain)/loss*).

Le principali ipotesi attuariali e finanziarie sono riportate nella tabella seguente:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Tasso annuo di attualizzazione	0,98%	0,34%	0,77%	1,57%
Tasso annuo di inflazione	1,75%	0,80%	1,20%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,81%	2,10%	2,40%	2,63%
Tasso annuo incremento salariale	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%

Si riporta l'analisi di sensitività dei principali parametri valutativi al 31.12.2021

Analisi di sensitività	Farmaè S.p.A
Tasso di turnover +1,00 %	945.790
Tasso di turnover -1,00 %	982.145
Tasso di inflazione +0,25%	985.442
Tasso di inflazione -0,25%	950.001
Tasso di attualizzazione +0,25%	944.117
Tasso di attualizzazione -0,25%	991.896

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo benefici ai dipendenti:

01 gennaio				(Utili)/perdite attuariali	31 dicembre
2019	Incrementi	Incrementi per acquisizioni	Decrementi		2019
145.523	71.825	-	(27.298)	39.794	229.844

1 gennaio 2019				(Utili)/perdite attuariali	31 dicembre
	Incrementi	Incrementi per acquisizioni	Decrementi		2020
229.844	120.101	-	(13.400)	17.303	353.848

1 gennaio				(Utili)/perdite attuariali	31 dicembre
2021	Incrementi	Incrementi per acquisizioni	Decrementi		2021
353.848	171.380	327.878	(40.709)	158.145	970.542

Nel 2021, gli incrementi del Fondo benefici ai dipendenti sono dovuti per Euro 314 mila al conferimento del ramo online di Amicafarmacia e per Euro 13.397 all'incorporazione di Sanort S.r.l.

Gli ammontari relativi al Fondo benefici ai dipendenti contabilizzati nel prospetto di conto economico e nel prospetto di conto economico complessivo sono:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2021	2020	2019
Service cost	169.694	118.383	69.755
Interest cost	1.686	1.718	2.070
(Utili)/perdite attuariali	158.145	17.303	39.794
<b>Totale</b>	<b>329.525</b>	<b>137.405</b>	<b>111.619</b>

(23) IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Imposte differite passive	3.726.816	30.265	15.019	10.115

Si riporta di seguito la composizione delle imposte differite passive:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						01 gennaio
	2021	Incrementi (Decrementi)	2020	Incrementi (Decrementi)	2019	Incrementi (Decrementi)	2019
Attività immateriali	3.695.882	3.695.882	-	-	-	-	-
Avviamento	21.350	3.932	17.418	3.932	13.486	3.372	10.115
Attività finanziarie correnti	9.584	(3.263)	12.846	11.314	1.532	1.532	-
<b>Imposte differite passive</b>	<b>3.726.816</b>	<b>3.696.551</b>	<b>30.265</b>	<b>15.246</b>	<b>15.019</b>	<b>4.904</b>	<b>10.115</b>

Nel 2021, la variazione delle voce è dovuta per Euro 3.660 mila alle imposte differite provenienti dal conferimento del ramo online di Amicafarmacia e per Euro 37 mila all'incorporazione di Sanort.

#### (24) DEBITI TRIBUTARI CORRENTI

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Debiti tributari correnti	312.502	107.940	54.965	50.257



I debiti tributari si riferiscono alle ritenute da versare sui redditi di lavoro dipendente e autonomo ed altri debiti di importo residuo, in aumento rispetto al 2020 di Euro 91 migliaia e dal 2019 al 2020 un aumento di Euro 53 migliaia.

La variazione dell'anno è dovuta per Euro 144 mila all'apporto dell'operazione di conferimento del ramo online di Amicafarmacia e Euro 264 per l'incorporazione di Sanort.

#### **(25) ALTRE PASSIVITA' CORRENTI**

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Altre passività correnti	1.308.014	278.212	208.485	148.266

Nel 2021 la voce include per la maggior parte i debiti verso dipendenti di ammontare pari a Euro 807 migliaia e i debiti di natura previdenziale pari a Euro 387 migliaia. L'incremento del periodo è dovuto a Euro 851 mila acquisiti tramite conferimento del ramo online di Amicafarmacia e di Euro 6 mila da Sanort S.r.l.

#### **(26) DEBITI COMMERCIALI CORRENTI**

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			01 gennaio
	2021	2020	2019	2019
Debiti commerciali	30.104.317	19.805.320	11.968.370	7.903.206

La voce comprende i debiti verso fornitori pari a Euro 30.082 migliaia sono relativi ad operazioni di carattere commerciale aventi normali termini di pagamento e tutti scadenza entro l'anno.

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità degli acquisti è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

La variazione del 2021 è dovuta per Euro 7.164 mila ai debiti commerciali acquisiti tramite il conferimento del ramo online di Amicafarmacia e per Euro 115 mila da Sanort S.r.l.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

### (27) RICAVI DELLE VENDITE

Categoria	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2021	2020	2019
Ricavi	80.301.134	63.431.644	36.209.095

I Ricavi per la vendita di merci rappresentano quasi interamente l'importo del corrispettivo ricevuto al momento della vendita online nelle diverse piattaforme e attraverso i corrispettivi dei 11 punti vendita fisici gestiti direttamente.

Nel 2021 i ricavi vedono un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 26,7%. La crescita dell'esercizio chiuso al 2020 pari al 78% è stata influenzata dalla pandemia COVID-19.

La forte crescita degli ultimi anni è stata in particolare trainata dal focus posto dall'azienda sull'innovazione tecnologica per garantire il miglior servizio ai clienti anche grazie allo spostamento della domanda dei consumatori verso le offerte digitali a causa della pandemia di coronavirus in corso. Il portale web ha infatti raggiunto quasi 44,0 milioni di visitatori rispetto ai 40,5 milioni del 2020.

I **Ricavi online** di Farmaè S.p.A. nel 2021 attraverso i suoi brand Farmaè e Amica Farmacia all'interno del settore Salute e benessere, Beautyè nel settore della Bellezza e fragranze e Sanort nel settore della Ortopedia pesante ammontano a Euro 75.693 migliaia in crescita del 24% rispetto ai 61.012 migliaia di Euro del 2020.

I **Ricavi offline** perfezionati negli 11 store sono pari a Euro 4.407 migliaia che registrano un incremento del 82% rispetto al 2020 grazie al miglioramento del comparto "Beauty" e alla validità della strategia omnichannel.

### (28.1) COSTO DEL VENDUTO

	2021	2020	2019
Non Personale	53.317.298	42.910.724	24.662.125
Personale	317.820	268.332	167.059
	<b>53.635.118</b>	<b>43.179.056</b>	<b>24.829.184</b>

Il costo del venduto è composto principalmente da costi per materiali, spese per il personale, variazione delle rimanenze, packaging e trasporti su acquisti.

Il costo della merce in Farmaè ammonta a Euro 56.427 migliaia (2020: 46.227 migliaia di Euro; 2019: 24.318 migliaia di Euro) nettato dai premi da fornitori e contributi di co-marketing.

I costi di packaging e trasporti su acquisti ammontano a Euro 318 migliaia (2020: Euro 268 migliaia; 2019: 344).

Il Margine commerciale è pari a Euro 26.666 migliaia (20.253 migliaia di Euro nel 2020) in miglioramento di 32 p.p. grazie alle economie di scala legate alle dinamiche di crescita del fatturato anche per effetto dell'acquisizione di AmicaFarmacia e all'introduzione del dynamic price.

#### (28.2) SPESE DI DISTRIBUZIONE E VENDITA

	2021	2020	2019
Non Personale	17.288.728	14.710.518	7.651.038
Personale	3.639.312	1.580.006	1.099.680
	<b>20.928.039</b>	<b>16.290.524</b>	<b>8.750.718</b>

Nel 2021 le spese di distribuzione e vendita sono pari a Euro 20.928 migliaia in aumento del 28% rispetto al 2020.

La voce è principalmente costituita da:

- costi per trasporti di ammontare pari a Euro 6.905 migliaia (Euro 6.052 migliaia nel 2020, Euro 3.520 nel 2019);
- costi di Marketing pari a Euro 5.333 migliaia (Euro 3.795 migliaia nel 2020, Euro 1.417 migliaia nel 2019) esposti al netto dei relativi contributi di co-marketing per attività concordate ad hoc con le aziende;
- costo del personale per Euro 3.639 migliaia (Euro 1.580 migliaia nel 2020, Euro 1.099 migliaia nel 2019);
- servizi di logistica pari a Euro 2.246 migliaia (Euro 2.328 migliaia nel 2020, Euro 1.095 migliaia nel 2019);
- ammortamenti pari a Euro 1.316 migliaia (Euro 1.214 migliaia nel 2020, Euro 573 migliaia nel 2019);
- commissioni di incasso pari a Euro 1.254 migliaia (Euro 1.140 migliaia nel 2020, Euro 756 migliaia nel 2019);
- utenze e altre componenti di costo minori per il residuo.

### (28.3) SPESE AMMINISTRATIVE

	2021	2020	2019
Non Personale	4.672.581	3.972.288	3.215.263
Personale	1.231.622	1.003.202	576.303
	<b>5.904.203</b>	<b>4.975.490</b>	<b>3.791.567</b>

Le spese amministrative vedono un incremento di 929 mila nel 2021 rispetto al 2020 migliorativi in termini percentuali sul fatturato di 0.5p.p.

Tale voce accoglie principalmente i costi per licenze, consulenze operative e costi legati ai diversi professionisti che ci assistono negli adempimenti legali, amministrativi e con Borsa Italiana.

Sono inclusi compensi a organi sociali per Euro 380 mila (Euro 276 mila nel 2020 Euro 224 mila nel 2019). Inoltre, comprende ammortamenti per Euro 322 mila (Euro 135 mila nel 2020 e Euro 164 mila nel 2019).

Rientrano all'interno della voce i costi one-off per l'operazione Amicafarmacia pari a Euro 0,7 milioni.

Le spese amministrative includono oneri non ricorrenti per Euro 709 mila connessi prevalentemente ai costi di transazione relativi all'acquisizione di AmicaFarmacia come descritto nel paragrafo aggregazioni aziendali (5). Al netto di tali oneri, il risultato operativo e l'utile ante imposte sarebbero risultati positivi e pari rispettivamente a Euro 552 mila e 308 mila. Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha sostenuto oneri/proventi non ricorrenti. Nel corso dell'esercizio 2019, la società ha sostenuto oneri non ricorrenti connessi a costi di quotazione per Euro 827 mila. Al netto di tali oneri, sempre classificati nella voce delle spese amministrative, la perdita operativa e la perdita ante imposte sarebbero risultate pari rispettivamente a Euro 239 mila e 350 mila.

### (28.4) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CORRENTE

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2021	2020	2019
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo corrente	25.163	8.996	33.657

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato coerentemente a quanto disposto dall'IFRS9 corroborato anche dalla tipologia di business della società che incassa quasi la totalità dei ricavi a pronti.

Il fondo svalutazione crediti compreso nell'attivo circolante passa da Euro 33 migliaia al 31.12.2019 a Euro 9 migliaia al 31.12.2020 a Euro 25 migliaia al 31.12.2021 a dimostrazione della tenuta dei crediti commerciali della Società.

#### (28.5) ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2021	2020	2019
Altri ricavi operativi	34.594	46.399	141.592

Gli altri ricavi e proventi sono pari a 35 migliaia nel 2021 in linea con l'esercizio precedente

Nel 2019 vi erano altri costi operativi per 11.841 Euro.

**(28.6) PROVENTI FINANZIARI**

Esercizio chiuso al 31 dicembre

	2021	2020	2019
Interessi attivi	19.579	15.176	1.515
Altri proventi finanziari	62.867		
Adeguamenti fair value per attività finanziarie valutate a FVTPL	13.007	20.540	8.234
<b>Proventi finanziari</b>	<b>95.453</b>	<b>35.716</b>	<b>9.749</b>

Gli altri proventi finanziari includono principalmente gli utili su titoli venduti in corso d'anno pari a Euro 63 migliaia, interessi attivi su depositi bancari e la rivalutazione al fair value delle attività finanziarie correnti.

**(28.7) ONERI FINANZIARI**

Esercizio chiuso al 31 dicembre

	2021	2020	2019
Interessi passivi	(316.304)	(243.415)	(118.647)
Altri oneri finanziari	(1.686)	(1.718)	(2.070)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(317.990)</b>	<b>(245.133)</b>	<b>(120.717)</b>

Gli oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi sui mutui in essere nel 2021 per Euro 171 migliaia e interessi passivi sui debiti di leasing per Euro 139 migliaia.

**(28.8) IMPOSTE**

Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2021	2020	2019
<i>Imposte correnti</i>	23.210	25.172	19.912
<i>Imposte anticipate</i>	(4.526)	(32.152)	(502.663)
<i>Imposte differite</i>	3.163	7.394	4.903
<b>Imposte</b>	<b>21.847</b>	<b>414</b>	<b>- 477.848</b>

Le imposte sul reddito includono le imposte anticipate, differite e le imposte correnti sul reddito pagate o da pagare.

Di seguito si fornisce la riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo.

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES:

Descrizione	
Risultato prima delle imposte	- 37 9.333
Onere fiscale teorico IRES	0
Differenze permanenti in aumento	126.127
Differenze permanenti in diminuzione	- 90 2.445
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	- 1.1 55.651
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	0
<b>Differenze temporanee imponibili:</b>	
Accantonate nell'esercizio	- 47. 940
Totale differenze temporanee imponibili (B)	- 47. 940
<b>Differenze temporanee deducibili</b>	
Totale imponibile (A + B – C)	- 1.1 07.711
Totale imponibile fiscale	0
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	0



Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP

Descrizione	
Saldo valori contabili IRAP	103.333.032
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze	97.983.255
Totale imponibile	5.349.777
Deduzioni Irap	- 4.1 72.209
Altre variazioni rilevanti IRAP	- 69 6.030
Totale imponibile fiscale	481.538
Totale imposta IRAP 4,82%	23.210

	IRAP	IRES	Totale
Utile ante imposte	-379.333	-379.333	
Differenza base imponibile	1.556.901	- 728.378	
(c) = (a+/-b)	1.177.568	-1.107.711	
Aliquota di imposta applicabile	4,82%	24%	24%
Imposte teoriche (e)	56.759	- 265.850	-209.091
Effetto fiscale sulle differenze permanenti e temporanee	-33.549	0	-33.549
Effetto netto dell'esercizio di imposte differite e anticipate	0	0	0
Altre variazioni (effetto Ace)	0	0	0
Carico imposta a conto economico L) = S da	23.210	-265.850	-242.640

**(29) INFORMATIVA PARTI CORRELATE**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate la società Amicafarmacia S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 03907220044), la società Bewow S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02324350467) e la controllata Valnan S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460).

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate/controllate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

(In Euro)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
AMICAFARMACIA S.R.L.	1.128.791	63.402		176.407	
BEWOW S.R.L.		2.220			98.121
VALNAN S.R.L.		95.923	487.700	1.993	

La società Amicafarmacia s.r.l. è una farmacia a Bagnolo Piemonte controllata 100% da Farmaè S.p.A. a partire dal 1° ottobre 2021. Il credito verso Amicafarmacia S.r.l. è di natura commerciale, mentre il debito è di natura finanziaria.

Con la società controllata "Valnan S.r.l." nel corso del periodo sono state intrattenute relazioni commerciali di consulenze tecniche per un valore di Euro 487.700. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società "Farmaè S.p.A." nel corso del periodo in chiusura.

In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l., precedentemente detenuta dall'Azionista di maggioranza di Farmaè. Il prezzo dell'acquisizione, pari a Euro 1.200.000, risulta confermato da relazione di stima redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 20 gennaio 2020. Ai sensi del regolamento Consob Parti Correlate di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 giugno 2019, in data 16 aprile 2020 il Comitato Parti Correlate di Farmaè ha inoltre esaminato tale operazione con parti correlate e espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di detta operazione.

La Società Bewow s.r.l. svolge attività di vendita di prodotti di arredamento, pertanto, da essa sono stati acquistati i mobili e arredi per la nuova sede di Via Marco Polo 190 a Viareggio. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori.

### (30) POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO

L'azienda ha attivato un meccanismo ben collaudato di costante monitoraggio sia dei rischi di carattere finanziario che di altro genere, finalizzato alla prevenzione di potenziali effetti negativi sul patrimonio aziendale e all'implementazione delle misure necessarie al loro contenimento. Di seguito verrà fornita un'analisi accurata, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, delle singole tipologie di rischio.

**Categorie di strumenti finanziari**

Attività finanziarie	Misurazione	Esercizio chiuso al 31 dicembre			1 gennaio
		2021	2020	2019	2019
<i>Altre attività finanziarie non correnti</i>	AC	36.996	19.993	462.634	460.762
<i>Crediti commerciali</i>	AC	5.095.491	1.959.155	2.254.783	298.463
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>					
Crediti finanziari	AC	-	-	306.174	350.000
Conti deposito	AC	-	1.200.276	1.600.000	-
Titoli obbligazionari	FVTOCI	-	1.131.656	-	-
Fondi comuni	FVTPL	853.330	535.176	334.869	169.941
Polizza assicurative	FVTPL	2.485.273	2.108.549	991.444	26.825
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	FVTPL	10.094.175	8.983.967	3.503.685	277.793

Passività finanziarie	Misurazione	Esercizio chiuso al 31 dicembre			1 gennaio	
		2021	2020	2019	2019	
<i>Debiti verso banche non correnti</i>	AC	13.262.757	7.901.770	2.101.115	897.226	
<i>Passività finanziarie per leasing non correnti</i>	AC	5.165.172	5.420.399	1.017.686	1.148.541	
<i>Altre passività finanziarie non correnti e strumenti derivati</i>						
Strumenti derivati (Hedge Accounting)	FVTOCI	80.066	13.033	-	-	
Debiti verso altri finanziatori	AC	-	3.115	-	-	
<i>Debiti verso banche correnti</i>	AC	7.110.585	2.668.212	2.158.170	791.886	
<i>Passività finanziarie per leasing correnti</i>	AC	776.390	733.638	199.731	201.894	
<i>Altre passività finanziarie correnti</i>						
Debiti verso altri finanziatori	AC	66.953	5.083	-	-	
<i>Debiti commerciali</i>	AC	30.104.317	19.805.320	11.968.370	7.903.206	

AC = Costo ammortizzato

FVTOCI = Fair value through Other Comprehensive Income

FVTPL = Fair value through Profit and Loss

La tabella sottostante riassume gli utili e le perdite nette che scaturiscono dagli strumenti finanziari riportati sopra.

Esercizio chiuso al 31 dicembre			
Proventi e oneri derivanti da attività e passività finanziarie	2021	2020	2019
Interessi attivi per attività valutate al costo ammortizzato	19.579	15.136	1.515
Proventi per cessione attività finanziarie	62.867		
Adeguamenti fair value per attività finanziarie valutate a FVTPL	13.007	20.540	8.234
<b>Proventi da attività finanziarie</b>	<b>95.453</b>	<b>35.676</b>	<b>9.749</b>
Interessi passivi per passività valutate al costo ammortizzato	(316.304)	(243.415)	(118.647)
Adeguamenti fair value per titoli valutati a FVTPL			
<b>Oneri da passività finanziarie</b>	<b>(316.304)</b>	<b>(243.415)</b>	<b>(118.647)</b>

### Gerarchia del fair value

La tabella seguente presenta le attività e le passività finanziarie della Società che sono valutate al fair value al 1 gennaio 2019, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021.

Al 1 gennaio 2019	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività</b>				
Titoli obbligazionari	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	-	196.766	-	196.766
<b>Totale attività finanziarie valutate a fair value</b>	<b>-</b>	<b>196.766</b>	<b>-</b>	<b>196.766</b>
<b>Passività</b>				
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
<b>Totale passività finanziarie valutate a fair value</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Al 31 dicembre 2019	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività</b>				
Titoli obbligazionari	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	-	1.326.313	-	1.326.313
<b>Totale attività finanziarie valutate a fair value</b>	<b>-</b>	<b>1.326.313</b>	<b>-</b>	<b>1.326.313</b>
<b>Passività</b>				
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
<b>Totale passività finanziarie valutate a fair value</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Al 31 dicembre 2020	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività</b>				
Titoli obbligazionari	1.131.656	-	-	1.131.656
Altre attività finanziarie correnti	-	2.643.724	-	2.643.724
<b>Totale attività finanziarie valutate a fair value</b>	<b>1.131.656</b>	<b>2.643.724</b>	<b>-</b>	<b>3.775.380</b>
<b>Passività</b>				
				-

Strumenti finanziari derivati passivi	-	13.033	-	13.033
<b>Totale passività finanziarie valutate a fair value</b>	-	<b>13.033</b>	-	<b>13.033</b>
<b>Al 31 dicembre 2021</b>		<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>
<b>Attività</b>				<b>Totale</b>
Titoli obbligazionari	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	-	3.338.602	-	3.338.602
<b>Totale attività finanziarie valutate a fair value</b>	-	<b>3.338.602</b>	-	<b>3.338.602</b>
<b>Passività</b>				
Strumenti finanziari derivati passivi		80.066	-	80.066
<b>Totale passività finanziarie valutate a fair value</b>		<b>80.066</b>	-	<b>80.066</b>

### **Obiettivi della gestione dei rischi finanziari**

La tesoreria fornisce servizi specifici di supporto al business, coordina le attività di accesso al mercato dei capitali e al mercato degli strumenti finanziari sia a livello locale che internazionale, controlla e gestisce in maniera diretta i rischi finanziari relativi a tutte le operazioni messe in essere dalla società.

Tali rischi includono:

- a. Rischio di credito;
- b. Rischio di liquidità;
- c. Rischio di mercato (rischio di tasso di interesse).

#### a. Rischio di credito

Il rischio di credito si riferisce all'eventualità che una controparte non rispetti le proprie obbligazioni contrattuali causando così una perdita per la società.

Per quanto attiene ai crediti commerciali si reputa che tale tipologia di attività continui a presentare tutt'oggi rischi limitati. Questa considerazione deriva dal fatto che la società intrattiene rapporti commerciali con un portafoglio clienti di primario standing collegati prevalentemente alle attività di co-marketing.

Non c'è una concentrazione significativa del rischio di credito.

Inoltre, per le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non è presente un significativo rischio di credito.

Va segnalato che dal presente bilancio, in ottemperanza all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS9, la Società ha integrato lo stanziamento del fondo generico per crediti verso terzi. Si rimanda in apposita sezione della nota per l'evidenza di tali rischi e delle considerazioni fatte in ossequio all'applicazione del nuovo principio.

b. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della società rispetto ai volumi di attività e del patrimonio netto. Si evidenzia che la società ha una bassissima rotazione sulla dilazione a cliente (circa 3 giorni) dovuta alla tipologia di business che prevede pagamenti contestuali alla vendita.

c. Rischio di mercato (rischio di tasso di interesse)

La società cerca di minimizzare gli effetti del rischio di tasso di interesse facendo ricorso a strumenti finanziari derivati del tipo IRS (Interest Rate Swaps). L'utilizzo di tali strumenti è governato dalle politiche di tesoreria approvate dagli organi societari che propongono i principi base su come gestire al meglio i rischi derivanti dai tassi di interesse, l'utilizzo degli strumenti derivati e le finalità per l'investimento della liquidità in eccedenza. La rispondenza a tali politiche è regolarmente verificata e la società non sottoscrive contratti per strumenti finanziari con finalità speculative.

**(31) COMPENSI E ANTICIPAZIONI AMMINISTRATORI E SINDACI E COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 c.c. si precisa che nell'esercizio in chiusura la società ha sostenuto costi per compensi agli amministratori per complessivi Euro 354.258 di cui Euro 308.333 relativi a compensi e rimborsi spese e Euro 45.934 a titolo di contributi previdenziali a carico azienda.

**(32) COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE**

La revisione del bilancio di periodo e il controllo legale dei conti è affidata alla società di Revisione Deloitte e Touche.



Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale	90.000
Altri servizi	95.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	185.000

### (32) NUMERO MEDIO DIPENDENTI

	Numero Medio 2021
<i>Dirigenti</i>	5
<i>Impiegati</i>	124,5

Il numero medio dei dipendenti del 2021 include gli 81 dipendenti trasferiti a seguito dell'acquisizione del ramo online di Amicafarmacia srl.

### (33) IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, non si segnalano impegni a carico della Società alla chiusura di esercizio al 31.12.2021.

Si segnala che è in corso una verifica da parte dell'agenzia delle entrate sulla dichiarazione dei redditi per le annualità. Al momento non è stato emesso alcun avviso di accertamento e pertanto non si è in grado di stimare l'eventuale rischio o passività potenziale.

Con riferimento ai bonus verso dipendenti, declinati secondo il piano di phantom stock option 2021-2025 approvato dall'Assemblea dei soci in data 27 aprile 2020, gli Amministratori comunicano che non sono stati raggiunti gli obiettivi annuali da parte degli assegnatari e pertanto non sono state contabilizzate passività.

#### **(34) INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ'**

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, si specifica che la Società non ha emesso strumenti finanziari e titoli.

#### **(35) INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Le Società del Gruppo non hanno costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno hanno stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

#### **(36) INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che al termine del periodo non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) che espongono le società del Gruppo a rischi consistenti i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale e la cui conoscenza potrebbe essere utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

#### **(37) INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La Società non è soggetta a attività di direzione e coordinamento

#### **(38) ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITÀ' DEI CONTRIBUTI PERCEPITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E SOGGETTI A QUESTE EQUIPARATE**

Ai sensi della Legge 124/2017 e successive integrazioni, si comunica che le società del Gruppo non hanno ricevuto, nel corso dell'esercizio, erogazioni superiori ai 10 mila Euro.

#### **(39) INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel mese di febbraio 2022 la Società ha annunciato l'ingresso nel mercato del PET. La scelta di entrare nel mondo PET all'inizio del 2022 testimonia quanto precedentemente annunciato nel corso del 2021 in relazione alla volontà di entrare in nuovi category, rispettando sempre una verticalità di genere in ambito salute, benessere e bellezza di tutta la famiglia, inclusi gli animali domestici. Il punto di partenza è stata l'analisi, nel 2021, di un mercato da oltre 2,8 miliardi di euro in costante aumento: sono infatti, circa 50 milioni gli animali domestici nelle case delle famiglie italiane, un numero che solo nel 2021 si è incrementato di un milione. Mercato, peraltro, in cui la

propensione di acquisto online è superiore rispetto a quella del mercato pharma. A questo si aggiunge una tendenza crescente all'acquisto di prodotti di alimentazione con formule che puntano al benessere e per gli animali che presentano patologie, si ricorre sempre più a una dieta e a prodotti a base di formule anallergiche o in grado di garantire una qualità della composizione più elevata. Il nuovo category ha lo scopo di affiancare ai tradizionali prodotti veterinari, abitualmente venduti in farmacia e parafarmacia (antiparassitari e integratori per gli animali da compagnia) i prodotti distribuiti dal retail specializzato (alimenti, accessori, guinzaglieria, prodotti per l'igiene). Offrendo in questo modo un assortimento completo al consumatore di oltre 2.500 prodotti, con un'offerta che verrà ulteriormente ampliata nel corso dell'anno.

All'inizio di febbraio 2022 Valnan Communications è stata nominata Google Premier Partner. Google prime per le sue capacità professionali Valnan Communications, agenzia di comunicazione e marketing online, collocandola nel top 3% delle agenzie italiane che sviluppano strategie, pianificano e implementano campagne digitali in Italia e all'Estero. L'azienda americana riconoscendo a Valnan il titolo di Premier Partner 2022 la qualifica come un'eccellenza del settore.

Nel mese di marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Farmaè Spa ha approvato il piano di incentivazione monetaria a breve termine – MBO plan 2022.

Obiettivo dell'implementazione dell'MBO 2022 è legare la remunerazione delle risorse chiave di Farmaè Spa all'effettivo andamento del Gruppo alla creazione di valore per lo stesso; allineare gli interessi delle risorse chiave della Società a quelli degli azionisti; introdurre politiche di retention volte a fidelizzare le risorse chiave e incentivare la loro permanenza nella Società.

I beneficiari dell'MBO 2022, che ha durata annuale, sono i manager a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, gli amministratori e gli eventuali top manager e dipendenti strategici che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, con esclusione dell'Amministratore Delegato. Ai beneficiari spetterà un premio monetario a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi attribuiti al singolo beneficiario e un determinato target di fatturato consolidato del Gruppo Farmaè per l'anno 2022, secondo i termini e le condizioni illustrate nel relativo Regolamento.

#### **(40) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 e di voler portare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 401.179.

#### **APPENDICE**

##### **Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)**

Il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 è il primo redatto dalla Società Farmaè S.p.A. in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standard Interpretation Committee* (IFRS IC, già IFRIC) e del precedente *Standing Interpretations Committee* (SIC) (di seguito "**Principi IAS/IFRS**"), omologati dall'Unione Europea a seguito

dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002.

La data di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS (di seguito "**Data di Transizione**"), in base a quanto previsto dall'IFRS 1, è stata stabilita al 1 gennaio 2019.

Di seguito è descritta la procedura seguita per la transizione dai Principi Contabili Italiani ai Principi IAS/IFRS, ai fini della redazione del Bilancio d'Esercizio (di seguito "**Processo di Transizione**").

### **Principi generali**

La Società ha applicato i Principi IAS/IFRS in modo retrospettivo a tutti gli esercizi inclusi nel primo bilancio IAS/IFRS e allo stato patrimoniale di apertura.

In ottemperanza al principio IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*, alla Data di Transizione è stata redatta una situazione patrimoniale nella quale:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi IAS/IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dai Principi IAS/IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dai Principi IAS/IFRS.

Alla Data di Transizione, l'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e passività della Società ai nuovi criteri contabili è rilevato in apposita riserva (Riserva FTA) del patrimonio netto.

Al fine di illustrare gli effetti del Processo di Transizione sul Bilancio d'Esercizio, nel presente documento sono fornite le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 24 e n. 25 del principio IFRS 1. A tale scopo sono stati redatti:

- A. note riguardanti le regole di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS;
- B. prospetti di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria redatta secondo i precedenti principi contabili, rispetto a quella redatta secondo i Principi IAS/IFRS alla Data di Transizione, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020;
- C. prospetti di riconciliazione del risultato economico riportato nel bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020, redatti secondo i precedenti principi contabili, con quello derivante dall'applicazione dei Principi IAS/IFRS per i medesimi esercizi;
- D. prospetti di riconciliazione del rendiconto finanziario secondo i precedenti principi contabili con quello predisposto in conformità ai Principi IAS/IFRS al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020;
- E. prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità ai Principi IAS/IFRS alla Data di Transizione, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020;
- F. note ai prospetti di riconciliazione con descrizione delle rettifiche;
- G. note ai prospetti di riconciliazione con descrizione delle principali riclassifiche.

Tali prospetti sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo Bilancio d'Esercizio redatto secondo i Principi IAS/IFRS.

### **A.1 Note riguardanti le regole di prima applicazione**

La situazione patrimoniale finanziaria al 1 gennaio 2019, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, nonché il conto economico, i prospetti di riconciliazione del rendiconto finanziario e il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto degli esercizi 2019 e 2020 sono stati predisposti secondo i Principi IAS/IFRS applicabili a partire dal 1 gennaio 2021.

Nel processo di transizione ai Principi IAS/IFRS sono state mantenute le stime in precedenza formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione ai Principi IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili ha tenuto conto dei relativi effetti fiscali, ove applicabili, rilevati tra le attività per imposte anticipate o tra le passività per imposte differite.

### **A.2 Schemi di bilancio**

Per quanto riguarda i nuovi schemi, con riferimento allo schema di situazione patrimoniale - finanziaria è stata adottata la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; con riferimento al conto economico è stato scelto di utilizzare due prospetti, il primo denominato "conto economico" e il secondo denominato "conto economico complessivo". Tali scelte hanno comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dall'art 2424 e 2425 cod. civ. e successive modifiche e integrazioni.

Con specifico riferimento alle voci di conto economico è stato adottato uno schema a costo del venduto, per funzione, ritenendo questo schema maggiormente rappresentativo dato il business svolto dalla Società e al contempo in grado di fornire al lettore informazioni più rilevanti rispetto uno schema di classificazione per natura.

### **A.3 Esenzioni facoltative previste in sede di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS**

*Valutazione delle attività materiali e immateriali, al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo.*

La Società ha scelto di adottare il metodo del costo nella valutazione delle attività materiali e immateriali.

*Valutazione delle rimanenze.*

In accordo allo IAS 2, la Società ha scelto di adottare il metodo del costo medio ponderato per la valorizzazione delle rimanenze, riflettendo, in diminuzione del costo, anche i premi ricevuti da fornitori.

*Contratti di noleggio e di locazione.*

Alla Data di Transizione, la Società ha valutato se un contratto contiene un *lease* in applicazione di quanto previsto dall'IFRS 16, sulla base dei fatti e delle circostanze esistenti in tale data. Il contratto è, o contiene, un *lease* se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo.

Nell'ambito del Processo di Transizione, nel rispetto delle disposizioni transitorie del principio contabile IFRS 16, la Società ha deciso di adottare le seguenti scelte:

- a) valutare la passività per *lease* alla Data di Transizione al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti per il *lease*, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale, alla data di passaggio ai Principi IAS/IFRS, della Società, che agisce in qualità di locataria (IFRS 16, App. C, par. C8);
- b) valutare l'attività consistente nel diritto di utilizzo alla Data di Transizione ad un importo pari alla passività per *lease*, rettificato per l'importo di eventuali risconti passivi o ratei attivi relativi al *lease* rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria immediatamente prima della Data di Transizione (IFRS 16, App. C, par. C8);
- c) avvalersi della facoltà di non effettuare rettifiche transitorie per i *lease* la cui attività sottostante è di modesto valore (IFRS 16, App. C, par. C9);
- d) avvalersi della facoltà di non effettuare rettifiche transitorie per i *lease* la cui durata termina entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale (IFRS 16, App. C, par. C10).

#### *Valutazione partecipazioni di controllo.*

Lo IAS 27, prevede che un'impresa iscriva le interessenze in controllate nel proprio bilancio separato come in alternativa:

- al costo;
- in conformità all'IFRS 9 ossia al *fair value*;
- con il metodo del patrimonio netto in conformità alle disposizioni dello IAS 28

La società ha scelto di valutare le proprie partecipazioni di controllo al costo.

#### *Aggregazioni aziendali*

Farmaè S.p.A. ha scelto di applicare in modo retrospettivo il principio IFRS 3 – Aggregazioni di imprese per le operazioni avvenute a partire dal 1° gennaio 2016, perciò le poste patrimoniali derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di aggregazioni di imprese contabilizzate utilizzando i Principi Contabili Italiani sono state rideterminate. Ciò non ha comportato differenze nelle poste patrimoniali alla data di acquisizione rispetto a quanto contabilizzato sulla base dei Principi Contabili Italiani; mentre ha determinato lo storno degli ammortamenti sull'avviamento rilevati a partire dalla data di acquisizione.

**B. Prospetti di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria redatta secondo i precedenti principi contabili, rispetto a quella redatta secondo i Principi IAS/IFRS alla Data di Transizione, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019**

Effetti della transizione ai Principi IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 1 gennaio 2019

(valori in unità di Euro)	Note	Principi Contabili Nazionali	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	(l)	454.131	92.565	-	546.696
Attività immateriali	(b) - (l)	2.551.095	(92.565)	(76.127)	2.382.403
Avviamento	(b)	84.232	-	126.348	210.580
Diritto d'uso	(c)	-	-	1.350.436	1.350.436
Partecipazioni in imprese controllate		-	-	-	-
Altre attività finanziarie non correnti e strumenti derivati		460.762	-	-	460.762
Altre attività non correnti		-	-	-	-
Imposte differite attive	(a) - (b) - (d) - (e) - (f) - (g)	-	-	105.180	105.180
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>3.550.220</b>	<b>-</b>	<b>1.505.837</b>	<b>5.056.057</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Finanzenze	(a)	6.906.638	-	(201.618)	6.705.020
Crediti commerciali	(g)	401.339	-	(102.876)	298.463
Altre attività finanziarie correnti e strumenti derivati	(f)	548.616	-	(1.850)	546.766
Crediti tributari correnti		442.748	-	-	442.748
Altre attività correnti		35.271	-	-	35.271
Disponibilità liquide		277.793	-	-	277.793
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>8.612.405</b>	<b>-</b>	<b>(306.344)</b>	<b>8.306.061</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>12.162.625</b>	<b>-</b>	<b>1.199.493</b>	<b>13.362.118</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale		2.200.000	-	-	2.200.000
Riserve <sup>1</sup>		(218.363)	-	(180.505)	(398.868)
Risultato d'esercizio		264.072	-	-	264.072
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>2.245.709</b>	<b>-</b>	<b>(180.505)</b>	<b>2.065.204</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Debiti verso banche non correnti		897.226	-	-	897.226
Passività finanziarie per leasing non correnti	(c)	-	-	1.148.541	1.148.541
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti derivati	(f)	-	-	-	-
Fondo benefici ai dipendenti	(d)	126.075	-	19.448	145.523
Imposte differite passive	(b)	-	-	10.115	10.115
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>1.023.301</b>	<b>-</b>	<b>1.178.103</b>	<b>2.201.404</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti verso banche correnti	(l)	788.389	3.497	-	791.886
Passività finanziarie per leasing correnti	(c)	-	-	201.894	201.894
Altre passività finanziarie correnti e strumenti derivati		-	-	-	-
Debiti tributari correnti		50.257	-	-	50.257
Altre passività correnti	(l)	151.763	(3.497)	-	148.266
Debiti commerciali correnti		7.903.206	-	-	7.903.206
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>8.893.615</b>	<b>-</b>	<b>201.894</b>	<b>9.095.509</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>9.916.916</b>	<b>-</b>	<b>1.379.998</b>	<b>11.296.914</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>12.162.625</b>	<b>-</b>	<b>1.199.493</b>	<b>13.362.118</b>

1 – L'importo delle riserve alla Data di Transizione è comprensivo anche della riserva FTA, negativa e pari a Euro 181 migliaia.

Effetti della transizione ai Principi IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019

(valori in unità di Euro)	Note	Principi Contabili Nazionali	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	(i)	1.010.108	1.040.238	-	2.050.346
Attività immateriali	(b) - (i)	5.685.244	(1.040.238)	(1.678.564)	2.966.442
Avviamento	(b)	42.116	-	168.464	210.580
Diritto d'uso	(c)	-	-	1.219.398	1.219.398
Partecipazioni in imprese controllate		-	-	-	-
Altre attività finanziarie non correnti e strumenti derivati		462.634	-	-	462.634
Altre attività non correnti		-	-	-	-
Imposte differite attive	(b) - (d) - (e)	-	-	617.394	617.394
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>7.200.102</b>	<b>-</b>	<b>326.693</b>	<b>7.526.795</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze	(a)	10.688.996	-	(333.561)	10.355.435
Crediti commerciali	(g)	2.371.239	-	(116.456)	2.254.783
Altre attività finanziarie correnti e strumenti derivati	(f)	3.226.103	-	6.384	3.232.487
Crediti tributari correnti		1.466.940	-	-	1.466.940
Altre attività correnti		254.731	-	-	254.731
Disponibilità liquide		3.503.685	-	-	3.503.685
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>21.511.694</b>	<b>-</b>	<b>(443.633)</b>	<b>21.068.061</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>28.711.796</b>	<b>-</b>	<b>(116.940)</b>	<b>28.594.856</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale		2.867.000	-	-	2.867.000
Riserve	(e)	9.383.706	-	(909.833)	8.473.873
Risultato d'esercizio		(63.703)	-	(635.697)	(699.400)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>12.187.003</b>	<b>-</b>	<b>(1.545.531)</b>	<b>10.641.472</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Debiti verso banche non correnti		2.101.115	-	-	2.101.115
Passività finanziarie per leasing non correnti	(c)	-	-	1.017.686	1.017.686
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti derivati	(f)	-	-	-	-
Fondo benefici ai dipendenti	(d)	187.972	-	41.872	229.844
Imposte differite passive	(b) - (f)	-	-	15.019	15.019
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>2.289.087</b>	<b>-</b>	<b>1.074.576</b>	<b>3.363.663</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti verso banche correnti	(l)	2.151.187	6.983	-	2.158.170
Passività finanziarie per leasing correnti	(c)	-	-	199.731	199.731
Altre passività finanziarie correnti e strumenti derivati		-	-	-	-
Debiti tributari correnti		54.965	-	-	54.965
Altre passività correnti	(l)	215.468	(6.983)	-	208.485
Debiti commerciali correnti	(a)	11.814.086	-	154.284	11.968.370
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>14.235.706</b>	<b>-</b>	<b>354.014</b>	<b>14.589.720</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>16.524.793</b>	<b>-</b>	<b>1.428.591</b>	<b>17.953.384</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>28.711.796</b>	<b>-</b>	<b>(116.940)</b>	<b>28.594.856</b>



Effetti della transizione ai Principi IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020

(valori in unità di Euro)	Note	Principi Contabili Nazionali	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	(h) - (i)	1.981.459	1.347.349	(247.407)	3.081.400
Attività immateriali	(b) - (h) - (i)	6.518.406	(1.347.349)	(2.372.589)	2.798.469
Avviamento	(b) - (h)	77.116	-	168.464	245.580
Diritto d'uso	(c)	-	-	6.786.512	6.786.512
Partecipazioni in imprese controllate		1.285.000	-	-	1.285.000
Altre attività finanziarie non correnti e strumenti derivati		19.993	-	-	19.993
Altre attività non correnti		-	-	-	-
Imposte differite attive	(a) - (b) - (e)	134.160	-	524.135	658.295
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>10.016.133</b>	<b>-</b>	<b>4.859.116</b>	<b>14.875.249</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze	(a)	14.649.069	-	(462.526)	14.186.543
Crediti commerciali	(g)	2.017.159	-	(58.004)	1.959.155
Altre attività finanziarie correnti e strumenti derivati	(f)	4.922.131	-	53.525	4.975.656
Crediti tributari correnti		1.609.325	-	-	1.609.325
Altre attività correnti	(c)	872.101	-	(459.376)	412.725
Disponibilità liquide		8.983.968	-	-	8.983.968
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>33.053.752</b>	<b>-</b>	<b>(926.380)</b>	<b>32.127.372</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>43.069.885</b>	<b>-</b>	<b>3.932.736</b>	<b>47.002.621</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale		2.867.000	-	-	2.867.000
Riserve	(e)	9.455.005	-	(1.454.364)	8.000.640
Risultato d'esercizio		(548.276)	-	(637.579)	(1.185.855)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>11.773.729</b>	<b>-</b>	<b>(2.091.943)</b>	<b>9.681.785</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Debiti verso banche non correnti		7.901.770	-	-	7.901.770
Passività finanziarie per leasing non correnti	(c)	-	-	5.420.399	5.420.399
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti derivati	(f)	16.148	-	-	16.148
Fondo benefici ai dipendenti	(d)	298.689	-	55.159	353.848
Imposte differite passive	(b) - (f) - (h)	369.065	-	(338.800)	30.265
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>8.585.672</b>	<b>-</b>	<b>5.136.758</b>	<b>13.722.431</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti verso banche correnti	(l)	2.640.971	27.241	-	2.668.212
Passività finanziarie per leasing correnti	(c)	-	-	733.638	733.638
Altre passività finanziarie correnti e strumenti derivati		5.083	-	-	5.083
Debiti tributari correnti		107.940	-	-	107.940
Altre passività correnti	(l)	305.454	(27.241)	-	278.213
Debiti commerciali correnti	(a)	19.651.036	-	154.284	19.805.320
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>22.710.484</b>	<b>-</b>	<b>887.921</b>	<b>23.598.405</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>31.296.156</b>	<b>-</b>	<b>6.024.679</b>	<b>37.320.835</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>43.069.885</b>	<b>-</b>	<b>3.932.736</b>	<b>47.002.621</b>

**C. Prospetti di riconciliazione del risultato economico riportato nel bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020, redatti secondo i precedenti principi contabili, con quello derivante dall'applicazione dei Principi IAS/IFRS per i medesimi esercizi**

Effetti della transizione ai Principi IAS/IFRS sul conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

<i>(valori in unità di Euro)</i>	Note	Principi Contabili Nazionali	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
Ricavi	(m)	37.408.345	(1.199.250)	-	36.209.095
Costo del venduto	(a) - (d) - (m)	(25.429.036)	882.423	(282.571)	(24.829.184)
<b>Margine commerciale</b>		<b>11.979.309</b>	<b>(316.827)</b>	<b>(282.571)</b>	<b>11.379.910</b>
Spese di distribuzione e vendita	(c) - (d) - (m)	(9.001.003)	316.827	(66.542)	(8.750.718)
Spese amministrative	(c) - (b) - (d) - (e) - (g)	(3.074.805)	-	(716.762)	(3.791.567)
Svalutazione crediti iscritti nell'attivo corrente	(g)	-	-	(33.657)	(33.657)
Altri ricavi operativi		141.592	-	-	141.592
Altri costi operativi		(11.841)	-	-	(11.841)
<b>Risultato operativo</b>		<b>33.253</b>	-	<b>(1.099.533)</b>	<b>(1.066.280)</b>
Proventi finanziari	(f)	1.515	-	8.234	9.749
Oneri finanziari	(c) - (f) - (d)	(78.558)	-	(42.158)	(120.717)
<b>Risultato prima della imposte</b>		<b>(43.791)</b>	-	<b>(1.133.457)</b>	<b>(1.177.248)</b>
Imposte	(a) - (b) - (e) - (f) - (g)	(19.912)	-	497.760	477.848
<b>Utile netto/(perdita)</b>		<b>(63.703)</b>	-	<b>(635.697)</b>	<b>(699.400)</b>
<b>CONTTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>					
<b>Utile netto/(perdita)</b>		<b>(63.703)</b>	-	<b>(635.697)</b>	<b>(699.400)</b>
<b>Componenti non riclassificabili a conto economico</b>					
Utili e perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti		-	-	(39.794)	(39.794)
Effetto fiscale		-	-	9.551	9.551
<b>Totale componenti non riclassificabili a conto economico</b>	(d)	-	-	<b>(30.243)</b>	<b>(30.243)</b>
<b>Componenti riclassificabili a conto economico</b>					
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge		-	-	-	-
Effetto fiscale		-	-	-	-
Utili e perdite da attività finanziarie valutate a FVTOCI		-	-	-	-
Effetto fiscale		-	-	-	-
<b>Totale componenti riclassificabili a conto economico</b>		-	-	-	-
<b>Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo</b>		-	-	<b>(30.243)</b>	<b>(30.243)</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo dell'anno</b>		<b>(63.703)</b>	-	<b>(665.941)</b>	<b>(729.643)</b>

Effetti della transizione ai Principi IAS/IFRS sul conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

(valori in unità di Euro)	Note	Principi Contabili Nazionali	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
Ricavi	(m)	65.401.954	(1.970.310)	-	63.431.644
Costo del venduto	(a) - (d) - (m)	(44.556.019)	1.505.310	(128.346)	(43.179.056)
<b>Margine commerciale</b>		<b>20.845.935</b>	<b>(465.000)</b>	<b>(128.346)</b>	<b>20.252.588</b>
Spese di distribuzione e vendita	(c) - (d) - (h) - (m)	(16.048.037)	465.000	(707.487)	(16.290.524)
Spese amministrative	(c) - (b) - (d) - (e) - (g) - (h)	(5.026.904)	-	51.414	(4.975.490)
Svalutazione crediti iscritti nell'attivo corrente	(g)	-	-	(8.996)	(8.996)
Altri ricavi operativi		46.399	-	-	46.399
Altri costi operativi		-	-	-	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>(182.607)</b>	-	<b>(793.416)</b>	<b>(976.023)</b>
Proventi finanziari	(f)	15.176	-	20.540	35.716
Oneri finanziari	(c) - (f) - (d)	(120.766)	-	(124.367)	(245.133)
<b>Risultato prima della imposte</b>		<b>(288.198)</b>	-	<b>(897.242)</b>	<b>(1.185.440)</b>
Imposte	(a) - (b) - (e) - (f) - (g) - (h)	(260.078)	-	259.664	(414)
<b>Utile netto/(perdita)</b>		<b>(548.276)</b>	-	<b>(637.579)</b>	<b>(1.185.855)</b>
<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>					
<b>Utile netto/(perdita)</b>		<b>(548.276)</b>	-	<b>(637.579)</b>	<b>(1.185.855)</b>
<b>Componenti non riclassificabili a conto economico</b>					
Utili e perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti		-	-	(17.303)	(17.303)
Effetto fiscale		-	-	4.153	4.153
<b>Totale componenti non riclassificabili a conto economico</b>	(d)	-	-	<b>(13.151)</b>	<b>(13.151)</b>
<b>Componenti riclassificabili a conto economico</b>					
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge		-	-	(13.033)	(13.033)
Effetto fiscale		-	-	3.128	3.128
Utili e perdite da attività finanziarie valutate a FVTOCI		-	-	26.601	26.601
Effetto fiscale		-	-	(6.384)	(6.384)
<b>Totale componenti riclassificabili a conto economico</b>	(f)	-	-	<b>10.311</b>	<b>10.311</b>
<b>Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo</b>		-	-	<b>(2.839)</b>	<b>(2.839)</b>
<b>Utile(perdita) complessivo dell'anno</b>		<b>(548.276)</b>	-	<b>(640.418)</b>	<b>(1.188.694)</b>

**D. Prospetti di riconciliazione del rendiconto finanziario secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità ai Principi IAS/IFRS al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020**

Effetti della transizione ai Principi IAS/IFRS sul rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

(valori in migliaia di euro)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
<b>Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>278</b>	-	-	<b>278</b>
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa (A)	(2.004)	-	(1.094)	(3.098)
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento (B)	(7.340)	-	2.012	(5.328)
Flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria (C)	12.570	-	(918)	11.652
<b>Variazione netta cassa e disponibilità liquide (A + B + C)</b>	<b>3.226</b>	-	-	<b>3.226</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>3.504</b>	-	-	<b>3.504</b>

Gli effetti sopra esposti sono principalmente conseguenza delle rettifiche relative a:

- applicazione del principio contabile IFRS 16, causante un incremento del flusso di cassa in uscita assorbito dall'attività finanziaria per effetto delle quote capitale rimborsate relative alle passività finanziarie per lease e contestuale miglioramento del flusso di cassa derivante dell'attività operativa;
- applicazione dei principi contabili IAS 38 e IAS 32, causanti una riduzione del flusso di cassa in uscita assorbito dall'attività di investimento, una riduzione del flusso di cassa derivante dell'attività operativa e una riduzione del flusso di cassa in entrata derivante dall'attività finanziaria per effetto della contabilizzazione dei costi di transazione a riduzione dell'aumento di capitale.

Effetti della transizione ai Principi IAS/IFRS sul rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

(valori in migliaia di euro)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
<b>Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>3.504</b>	-	-	<b>3.504</b>
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa (A)	3.441	(8)	944	4.377
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento (B)	(4.251)	-	-	(4.251)
Flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria (C)	6.290	8	(944)	5.324
<b>Variazione netta cassa e disponibilità liquide (A + B + C)</b>	<b>5.480</b>	-	-	<b>5.480</b>
<b>Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>8.984</b>	-	-	<b>8.984</b>

Gli effetti sopra esposti sono principalmente conseguenza delle rettifiche relative a:

- applicazione del principio contabile IFRS 16, causante un incremento del flusso di cassa in uscita assorbito dall'attività finanziaria per effetto delle quote capitale rimborsate relative alle passività finanziarie per lease e contestuale miglioramento del flusso di cassa derivante dell'attività operativa;
- applicazione del principio contabile IAS 32, causante un incremento del flusso di cassa in entrata derivante dall'attività finanziaria per effetto della contabilizzazione del credito d'imposta connesso all'operazione di quotazione a maggiorazione del patrimonio netto e contestuale riduzione del flusso di cassa in entrata derivante dall'attività operativa.

### E. Prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità ai Principi IAS/IFRS alla Data di Transizione, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del patrimonio netto della Società determinato in accordo coi Principi Contabili Italiani e il relativo patrimonio netto determinato in accordo con i Principi IAS/IFRS, alla Data di Transizione, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

(valori in unità di euro)	Note	Patrimonio Netto alla Data di Transizione <sup>1</sup>	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020
<b>Principi Contabili Italiani</b>		<b>2.245.709</b>	<b>12.187.003</b>	<b>11.773.729</b>
Valutazione rimanenze al Costo Medio Ponderato, inclusivo dei premi riconosciuti da fornitori	(a)	(143.512)	(391.712)	(483.509)
Eliminazione immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili IFRS ed effetti sull'avviamento dovuti a riapertura <i>business combination</i>	(b)	62.046	(170.660)	(45.028)
Valutazione contratti di <i>lease</i>	(c)	-	1.981	173.100
Valutazione attuariale benefici ai dipendenti	(d)	(19.448)	(32.321)	(41.456)
Trattamento costi di quotazione con aumento di capitale	(e)	-	(869.165)	(651.874)
Valutazione strumenti finanziari non immobilizzati a FVTPL e FVTOCI e derivati di copertura	(f)	(1.406)	4.852	40.679
Stima fondo svalutazione crediti iscritti nell'attivo corrente in accordo a IFRS 9	(g)	(78.186)	(88.507)	(44.083)
Ripristino ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020 e storno rivalutazione marchio Sanort	(h)	-	-	(1.039.772)
<b>Principi IAS/IFRS</b>		<b>2.065.204</b>	<b>10.641.472</b>	<b>9.681.785</b>

1 – L'importo del Patrimonio Netto alla Data di Transizione secondo i Principi IAS/IFRS è comprensivo anche della riserva FTA, negativa e pari a Euro 181 migliaia.

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione dell'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 della Società determinato in accordo coi Principi Contabili Italiani con il relativo risultato determinato in accordo con i Principi IAS/IFRS.

(valori in unità di euro)	Note	Utile / (perdita) dell'esercizio al 31 dicembre 2019	Utile / (perdita) dell'esercizio al 31 dicembre 2020
<b>Principi Contabili Italiani</b>		<b>(63.703)</b>	<b>(548.276)</b>
Valutazione rimanenze al Costo Medio Ponderato, inclusivo dei premi riconosciuti da fornitori	(a)	(248.200)	(91.797)
Eliminazione immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili IFRS ed effetti sull'avviamento dovuti a riapertura <i>business combination</i>	(b)	(232.705)	125.631
Valutazione contratti di <i>lease</i>	(c)	1.981	171.118
Valutazione attuariale benefici ai dipendenti	(d)	17.370	4.016
Trattamento costi di quotazione con aumento di capitale	(e)	(170.080)	(11.714)
Valutazione strumenti finanziari non immobilizzati a FVTPL e FVTOCI e derivati di copertura	(f)	6.258	25.516
Stima fondo svalutazione crediti iscritti nell'attivo corrente in accordo a IFRS 9	(g)	(10.321)	44.424
Ripristino ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020	(h)	-	(904.772)
<b>Principi IAS/IFRS</b>		<b>(699.400)</b>	<b>(1.185.855)</b>
Utili e perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti, al netto effetto fiscale	(d)	(30.243)	(13.151)
Variazione FV derivati CFH e attività finanziarie FVTOCI, al netto effetto fiscale	(f)	-	10.311
<b>Risultato del conto economico complessivo</b>		<b>(729.644)</b>	<b>(1.188.694)</b>

## F. Note ai prospetti di riconciliazione con descrizione delle rettifiche

### (a) Valutazione rimanenze al Costo Medio Ponderato, inclusivo dei premi riconosciuti da fornitori

In accordo allo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO oppure il metodo del costo medio ponderato.

La Società già prima dell'applicazione dei Principi IAS/IFRS valutava le proprie rimanenze con il metodo del costo medio ponderato, tuttavia con l'applicazione dei principi contabili internazionali ha affinato la valutazione della posta di bilancio in oggetto riflettendo, in riduzione del costo, i premi riconosciuti da fornitori.

La seguente tabella riepiloga gli impatti di tale scrittura:

(valori in unità di euro)	Alla Data di Transizione	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
Imposte differite attive	58.106	96.132	133.300
Rimanenze	(201.618)	(333.561)	(462.526)
Debiti commerciali correnti		(154.284)	(154.284)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(143.512)</b>	<b>(391.712)</b>	<b>(483.509)</b>
Costo del venduto	-	(286.226)	(128.965)
Imposte	-	38.026	37.168
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-</b>	<b>(248.200)</b>	<b>(91.797)</b>

### (b) Eliminazione immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili IFRS ed effetti sull'avviamento dovuti a riapertura di aggregazioni aziendali

La rettifica in questione riguarda l'eliminazione dei valori iscritti tra le attività immateriali secondo i Principi Contabili Italiani, che non soddisfano le condizioni previste dai Principi IAS/IFRS, per poter essere capitalizzati.

Nello specifico, in applicazione dello IAS 38, gli oneri pluriennali e altre attività immateriali sono imputate a conto economico quando sostenuti. Nell'ambito della transizione agli IFRS, sono pertanto stati eliminati i costi capitalizzati in esercizi antecedenti alla Data di Transizione e negli esercizi 2019 e 2020.

Con riferimento all'avviamento, definita come attività a vita utile indefinita ai sensi dello IAS 38 e dunque non oggetto di ammortamento bensì di test di impairment almeno annuale, si è inoltre proceduto a ripristinare gli ammortamenti registrati a partire dalla data di acquisizione, per effetto dell'applicazione in modo retrospettivo del principio IFRS 3 per le operazioni avvenute a partire dal 1° gennaio 2016.

La seguente tabella riepiloga gli impatti di tale scrittura:



(valori in unità di euro)	Alla Data di Transizione	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
Attività immateriali	(76.127)	(457.484)	(344.465)
Avviamento	126.348	168.464	217.580
Imposte differite attive	21.940	131.847	99.275
Imposte differite passive	(10.115)	(13.486)	(17.418)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>62.046</b>	<b>(170.660)</b>	<b>(45.028)</b>
Spese amministrative	-	(339.241)	162.135
Imposte	-	106.535	(36.504)
<b>Risultato di esercizio</b>		<b>(232.705)</b>	<b>125.631</b>

(c) *Valutazione contratti di lease*

Nel bilancio separato redatto in accordo ai Principi Contabili Italiani, i costi per canoni di noleggio e di locazione riferiti a contratti di lease (sia operativo che finanziario) erano imputati come costo al conto economico in base al criterio della competenza economica.

In accordo con il principio contabile IFRS 16, la Società ha rilevato un'attività per diritto d'uso all'interno dell'attivo, rappresentativa del diritto d'uso dell'attività oggetto del contratto, e una passività per *lease* (divisa fra parte corrente e non corrente) all'interno del passivo, rappresentativa dell'obbligazione di effettuare i pagamenti previsti dal contratto di noleggio o di locazione. I canoni di noleggio e di locazione sono stati imputati, quanto alla quota capitale, a riduzione del suddetto debito e quanto alla quota interessi a conto economico secondo il criterio di competenza economica.

Si rimanda al paragrafo “**Esenzioni facoltative previste in sede di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS**” per una più analitica descrizione dell'approccio applicato ai contratti di noleggio e di locazione e delle esenzioni facoltative adottate dalla Società.

La seguente tabella riepiloga gli impatti di tale scrittura:

(valori in unità di euro)	Alla Data di Transizione	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
Diritti d'uso	1.350.436	1.219.398	6.786.512
Altre attività correnti	-	-	(459.376)
Passività finanziarie per leasing non correnti	(1.148.541)	(1.017.686)	(5.420.399)
Passività finanziarie per leasing correnti	(201.894)	(199.731)	(733.638)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>1.981</b>	<b>173.100</b>
Spese di distribuzione e vendita	-	(66.123)	65.117
Spese amministrative	-	108.192	241.684
Oneri finanziari	-	(40.088)	(135.682)
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-</b>	<b>1.981</b>	<b>171.118</b>

(d) *Valutazione attuariale benefici ai dipendenti*

Secondo i Principi Contabili Italiani, i benefici successivi al rapporto di lavoro (es. pensioni, assicurazioni sulla vita e assistenza medica, etc.) sono rilevati per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro applicabili.

Secondo i Principi IAS/IFRS, i benefici successivi al rapporto di lavoro sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”.

Il fondo TFR, in base allo IAS 19, è assimilabile ad un programma a benefici definiti fino al 31 dicembre 2006, da valutarsi sulla base di assunzioni statistiche e demografiche, nonché metodologie attuariali di valutazione. A seguito della modifica subita dalla legislazione italiana, il fondo TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 è stato assimilato ad un programma a contribuzione definita. Il fondo TFM, in base allo IAS 19, analogamente al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, è assimilabile a un programma a benefici definiti.

La tabella alla pagina seguente riepiloga gli impatti di tale scrittura:

(valori in unità di euro)	Alla Data di Transizione	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
Imposte differite attive	-	9.551	13.703
Fondo benefici ai dipendenti	(19.448)	(41.872)	(55.159)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(19.448)</b>	<b>(32.321)</b>	<b>(41.456)</b>
Costo del venduto	-	3.655	619
Spese di distribuzione e vendita	-	(420)	3.561
Spese amministrative	-	16.205	1.555
Oneri finanziari	-	(2.070)	(1.718)
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-</b>	<b>17.370</b>	<b>4.016</b>
Utili e perdite attuariali di piani a benefici definiti per dipendenti, al netto effetto fiscale	-	(30.243)	(13.151)
<b>Risultato del conto economico complessivo</b>	<b>-</b>	<b>(12.873)</b>	<b>(9.135)</b>

*(e) Trattamento costi di quotazione con aumento di capitale*

La società nel corso del 2019 si è quotata presso l'allora mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) con contestuale aumento di capitale. I costi connessi all'operazione, in accordo ai principi contabili nazionali, erano stati capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali e assoggettati ad ammortamento in cinque anni.

In accordo con il principio contabile IAS 32, tali spese devono essere spese e solo per la quota connessa all'aumento di capitale sono ammesse a diretta riduzione del patrimonio netto. La Società, dopo un'attenta analisi di tali spese, ha dunque speso i costi non strettamente imputabili all'aumento di capitale, portando, i residuali costi associati alla raccolta a riduzione dell'aumento di capitale e conseguentemente del patrimonio netto.

Inoltre, nel 2020 la Società è risultata beneficiaria di un credito d'imposta connesso all'operazione di quotazione di cui sopra. Tale provento è stato contabilizzato, in accordo a quanto disposto dai principi contabili internazionali, proporzionalmente alle spese sostenute per la quotazione ovvero in parte a conto economico e in parte a maggiorazione del patrimonio netto.

La tabella alla pagina seguente riepiloga gli impatti di tale scrittura:

(valori in unità di euro)	Alla Data di Transizione	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
Attività immateriali	-	(1.221.080)	(915.810)
Imposte differite attive	-	351.915	263.936
<b>Patrimonio netto</b>	-	<b>(869.165)</b>	<b>(651.874)</b>
Spese amministrative	-	(521.995)	76.264
Imposte	-	351.915	(87.979)
<b>Risultato di esercizio</b>	-	<b>(170.080)</b>	<b>(11.714)</b>

(f) *Valutazione strumenti finanziari non immobilizzati a FVTPL e FVTOCI e strumenti finanziari derivati di copertura*

La Società disponeva e dispone di attività finanziarie correnti riferite principalmente ad investimenti in titoli. Quest'ultime, nell'ambito dei principi contabili nazionali erano valutate al costo, mentre per i principi contabili internazionali (IFRS 9) tali attività sono valutate al costo ammortizzato (modello "Held to collect") o al fair value, con opzione di passaggio direttamente a conto economico ("Fair Value Through Profit & Loss - FVTPL") o a patrimonio netto con successivo riversamento a conto economico ("Fair Value Through Other Comprehensive Income - FVTOCI") per titoli che rispecchiano il modello "Held to collect and sell".

Nel dettaglio la Società ha valutato al costo ammortizzato gli investimenti in conti deposito, a FVTOCI gli investimenti in titoli di Stato e le restanti attività a FVTPL.

In base ai Principi Contabili Italiani, gli strumenti finanziari derivati in capo alla Società, pur essendo operazioni di copertura erano direttamente contabilizzati a conto economico. Secondo i Principi IAS/IFRS (IFRS 9, cap. 6), superando tutti i requisiti previsti, la Società può adottare l'hedge accounting, considerando tali operazioni come operazioni di copertura. La Società ha pertanto contabilizzato tali strumenti finanziari quali *cash flow hedge*, con contropartita nelle componenti del conto economico complessivo e successivo riversamento a conto economico.

La seguente tabella riepiloga gli impatti di tali scritture:

(valori in unità di euro)	Alla Data di Transizione	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
Imposte differite attive	444	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	(1.850)	6.384	53.525
Imposte differite passive	-	(1.532)	(12.846)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(1.406)</b>	<b>4.852</b>	<b>40.679</b>
Proventi finanziari	-	8.234	20.540
Oneri finanziari	-	-	13.033
Imposte	-	(1.976)	(8.058)
<b>Risultato di esercizio</b>	-	<b>6.258</b>	<b>25.516</b>
Variazione FV strumenti finanziari derivati, netto effetto fiscale	-	-	(9.905)
Utili e perdite da attività finanziarie valutate a FVTOCI, netto effetto fiscale	-	-	20.217
<b>Risultato del conto economico complessivo</b>	-	-	<b>35.827</b>

(g) *Stima fondo svalutazione crediti iscritti nell'attivo corrente in accordo a IFRS 9*

Il passaggio ai principi contabili internazionali ha comportato l'adozione dell'IFRS 9, che ha determinato l'applicazione dell'expected credit losses (ECL) model (cd. loss given default). Nella

stima dell'impairment dei crediti si sono utilizzati rating ufficiali ove disponibili e, ove non disponibili, si è implementato un approccio semplificato basato sul rischio Paese e che tiene conto del rischio associato al settore di riferimento delle controparti, ai fini della determinazione delle loro probabilità di default. E' stata inoltre considerata la capacità di recupero della Società in caso di default della controparte sulla base delle esperienze pregresse e delle differenti modalità di recupero attivabili.

La seguente tabella riepiloga gli impatti di tali scritture:

(valori in unità di euro)	Alla Data di Transizione	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
Imposte differite attive	24.690	27.950	13.921
Crediti commerciali	(102.876)	(116.456)	(58.004)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(78.186)</b>	<b>(88.507)</b>	<b>(44.083)</b>
Spese amministrative	-	20.077	67.449
Svalutazione crediti iscritti nell'attivo corrente	-	(33.657)	(8.996)
Imposte	-	3.259	(14.029)
<b>Risultato di esercizio</b>	-	<b>(10.321)</b>	<b>44.424</b>

*(h) Ripristino ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020 e storno rivalutazione marchio Sanort*

Gli Amministratori nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 avevano fatto ricorso alla deroga normata dal DL 104/2020, convertito in Legge 126/2020, in materia di sospensione per l'esercizio 2020 del processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Tale opzione in accordo con la norma di legge sopra citata era stata esercitata dalla Società in deroga all'articolo 2426, primo comma, n. 2, del codice civile, ai sensi del quale il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Tale facoltà non era consentita agli IAS adopter, essendo specificatamente formulata per gli OIC adopter, così come la possibilità di rivalutare beni aziendali in accordo alla previsione normativa contenuta nel DL 104/2020.

Inoltre la Società aveva rivalutato nel 2020, solo ai fini civilistici, il marchio Sanort iscrivendosi in contropartita un'apposita riserva di patrimonio netto.

Per effetto della transizione ai principi contabili internazionali si è provveduto a stornare gli impatti delle operazioni sopra descritte, non ammesse IAS/IFRS.

La seguente tabella riepiloga gli impatti di tali scritture:

(valori in unità di euro)	Alla Data di Transizione	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	-	-	(247.407)
Attività immateriali	-	-	(1.112.314)
Avviamento	-	-	(49.116)
Imposte differite passive	-	-	369.065
<b>Patrimonio netto</b>	-	-	<b>(1.039.772)</b>
Spese di distribuzione e vendita	-	-	(776.164)
Spese amministrative	-	-	(497.673)
Imposte	-	-	369.065
<b>Risultato di esercizio</b>	-	-	<b>(904.772)</b>

### G. Note ai prospetti di riconciliazione con descrizione delle principali riclassifiche

L'adozione dei Principi IAS/IFRS ha comportato alcune riclassifiche che non hanno effetti né sul risultato di periodo né sul patrimonio netto.

Di seguito sono brevemente descritte le principali riclassifiche apportate alle situazioni patrimoniali e finanziarie alla Data di Transizione, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

#### (i) Migliorie su beni terzi

Le migliorie su beni di terzi, classificate nelle attività immateriali secondo i Principi Contabili Italiani, sono state riclassificate nelle attività materiali in accordo con i Principi IAS/IFRS.

La riclassifica, ammonta a Euro 93 migliaia al 1° gennaio 2019, Euro 1.040 migliaia al 31 dicembre 2019 ed a Euro 1.347 migliaia al 31 dicembre 2020.

#### (l) Ratei passivi

I ratei passivi per interessi classificati dalla Società in apposita voce prevista dagli schemi civilistici italiani, sono stati riclassificati ai fini IAS/IFRS in aumento della passività finanziaria cui fanno direttamente riferimento.

La riclassifica, ammonta a Euro 3 migliaia al 1° gennaio 2019, a Euro 7 migliaia al 31 dicembre 2019 ed a Euro 27 migliaia al 31 dicembre 2020.

#### (m) Contributi per attività di co-marketing

La Società, in accordo ai principi contabili italiani, ha classificato i contributi ricevuti dai propri fornitori per attività promozionali concordate (c.d. co-marketing) tra i ricavi. in accordo con i Principi IAS/IFRS (IAS 1 e IFRS 15), tali contributi sono stati portati a riduzione del costo del venduto per la parte di servizi promozionali svolti direttamente tramite sito Farmaè.it, mentre sono stati portati a diretta riduzione delle spese di distribuzione e vendita nei casi in cui Farmaè agisce da agente, acquistando pubblicità su piattaforme terze su input del fornitore (principal) ed ottenendo poi rimborso da parte sua per la spesa sostenuta.

La riclassifica ammonta a Euro 1.199 migliaia al 31 dicembre 2019 (di cui 882 migliaia a riduzione del costo del venduto e 317 migliaia a riduzione delle spese di distribuzione e vendita) ed a Euro 1.970 migliaia al 31 dicembre 2020 (di cui 1.505 migliaia a riduzione del costo del venduto e 465 migliaia a riduzione delle spese di distribuzione e vendita).

## Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia

Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di  
Farmaè S.p.A.**

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Farmaè S.p.A. (la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 30.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1730239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

d'esercizio a meno che abbiamo valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.



**Deloitte.**

3

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Farmaè S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Davide Bertoia**

Socio

Milano, 14 aprile 2022

**+ FARMAÈ** GROUP